

E,

lifestyle

ESTATE *summer* 2011

ANNO V NUMERO 15

TATANKA!
new york new york
istinto creativo

STORIE DI MARE
atlantide

ROCKING VASES
luci nell'ara
M.I.T.

WE LOVE JAPAN
eat generation

Thank YOU
From the BUT
of our
Hea

cantando solo di te l'uomo che era

le sirene non hanno coda né piume cantando solo di te



WHEN
LIFE
HANDS YOU
LEMONS
CRACK OPEN
THE GIN



COLOR
MANIA





REGGIO CALABRIA: C.so Garibaldi, 137 Tel. +39. 0965.897075 - C.so Garibaldi, 315 Tel. +39. 0965.891802 - C.so Garibaldi, 468 Tel. +39. 0965.894946
Via De Nava, 56 Tel. +39. 0965.894156 - Centro Commerciale "Le Ninfee" Tel. +39. 0965.736128 - INTIMO Via S. Tripepi, 60 Tel. +39. 0965.897075
PELLETERIA C.so Garibaldi, 169 Tel. +39. 0965.23186 - MESSINA: Centro Commerciale "Tremestieri" Tel. +39. 090.622705 LAMEZIA TERME: Via F. Nicotera, 16 Tel. +39. 0968.287012
Corso Nicotera, 214 Tel. +39. 0968.448055 - VIBO VALENTIA: V.le Kennedy, 34 Tel. +39. 0963.471010 - MAIDA: Centro commerciale "Due Mari" Tel. +39. 0968.751341
COSENZA: Centro commerciale "Emmezeta" Montalto Uff. Tel. +39. 0984.924026 - Centro commerciale "LaTorre" San Marco Arg. Tel. +39. 0984.924026

WELCOME TO SPIRÒ!

L'estate non è una stagione. È un elenco di verbi all'infinito. Possibilmente declinati all'eccesso. Perché il poco non basta e neanche il giusto. Bisogna fare assai. Perché anche in tempi di austerità non si vada in crisi emotiva.

Noi in Calabria, diciamolo, abbiamo una fortuna sfacciata. Organizziamo, come tutti, le ferie ad agosto, una timida settimana, forse anche due, ma stiamo con i piedi sulla sabbia da giugno a settembre. Di giorno e di notte. Mangiamo pesce fresco, balliamo sotto le stelle, ci facciamo un bagno durante la pausa pranzo e ci rimettiamo gli abiti d'ufficio nella pausa caffè. Siamo *l'elemento umano della macchina*, di un dinamismo urbano speciale, che i turisti osservano lungo i passaggi di visita, come una sorta di folklore del luogo. "Ma di cosa vi lamentate, avete il mare, avete tutto". A parte che lamentarsi fa parte di un atavico sentimento magno greco che ci scorre nelle vene, ma non è che proprio ci si lamenti sempre. Da settembre in poi. E comunque, ognuno ha le proprie ragioni. Anche col mare sotto casa.

Questo numero estivo di *E' lifestyle* è animato invece da un sentimento di gioia, conciliante con l'atmosfera che tipicamente si respira nei nostri caldi pomeriggi meridiani. Quando tra il sole grande e il tramonto, si fluttua tra il desiderio di stasi e di mobilità. È quello il nostro attimo fuggente. Quel *carpe diem* che ci coglie abbronzati ma impreparati. Perché l'impellenza di prendere decisioni, a determinate temperature, ci soffoca. Ci fa sentire con l'acqua alla gola. Forse è quindi un bene che i turisti in arrivo in Calabria, a

cui diamo un caloroso benvenuto, conoscano determinati particolari delle nostre abitudini.

Noi decidiamo dove andare a cena alle otto e mezza e dove andare



Summer is not just a season. It is a long string of never ending infinitives, probably declined to the excess because a little is not enough and neither is it the right amount. Much needs to be done so that even in times of austerity there is no risk of going into an emotional crisis.

*Here in Calabria, let's admit it, we have an outrageous fortune. We organise our summer holidays like everybody else, planning a short week or maybe even two if we are lucky in July and August, but we have the soft sand under our feet from June to September. Day and night. We eat freshly caught fish, we dance under the stars, we take a quick dip during lunch breaks then put our office attire back on during the coffee break. We are the **human element of the machine** with a special urban dynamism that tourists observe while they are passing through on a visit as if it were a sort of folklore of the place. "What are you complaining about, you've got the sea, what more do you want - you've got everything". Apart from the fact that complaining is part and parcel of the atavistic feeling of the Magno Greco - it runs in our veins, but it is not that we complain all the time - only from September onwards and anyway everyone has their own reasons for doing so - even if they have the sea right at their doorsteps.*

*This summer edition of *E' lifestyle* is however, animated by a feeling of joy conciliatory with that typical atmosphere we soak up on those warm afternoons, when, in the hours between the midday sun and twilight we drift between the longing for a total shut down and movement. That is our fleeting moment; that *carpe diem* that catches us suntanned but off balance, unready because the pressing need to make*





dopo, molto dopo. Siamo refrattari ai programmi a lunga scadenza. E poi, dobbiamo prima sapere chi c'è. Al mare andiamo tardi. E non è detto che abbiamo già prenotato l'ombrellone. Ma se, quando arriviamo, non lo troviamo in prima fila, ci sdraiamo sulla battigia, perché ci piace stare avanti. La mattina facciamo

colazione con granita panna e brioche. E non ingrassiamo, le metabolizziamo bene anche a merenda.

Quando vi invitano a un *apericena*, sappiate che vi fate una cena al prezzo dell'aperitivo. Ma vestitevi bene, noi ci teniamo, e mettiamo

il tacco dodici anche se poi si balla sulla spiaggia. Per le donne in cerca di amori facoltosi, non lasciatevi incantare dagli abiti firmati, i più griffati dimenticano spesso il portafogli. Mentre i soggetti alla Ciavarro, non sono prodotti locali. Per gli uomini in cerca di avventure, vale la solita regola. Se lei vi dice no, va comunque interpretato, a volte vuol dire sì. Ma con discrezione e con rimorso. D'altra parte è meglio un rimorso che un rimpianto. È proprio vero quello che dice Mannarino: *la vita è un'estate*. ■



È QUELLO IL NOSTRO ATTIMO FUGGENTE. QUEL CARPE DIEM CHE CI COGLIE ABBRONZATI MA IMPREPARATI. PERCHÈ L'IMPELLENZA DI PRENDERE DECISIONI, A DETERMINATE TEMPERATURE, CI SOFFOCA.

THAT IS OUR FLEETING MOMENT; THAT CARPE DIEM THAT CATCHES US SUNTANNED BUT OFF BALANCE, UNREADY BECAUSE THE PRESSING NEED TO MAKE DECISIONS IN CERTAIN TEMPERATURES, SUFFOCATES US. IT MAKES US FEEL AS IF WE ARE IN DEEP WATE.



decisions in certain temperatures, suffocates us. It makes us feel as if we are in deep water. Therefore maybe it is a good thing if the tourists coming to Calabria, to whom we give a very warm welcome, are familiar with certain aspects our everyday life.

*We do not decide where to have dinner in the evening before half past eight and also where we can move on to later, a lot later on. We are immune to long term planning. Then, of course, first we need to know who is going to be there. We go down to the beach late; that does not necessarily mean we have already reserved a beach umbrella - but if, when we get there it is not on the front row we find it perfectly fitting to lie right on the water's edge because we like to be in front. In the morning we enjoy having a breakfast of granita (a flavoured slush ice), topped with cream and a brioche - it does not make us fat, we metabolise it all really well - even as an afternoon snack. When you are invited for an *apericena*, please be aware that you will be having a dinner for the price of an aperitif. However, you must dress up for the occasion; it is something we are really keen on and we will put on our twelve centimetre stilettos even if we are going dancing on the beach. For anyone in search of a rich partner don't be charmed by the designer label clothes - those wearing the most designer clothes are the ones who leave their wallets at home and those dressed Ciavarro style are not local products. For men looking for adventure the usual rule applies - if she says no, it might be interpreted as a yes - but with discretion and remorse - well after all, remorse is better than regret. What Mannarini says is so true "Life is a Summer!" ■*

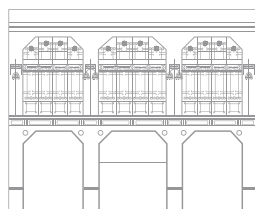
traduzione Letizia Iati

GUCCI

GIOIELLI

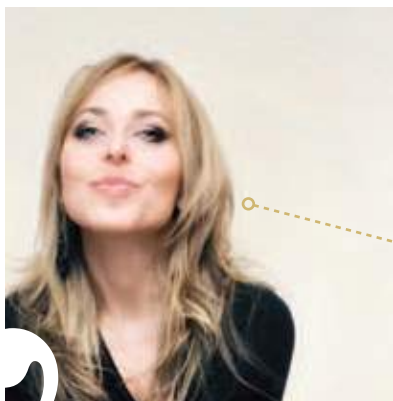


COLLEZIONE ICON
ANELLI IN ORO 18 CARATI E DIAMANTI



CORSO GARIBALDI 88, REGGIO CALABRIA 0965.311211

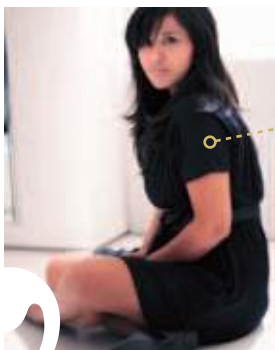
FOTI G.
88



E' *lifestyle*

DIRETTORE RESPONSABILE

Valeria Bellantoni
redazione@elifestyle.it



REDAZIONE

Gaia Branca
info@elifestyle.it

TRADUZIONI

Gail Mitchell

PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTION

Publiglobe s.r.l.
www.publiglobe.it

Grafica: *Carolina Frangipane*

Hanno scritto per questo numero:

Consolato Alampi, Valeria Bellantoni, Gaia Branca, Benedetta Caira, Stefano Cuzzocrea, Margherita Dascola, Cinzia Ferrara, Sonia Tiffany Grispo, Mafalda Meclari, Marina Misiti, Angela Pellicanò, Donatella Perrone, Vittorio Pio, Anna Rizzica, Daria Romagno

Hanno fotografato per questo numero:

Alessandro Azzarà, Andoni&Arantzxa, Giorgio Codazzi, Margherita Dascola, Antonio Donato, Angelo Ghidoni, Loredana Guinicelli, Sonia Maccari, Marina Misiti, Stéphane Ait Ouarab (Saï), Roberto Panucci, Walter Romeo, Paolo Santambrogio, Francesco Sesso, Federico Villa

Si ringrazia per la cortese collaborazione:

Masha Brigatti, Gioia Corazza, Luisa Della Foresta, Letizia Iatì, Simona Treccosti



RESPONSABILE COMMERCIALE

Maddalena Di Donna
info@savirsl.com



ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Ilenia Diano
segreteria@savirsl.com

Cristina Giuliano
Pubblicità Reggio Calabria
cristina.giuliano@libero.it
339 7513683

Editore SAVIR srl - Reggio Calabria

Stampa: Grafica Pollino - Contrada Petrosa, 87012 Castrovillari (CS)

Redazione E' Lifestyle

redazione@elifestyle.it
C.so Vittorio Emanuele III, 35/C
89125 Reggio Calabria
tel +39 0965 27873
fax +39 0965 896407

per segnalazioni e informazioni: info@elifestyle.it

per commenti e opinioni: scrivici@elifestyle.it

E' Lifestyle è edito da Savir Srl via Giudecca n. 31 - 89125 Reggio Calabria.
Pubblicazione registrata al Tribunale di Reggio Calabria N. 4 del 26/02/07.

Numero chiuso in redazione il 24.06.2011. Stampato in 10.000 copie.



Anteprima
profumeria accessori moda

Via Filippini, 61 Reggio Calabria +39 0965 891047 www.anteprimarc.it

network

Consolato Alampi _living

Elegante, raffinato, creativo. Consolato Alampi è un Appleman. Nel senso che non si separa mai dal suo Mac, con cui disegna spazi e materie, oggetti e soggetti, ambienti e allestimenti. Esteta del dettaglio, è il responsabile del servizio Living ed è sua la firma delle recensioni delle case pubblicate da E'. Classe '71, Consolato è architetto, specializzato al Politecnico di Milano in disegno industriale e arredamento di interni. Ha curato i progetti delle più importanti mostre di Villa Genoese Zerbi di Reggio Calabria, creando, ogni volta, nuove suggestioni. Oggi dedica gran parte della sua professione all'interior design. Per valutazioni e recensioni di progetti: living@elifestyle.it.



Consolato Alampi _living

Elegant, stylish and creative. Consolato Alampi is an Appleman: in the sense that he is never without his Mac, which he uses to design spaces and materials, objects and subjects, ambients and sets. Aesthete of detail, he is in charge of the Living section, he has written all the reviews of homes published by E'. Born in 1971, Consolato, an architect, specialised in industrial design and interior design at Milan Polytechnic. Curator of some of the most important exhibitions held at Villa Genoese Zerbi in Reggio Calabria, he always manages to create something new and evocative. Nowadays most of his time is taken up by his work as interior designer. Contact him for design evaluations and reviews at living@elifestyle.it.

Angela Pellicanò _arte

Determinata e affascinante, Angela vive e lavora a Reggio Calabria. Dopo un decennio passato a viaggiare nel mondo per confrontarsi, esponendo in gallerie e musei, nel 2007 apre e dirige nella sua città Technè contemporary art, galleria che propone e sostiene giovani artisti e l'atelier Technè lab assieme a un collettivo di artisti, proponendo una ceramica che sta in bilico tra l'archetipo e la ricerca contemporanea. Cura da dieci anni Bovarchè, evento che concilia la giovane arte locale con artisti di spessore internazionale nell'area grecanica.



Angela Pellicanò _art

Charming and determined, Angela lives and works in Reggio Calabria. After travelling the world for ten years, drawing comparisons and exhibiting in galleries and museums, in 2007 she decided to open and manage the Technè contemporary art gallery in Reggio, which presents and supports young artists, and the atelier Technè lab with a group of artists, making a kind of pottery poised between archetype and contemporary research. For the last ten years she has been responsible for Bovarchè, the event which brings together young local artists and those of international fame within the Grecanic area.

Lorenza Vitali _degustibus

Solare e instancabile, Lorenza è giornalista, editrice, organizzatrice dei più prestigiosi eventi italiani nel food, wine e lifestyle. Fiuta come pochi il talento, la qualità e lo stile. Camaleontica, carismatica, è impegnata nella promozione degli chef emergenti d'Italia. Abbiamo un obiettivo, proporre i talenti e i prodotti calabresi nelle migliori vetrine. Lorenza (www.witaly.it) vive a Roma col famoso chef e giornalista enogastronomico Luigi Cremona, www.porzioncremona.com.

**Lorenza Vitali _food**

Cheerful and tireless, Lorenza is a journalist, editor, organiser of the most prestigious Italian events in the food, wine and lifestyle sector. She has a great nose for talent, quality, refined and elegant style. Adaptable and charismatic, Lorenza is involved in promoting emerging chefs in Italy. And we have an objective: to present Clabrian talents and products at the best national and international showcases. Lorenza (www.witaly.it) lives in Rome with Luigi Cremona, famous chef and food&wine journalist, www.porzioncremona.com

Cinzia Ferrara _design

Creativa, eclettica, è architetto, graphic designer, vicepresidente AIAP (Associazione Italiana Progettisti per la Comunicazione Visiva), docente all'Università di Palermo, caporedattore di Palermo-Design, curatrice di mostre, convegni e seminari. È una donna *between*, tra culture, confini, pensieri, progetti. In prima linea per un autonomo design mediterraneo, fa parte dell'associazione PAD che ha ideato, insieme a Vanni Pasca, il concorso Design Mediterraneo. Vive e lavora a Palermo.

**Cinzia Ferrara _design**

Creative, eclectic, architect, graphic designer, vice-president of AIAP (Associazione Italiana Progettisti per la Comunicazione Visiva), she teaches at the University of Palermo, chief editor of PalermoDesign, curator of exhibitions, conferences and seminars. This is a woman between cultures, frontiers, creative thought, objects and projects. Always at the forefront when it comes to promoting autonomous thought in Mediterranean design, together with Professor Vanni Pesca she set up the Design Mediterraneo competition. She lives and works in Palermo.

Marina Misiti _ontour

Ironica, glamour, easy chic, già giornalista per il Corriere della Sera, fotografa e soprattutto viaggiatrice, Marina Misiti ha quel particolare sguardo sul mondo che la rende unica. Riesce a cogliere, in anteprima, quei fermenti culturali e sociali, che generano la trasformazione dei luoghi. Non per niente è antropologa e travel writer tra le più accreditate in Italia e non solo. Il suo blogzine www.donneconlavaligia.com è stato seguito da migliaia di persone in tutto il mondo e le sue (foto) M.U.P, Mappe Urbane Personali, sono richiestissime per mostre a Londra, Roma, New York. Marina è responsabile del servizio on tour di È lifestyle.

**Marina Misiti _ontour**

Ironic, glamorous, her style is easy chic. Former journalist for the Corriere della Sera, photographer and, above all, traveller; Marina Misiti has a certain kind of outlook on the world that makes her unique. Before the others, she can pick up on the cultural and social undercurrents that lead to the transformation of places. After all, she's an anthropologist and one of the most accredited travel writers in Italy and beyond. Her blogzine www.donneconlavaligia.com is followed by thousands of people around the world and her M.U.P, Mappe Urbane Personali (Personal Urban Maps), are highly requested by exhibitions in London, Rome and New York. Marina is responsible for È lifestyle's on tour.





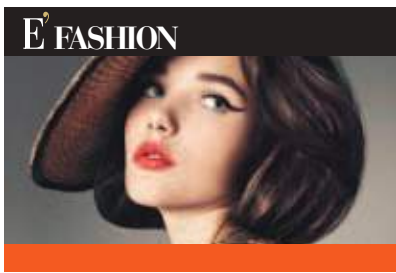
© Loredana Guinicelli



E' GIUSEPPE GAGLIARDI

LA BELLEZZA E L'INFERNO
BEAUTY AND HELL

16



E' FASHION

COLOR ATTITUDE

22

LA GIUSTA DISTANZA
THE RIGHT DISTANCE

32



E' DESIGN

IL VALORE ESSENZIALE
THE IMPORTANCE OF BEING ESSENTIAL

46

CONTAMINAZIONI VISIVE
VISUAL INFLUENCES

54



E' CULTURE

ONIRICHE EMOZIONI
DREAM-LIKE EMOTIONS

64

**ATLANTIDE - IL FASCINO
SOMMERSO DEI LUOGHI**
ATLANTIS - THE SUBMERGED
SPLENDOURS OF A LAND

70



E' FACTORY

TYCHO FACTORY

78

SOMMARIO *summary*

E'
lifestyle

Estate/Summer 11

URBANWEAR AVVENIRISTICO 28
FUTURISTIC URBANWEAR

IMPERIAL FASHION 38



LUCI NELL'ARA 50
LIGHTS ON THE ALTAR

**LA POESIA DELLE
PICCOLE COSE** 58
THE POETRY OF SMALL THINGS

MEDITERRANEO CARAIBI 69
MEDITERRANEAN CARIBBEAN

LEGGERE PER CREDERE 82
READING IS BELIEVING





E' EXHIBIT

EGO MONOGATARI 88



E' ONTOUR

TRA SOLE E LUNA 94
BETWEEN SUN AND MOON

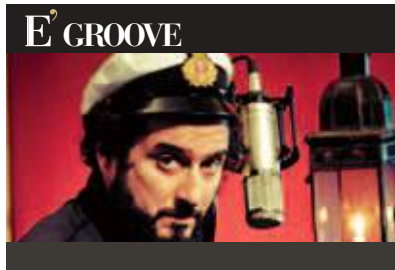
NY'S IN LOVE 96



E' DEGUSTIBUS

EAT GENERATION 104

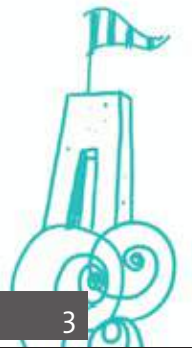
ANIMA E GUSTO 108



E' GROOVE

EFFETTO SNOB 110
THE SNOB EFFECT

SIRENE E MARINAI 114
SAILORS, PROPHETS AND WHALES



IN OGNI NUMERO

E' EDITORIALE 3

E' NETWORK 8

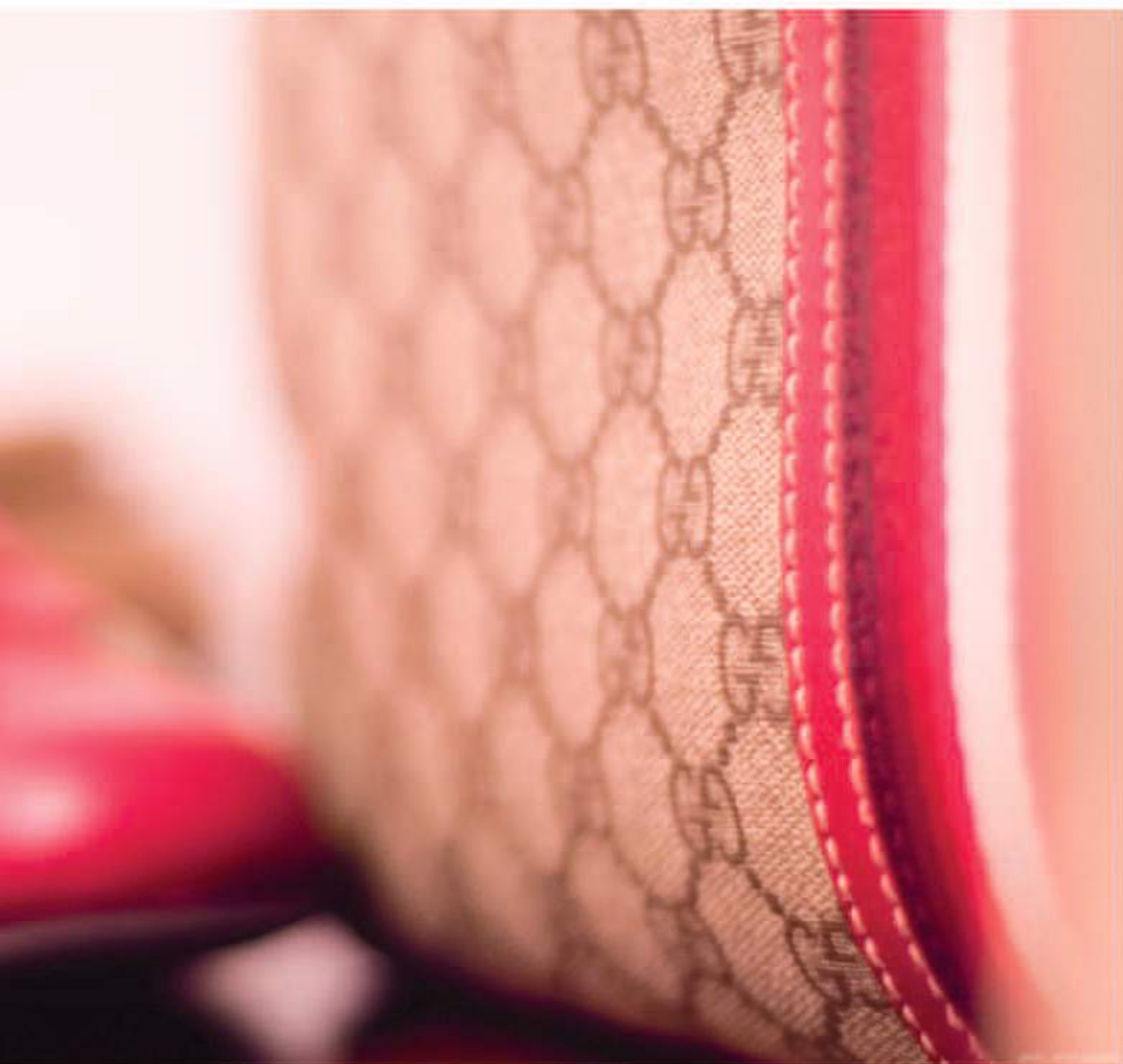
E' FRAME 10

E' MOOD 42

E' AGENDA 118

E' XCLUSIVE 123





— FOTI G. 88 —

Corso Garibaldi, 88 - Reggio Calabria
www.fotig.it

La bellezza

{Beauty and hell}



© Stéphane Art Ouaredi (Sot)

Giuseppe Gagliardi, backstage

e l'inferno

di Valeria Bellantoni traduzione Gail Mitchell

Cosenza, classe '77. Giuseppe Gagliardi è il regista del momento. È lui che ha riportato al cinema Saviano dopo *Gomorra*. Giuseppe è un talento autentico. È uno che con la macchina da presa guarda dentro l'anima. E ne racconta le sfumature più nascoste. Anche con una vena ironica. Il suo ultimo lavoro, *Tatanka*, è il racconto del riscatto del talento a Sud. Ed è ambientato nelle palestre di Marcianise, "vere e proprie fortezze che rappresentano la strada privilegiata verso un destino diverso, dove i maestri sono figure leggendarie, depositari fuori dal tempo di un sapere unico. A loro interessa che i pugili siano uomini, prima che campioni".

Born in Cosenza in 1977, director Giuseppe Gagliardi is the man of the moment, the one who, after *Gomorra*, brought Saviano back to the cinema. And he's very talented. This is a guy who, through the camera lens, looks right into the soul and finds all the hidden nuances. With a hint of irony, too. His latest work, *Tatanka*, is the story of how talent can triumph in the south of Italy. And it is set in the gyms of Marcianise, "real strongholds which represent a privileged path towards a different destiny, where the maestri are legendary figures, timeless depositories of a unique knowledge. They want their boxers to be men first, then champions."



Clemente Russo e Giorgio Colangeli

Chi è Giuseppe Gagliardi e come arriva alla regia di Tatanka?

Ho iniziato con i cortometraggi. Sin dal primo ho capito che era la cosa che volevo fare più di ogni altra. Sono cresciuto a Saracena (in provincia di Cosenza, *n.d.r.*), un posto sano e pieno di gente che riesce a vedere oltre. A Roma ho avuto la possibilità di coltivare la mia passione e a piccoli passi sono riuscito a costruire un lavoro che potesse piacermi, prima di tutto.

Quale spirito anima le tue pellicole? Perché sei attratto dalle storie biografiche e quali sono i tratti caratterizzanti dei personaggi che scegli di raccontare?

Tatanka non è un film biografico. È la storia inventata di una vicenda possibile, che però ha diversi contatti con la realtà. Si sceglie sempre un personaggio per raccontare una storia. In questo caso la vicenda di un ragazzo del sud che, grazie alla boxe, riesce a trovare una strada diversa da quella tracciata dal destino. Il pugile Clemente Russo dà solo la sua faccia e il suo pugno al personaggio.

Who is Giuseppe Gagliardi and how did he get to direct *Tatanka*?

I started out with short films. I knew right away I wanted to do this more than anything else. I grew up in Saracena (in the province of Cosenza, editor's note), a wholesome place full of people who can see outside the box. In Rome I had the chance to cultivate my passion and, step by step, I managed to build up a career that, above all, would give me pleasure.

What's the frame of mind behind your films? Why are you drawn to biographical stories and what makes up the characters you choose to portray?

Tatanka isn't a biographical film. It's a made-up story of something that could happen, although it does have many realistic aspects. You always choose a character to tell a story. In this case it's about a boy from the south who, thanks to boxing, succeeds in following a different road from the one drawn by destiny. The boxer Clemente Russo lends only his face and his fist to the main character.



Una scena del Film

Nella tua esperienza di regista, da *Peperonia La vera leggenda di Tony Vilar* c'è tanta Calabria. Quale è la tua chiave di lettura del nostro Sud?

Sono davvero contento di raccontare ancora una volta, in questo film, una storia legata al Sud, anche se ambientato in Campania. La Calabria mi ha dato tutto, mi ha fornito gli strumenti necessari per guardare la realtà. Ne *La vera leggenda di Tony Vilar* raccontavo la Calabria d'Oltreoceano, della diaspora dolorosa e allo stesso tempo affascinante che c'era nelle tante storie di calabresi in Argentina e negli States. E lo facevo attraverso la parabola di un calabrese partito bambino e diventato una celebrità negli anni '60 a Buenos Aires.

Cosa significa il talento al Sud?

Avere un talento al Sud può non significare niente. Ci sarà sempre qualcuno pronto a denigrarlo, deriderlo o addirittura infamarlo. Il film vuole esprimere anche questo. Dobbiamo dar spazio a nuova generazione, che dia un impulso nuovo. Ci sono tanti talenti. Provate a vedere quanti di questi vivono in Calabria.

Hai ambientato il film con l'atmosfera del racconto di Saviano, proprio nelle palestre di Marcianise dove, tu dici, "la boxe diventa la migliore metafora per raccontare la vita".

La boxe nel film è strumentale a un discorso più ampio. È motivo di salvezza per il protagonista. Le palestre di Marcianise sono veri e propri baluardi di legalità, dove la malavita non entra perché le dinamiche che regolano il pugilato sono completamente opposte ai valori dei clan. Sul ring si affrontano faccia-a-faccia due uomini, seguendo delle regole, rispettandosi a vicenda, utilizzando la tecnica e il cuore. Nelle faide questo non avviene, c'è solo violenza sanguinaria e strumentale al potere.

There's a lot of Calabria in your work as a director, from Peperoni to La vera leggenda di Tony Villar. How do you see our South?

Once again I'm really happy to tell a story about the south of Italy, even though this film is set in Campania. Calabria has given me everything, it provided me with the instruments necessary for looking at reality. In La vera leggenda di Tony Villar (The true legend of Tony Villar), I portrayed the Calabria of North and South America, of the painful yet fascinating diaspora in the many stories of Calabrians living in Argentina and the US. And I did it through the parabola of a Calabrian who left as a child and became a celebrity in Buenos Aires in the 60s.

What does talent mean in the south of Italy?

Having talent in the south can mean nothing. There will always be someone to denigrate it, to laugh at it or even slander it. The film expresses this too. We have to make way for the new generation, so that they can give us a new lease of life. There are a lot of talented young people. Try finding out how many of them live in Calabria.

The film has the same atmosphere as Saviano's story, set in the gyms of Marcianise where, you claim, "boxing becomes the best metaphor for talking about life".

In the film boxing serves to deal with a wider issue. It's what saves the main character. The gyms in Marcianise are true bastions of legality where organised crime doesn't set foot because the dynamics which regulate boxing are the complete opposite of the clans' values. In the ring two men meet face-to-face, following rules, respecting each other, using technique and heart. This doesn't happen in feuds, there is only bloody violence used for power.



Clemente Russo, incastrato



Clemente Russo in concentrazione

TATANKA

Sinossi: Nei feudi della camorra, in una terra dilaniata da una guerra cruenta, la straordinaria avventura di un ragazzo che riesce a sfuggire a un destino certo. Grazie all'incontro con la boxe riuscirà ad emanciparsi, in un percorso che lo porterà alla scoperta di se stesso, dal baratro della periferia di Caserta, passando per l'inferno dei ring clandestini di Berlino. Una strada tortuosa verso un riscatto difficile e inaspettato.

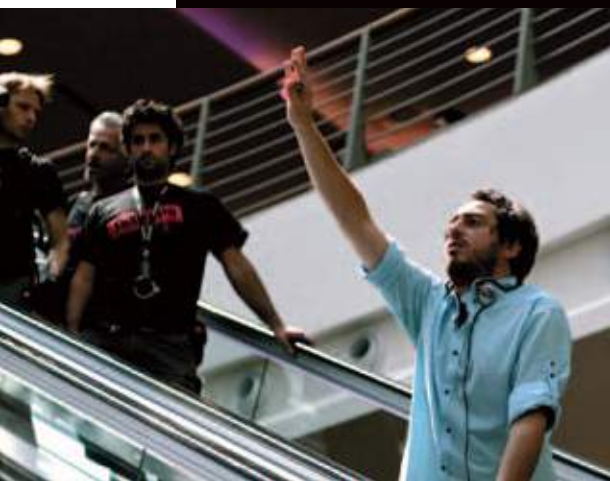
Cast: Il film è tratto da *La Bellezza e l'Inferno* di Roberto Saviano (Mondadori) European Book Prize 2010 - Miglior Libro Europeo 2010. Regia Giuseppe Gagliardi. Sceneggiatura di Maurizio Bracci, Giuseppe Gagliardi, Massimo Gaudioso, Salvatore Sansone, Stefano Sardo. Con Clemente Russo, Rade Erbedzija, Giorgio Colangeli, Susanne Wolff, Carmine Recano, Sascha Zacharias e con Raiz. La fotografia è di Michele Paradisi, la scenografia di Antonio Farina e le musiche di Peppe Voltarelli. *Tatanka* è prodotto da Margherita Film - Gianluca Curti per Minerva Film in collaborazione con RaiCinema. Riconosciuto film di interesse culturale dal ministero per i beni e le attività culturali.

Synopsis: Among the feuds of the Camorra, in a land torn apart by a bloody war, the extraordinary adventure of a boy who succeeds in escaping from his certain destiny. Thanks to boxing, he manages to free himself, and sets out on a journey of self-discovery, from the depths of the outskirts of Caserta to the inferno of illegal boxing rings in Berlin. A tortuous road with a tough and unexpected outcome.

Cast: The film is based on Roberto Saviano's *La Bellezza e l'Inferno* (Mondadori), which won the prize for Best European Book in 2010. Directed by Giuseppe Gagliardi. Screenplay by Maurizio Bracci, Giuseppe Gagliardi, Massimo Gaudioso, Salvatore Sansone, Stefano Sardo. Starring Clemente Russo, Rade Erbedzija, Giorgio Colangeli, Susanne Wolff, Carmine Recano, Sascha Zacharias and Raiz. Photography by Michele Paradisi, set design by Antonio Farina and music by Peppe Voltarelli. *Tatanka* was produced by Margherita Film - Gianluca Curti for Minerva Film in collaboration with RaiCinema. Recognised as a film of cultural interest by the Ministry of National Heritage and Culture.

Giuseppe Gagliardi è nato il 3 maggio del 1977 a Cosenza. Si è laureato all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia e critica del cinema. Suoi i documentari *Nunca Pasa Nada*, *Peperoni* (che ha vinto il Sacher d'Argento), *Uomini*, *Una storia*, *Era una notte*, *Camera C3*. Nel 2003 firma il documentario musicale *Doichlanda* e l'anno seguente il videoclip dei Mambassa *Stop*. Il debutto cinematografico avviene con lo stravagante mockumentary *La vera leggenda di Tony Vilar*, dove un personaggio reale è al centro di un finto documentario scanzonato. Nel 2011 firma la regia di *Tatanka*.

Giuseppe Gagliardi was born on 3 May 1977 in Cosenza. He graduated from La Sapienza University in Rome with a thesis on the history and criticism of cinema. His documentaries include *Nunca Pasa Nada*, *Peperoni* (which won the Sacher d'Argento prize), *Uomini*, *Una storia*, *Era una notte*, *Camera C3*. In 2003 he made the musical documentary *Doichlanda* and the following year the videoclip for Mambassa *Stop*. He made his cinema debut with *La vera leggenda di Tony Vilar*, in which a real character is at the centre of a lighthearted mockumentary. In 2011 he directed the film *Tatanka*.



Giuseppe Gagliardi durante le riprese

Dicono di te che nel tuo approccio alle storie cinematografiche ti avvicini alla psicologia dei tuoi personaggi “spesso perduta in torbide mancanze”. Sei d'accordo con questa definizione?

Ho cercato di delineare la psicologia dei personaggi con grande attenzione. Un lavoro che è stato possibile anche grazie ad altri grandi sceneggiatori. Il personaggio dell'allenatore, ad esempio, interpretato da Giorgio Colangeli, ha una psicologia multiforme, non lineare. Volevamo raccontare che al Sud anche i migliori hanno bisogno di scendere a compromessi, che la via è tortuosa, anche se nel finale diamo un messaggio di speranza.

Hai pubblicato sul tuo profilo facebook una frase di Joseph Conrad molto divertente: “Come faccio a spiegare a mia moglie che quando guardo fuori dalla finestra sto lavorando?”. Cosa c'è fuori dalla tua finestra in questo momento?

C'è molto da raccontare. E mi piacerebbe avere la possibilità di farlo ancora. Per esempio c'è un Paese che viene rappresentato male e solo dalla televisione. L'Italia non è quella. Il cinema italiano ha il dovere di raccontare la realtà, non possiamo vederci rappresentati solo dai reality.

C'è una lunga collaborazione tra te e Peppe Voltarelli (ex del Parto delle Nuvole Pesanti, n.d.r.). Avete in cantiere dei nuovi progetti insieme?

Peppe Voltarelli è prima di tutto un grande amico. Abbiamo iniziato il nostro sodalizio con *Doichlanda*, un documentario che parlava delle tante storie dei calabresi in Germania e che ha ricevuto il Premio della Giuria al Torino Film Festival. Da lì è continuata la nostra collaborazione che è sfociata nel film in America, fino ad arrivare all'ultima: Peppe ha scritto le musiche per *Tatanka*, creando una trama sonora necessaria al film. Un grande artista della nostra terra. ■

It is said that in your approach to stories for the cinema you get into the psychology of your characters “often lost in murky shortcomings”. Do you agree with this definition?

I've tried to delineate the psychology of the characters very carefully. This has also been possible thanks to other great screenwriters. The character of the coach, for example, played by Giorgio Colangeli, is multiform rather than linear. We wanted to show that in the south even the best have to make compromises, that it's a tortuous road, although at the end we do give a message of hope.

On facebook you have published an amusing quote by Joseph Conrad: “How can I explain to my wife that when I look out of the window I'm working?” What's outside your window at the moment?

There's a lot to tell. And I'd like to have the chance to do it again. For example, there's a Country which is badly represented and only by the TV. That's not the real Italy. Italian cinema has a duty to talk about what's really going on, we cannot accept seeing ourselves represented only by reality shows.

You and Peppe Voltarelli (formerly in Parto delle Nuvole Pesanti, editor's note) go back a long way. Have you any new projects in the pipeline?

Peppe Voltarelli is first of all a great friend. We began working together on Doichlanda, a documentary about the many stories of Calabrians in Germany, which won the Jury Prize at the Turin Film Festival. We continued collaborating, which led to the film in America, and then the latest work: Peppe wrote the music for Tatanka, creating the sound track the film needed. He's a great artist from our land. ■



estate/summer11
E' fashion

Color attitude

Urbanwear avveniristico
Futuristic Urbanwear

La giusta distanza
The right distance

Imperial fashion



COLOR attitudine

di Sonia Tiffany Grispo traduzione Gail Mitchell

Fra stile navy e dettagli glossy l'estate 2011 si tinge di colore e strisce, pattern e righe che si sovrappongono in un irrefrenabile contrasto di toni, con risultati a volte accecanti ma sempre stupefacenti, perfetti per i look da spiaggia o da vacanza al mare, ricercati quanto basta per non abbandonare l'eleganza neanche mentre si prende la tintarella.

Amidst navy style and glossy details, summer 2011 goes in for colours, stripes and patterns which are superimposed in an unstoppable contrast of shades, with sometimes blinding but always amazing results, perfect for the beach, and just the right amount of style to ensure we don't have to forgo elegance while we are getting our tan.



Stile navy Moschino Cheap&Chic





Illustrazione di Gioia Corazza

Mini-bag Moschino Cheap&Chic



Ballerine Furla



Zeppa in sughero Louis Vuitton



Collana Blumarine

Infradito, borse e accessori in brillante vinile, declinati nelle tonalità fluo più accattivanti, sono la proposta di Furla, che per l'estate 2011 propone le linee Jucca e Moma, caratterizzate da colori vitaminici e stampe d'ispirazione tropicale. È di Prada l'idea di stupire con copricapo eccentrici e d'influenza cubana, su cui strisce bicolore disegnano cerchi concentrici che ipnotizzano; Louis Vuitton predilige il classico cappello a falda larga, da affiancare al celebre modello Fedora da indossare abbinato alla pratica e ampia borsa mare, su cui delicate illustrazioni riproducono fedelmente paesaggi estivi che profumano di salsedine, mentre, per i più nostalgici, la maison francese propone gioielli e occhiali da sole che sembrano venir fuori direttamente dagli anni Sessanta. Christian Dior strizza l'occhio alle tradizioni tribali e rielabora le fogge più classiche dei monili etnici spruzzandoli di colori brillanti e servendosi di materiali moderni e giovani, il risultato sono eccentriche

For summer 2011 Furla proposes brightly coloured vinyl flip flops, bags and accessories in all the most attractive fluorescent shades and tropically inspired prints for its Jucca and Moma lines. Prada has come up with Cuban-inspired eccentric hats, decorated with hypnotising, two-coloured concentric circles. As well as the renowned Fedora model, Louis Vuitton prefers the classic, wide-brimmed sun hat, to wear with the practical and roomy matching beach bag, decorated with summer landscapes so realistic you can almost smell the sea breeze. For the more nostalgically inclined, the French maison proposes jewellery and sunglasses that seem to come directly out of the 60s.

Christian Dior has taken a cue from tribal traditions, re-working the most classic looks of ethnic jewellery by giving them a dash of bright colour and using modern, youthful materials, resulting in eccentric necklaces in pop colours, perfect to wear with seduc-



Occhiali animalier Dolce&Gabban



Occhiali stile 50's Louis Vuitton



Collana fluo Dior



Infradito in cuoio nero Chanel



Shopping bag Louis Vuitton



IL COLORE CONQUISTA IL MAKE-UP DI YVES SAINT LAURENT

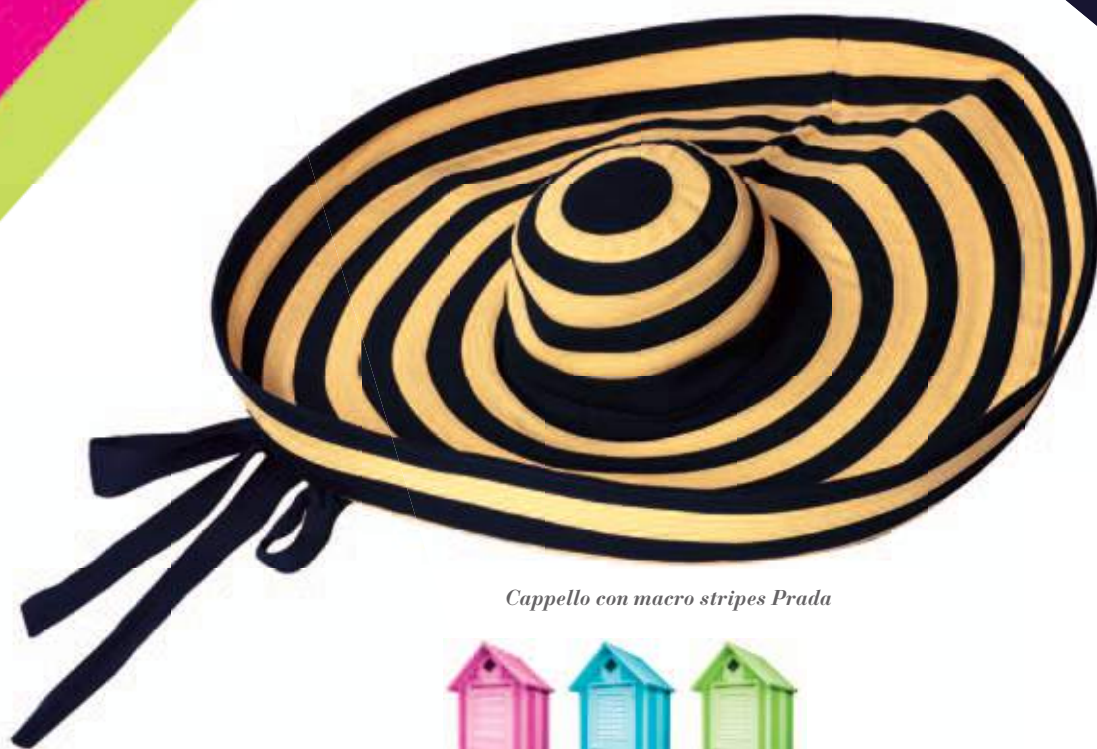
Contrasti iridescenti, giochi di colore che azzardano ed osano stupendo con risultati gradevoli gli occhi tanto quanto l'umore. È questo il leitmotiv della collezione Yves Saint Laurent per l'estate 2011 dove giallo e blu collaborano audacemente per creare make-up favolosi e sorprendenti. Accostati o miscelati per dare vita a nuances inedite, gli ombretti della make-up collection della stagione calda pensata dalla maison francese richiamano l'attenzione su sguardo ed unghie che si tingono di un colore che lascia spazio a dettagli metallizzati facendo scoprire alle bionde il potere illuminante del giallo e alle more il fascino del blu per accentuare occhi profondi o irradiati da gocce d'ambra. Anche le ciglia non disdegnano il colore e al classico nero o marrone si aggiunge spavaldo il blu cobalto, da applicare solo sulle punte per un effetto delicato o stendere su tutte le ciglia per ammaliare con lo sguardo. Concludono il make-up tocchi di luce donati dal celebre Touche Eclat di YSL, da applicare come un correttore intorno agli occhi, al naso e alle labbra, per definire e illuminare il viso o addolcirne i tratti più spigolosi, mentre per le guance ci si lascia conquistare dal blush in crema, da applicare con i polpastrelli e stendere delicatamente sulle gote che si colorano delicatamente.

COLOUR CONQUERS YVES SAN LAURENT MAKE-UP

A clash of vibrant contrasts, daring and playing with colour so as to do wonders both for your eyes and your mood. This is the leitmotif of the Yves San Laurent collection for Summer 2011 where yellow and blue boldly juxtapose to create fabulous and amazing make-up. The eye shadows of this summer season's make up collection thought up by the French fashion house juxtaposes nuances or blends them to create fresh new shades to draw attention to eyes and nails dressed in shades which leave room for metallic details and let the blondes discover the illuminating power of yellow and the brunettes the fascinating blues to highlight deep set eyes or enhance them with drops of amber. Nor do eyelashes scorn colour and to the blacks and browns we can add arrogant cobalt blue just to the tips to give a delicate effect or even smooth it over all the lashes to make your eyes spell-binding. The final touch to your make-up are hints of light offered by Touche Eclat by YSL applied around the eyes, nose and lips just as you would with a corrector to define and illuminate the face and soften the harder features. While for the cheeks you can be conquered by the cream blush which is applied with your fingertips and dabbed delicately over the cheeks giving them a soft glow.



Candy Bag Furla



Cappello con macro stripes Prada



collane dai colori pop, perfette da abbinare a trikini seducenti e aggressivi. Si affida invece al classico stile navy Moschino che, per la linea Cheap and Chic, propone accessori su cui dominano maxi stripes e immagini d'influenza nautica, su cui non mancano pennellate di colore intenso, in linea con le tendenze di stagione. E se Dolce&Gabbana non rinuncia all'immane maculato, che colora persino le montature di occhiali da sole dalle fogge macro, spetta a Blumarine il compito di porre l'accento sui gioielli, grazie a vistose collane sui cui spiccano coralli, tartarughe, pesci e aragoste in smalto colorato, per chi ama giocare con gli accessori eccentrici, che si fanno notare. Concludono il look da mare zeppe con suola in sughero o corda, in colori brillanti o pastello, a testimonianza di una moda che impone, in questa estate 2011, il colore nelle sue tonalità più esplosive e contagianti, in attesa di un inverno che non sarà da meno e vedrà esplodere il colore nelle sue forme più imprevedibili. ■

tive and aggressive trikinis. Moschino has gone for the classic navy style for its Cheap and Chic line, with accessories in maxi stripes and nautical images and, in keeping with the season's trends, brush strokes of intense colour:

And if Dolce&Gabbana remain true to their beloved animal prints, to be found even on the frames of their maxi sunglasses, Blumarine has put all the emphasis on jewellery; showy necklaces with coral, turtles, fish and lobsters in coloured enamel, for all those who like to play with eccentric accessories that can't fail to get noticed.

And to conclude our 2011 summer beach look, footwear in bright colours or pastel shades with wedges in cork or rope. Colour in all its most explosive and infectious tones dominates, and we won't be disappointed when winter comes as colour in all its most unexpected forms is ready with a bang! ■



Cappello Louis Vuitton



La Casa dei Bambini

Corso Garibaldi, 177 - Reggio Calabria
Tel. +39.0965.813254



{ Futuristic Urbanwear }

Urbanwear avveniristico

28

di Sonia Tiffany Grispo traduzione Gail Mitchell

Personalizzazione e improvvisazione tracciano il filo conduttore della moda dell'inverno che verrà, dove i tessuti si fanno nuovi ed impalpabili, i colori a tratti cupi ma quasi sempre accesi da quel guizzo di brillantezza e i look si compongono di strati combinabili, per creare abbinamenti inediti e mai uguali.

Personalisation and improvisation - the underlying theme of this winter's trends, where fabrics are made new and impalpable, dark and sombre hues are nearly always brightened by flashes of brilliant colour and looks made up of combinable layers create new matchings that never look the same.



Just Cavalli



Just Cavalli



Prada

È un alfabeto multicolor quello che ha investito la collezione autunno/inverno 2012 di D&G, dove lo spirito giovane invade abiti e accessori su cui domina un lettering incessante, scandito da tonalità brillanti che vanno dal fucsia, al giallo, senza però esonerare il bianco e il nero che, da non colore, questa stagione si trasforma in tonalità dalle infinite sfumature. Pizzo, intagli e trasparenze audaci caratterizzano la collezione di Anna Molinari, che per Blumarine propone una donna inedita e innovatrice, che ama gli accessori ricercati come la clutch con fessura e declinata nei toni del mandarino, limone e melanzana e gli stivali cuissardes in pelle gommata mat, predilige l'eleganza in chiave urbanwear e ama il monocromo. Diametralmente opposta l'immagine di Karl Lagerfeld, che disegna la donna del prossimo inverno in abiti in cui il nero riscopre le sue trascurate sfumature e si mixa al bianco e il grigio, in un twix dinamico che dà vita a look total black ma mai tenebroso; tanta pelliccia e look da donna yeti per Just Cavalli e Max Mara, il primo rivolto ad una femminilità ritrovata e senza sovrastrutture, dove ai tacchi vertiginosi si affiancano ballerine super flat e la semplicità traccia il profilo di una donna leggera e spontanea, mentre il secondo racconta di una donna sempre dinamica e chic, che al fianco dell'iconico cappotto 101801 ideato da Anne Marie Beretta negli anni Ottanta, sceglie capospalla con dettagli in pelliccia e in cui i volumi si azzerano e il colore svanisce, in vista di un rigore che contagia anche l'hair style. Severità anche sulle passerelle di Sportmax, dove l'arancione conquista l'abbigliamento e il make up, mentre il blu imperversa sugli abiti non trascurando nemmeno la pelliccia che, con piccoli spruzzi delicati, si accende di colore sorprendendo gradevolmente; tutt'altro che moderna e volutamente retrò è la donna di Miu Miu, una giovane ormai cresciuta che ha poco in comune con la ragazzina ipercolorata dell'estate 2011, veste i panni di un'adulta ultra chic che ama la ricercatezza in chiave couture e abbina in netto contrasto scarpe glitterate e clutch in suede dalle fogge vintage e apparentemente desuete. Rigore e sperimentazione dettano quindi le regole della moda del prossimo inverno, in un costante equilibrio di forme e proporzioni, dove il colore non manca e l'eccentricità nemmeno e la parola chiave è femminilità. ■



A multi-colour alphabet has taken over the D&G Autumn/Winter 2012 collection, a youthful spirit has invaded clothes and accessories covering everything with letters in brilliant colours ranging from bright pink to yellow. But black and white haven't been left out, from non-colours they have been transformed into an infinity of hues. Lace, intaglio, and bold transparency characterise Anna Molinari's collection for Blumarine, proposing a new and innovative woman who loves stylish accessories, like the clutch bag with splits in shades of tangerine, lemon and aubergine and thigh boots in matt-effect rubberised leather; a woman who prefers urbanwear elegance and loves monochrome.

Karl Lagerfeld's woman is quite the opposite: for next winter his black rediscovers its neglected hues and is mixed with white and grey in a dynamic Twix that creates a total look, but one which is never gloomy.

Lots of fur and a yeti-look for Just Cavalli and Max Mara, the former bringing back femininity without superstructure, where staggeringly high heels keep company with super flat pumps and simplicity is the characteristic of a light and spontaneous woman, while the latter tells the story of a woman who is always dynamic and chic, next to the iconic 101801 coat created by Anne Marie Beretta in the 80s, she chooses coats with fur trims where volume and colour disappear in view of the rigour that will be seen for hair styles too. Severity on the Sportmax runway too, where orange takes over both clothes and make-up, while blue is all the rage, even for fur which, with delicate little splashes, is brightened with surprisingly pleasing tones. Miù Miù's woman is anything but modern: decidedly retrò, this young woman has little in common with the vividly coloured girl of summer 2011; she's ultra-chic and loves couture style, contrasting glittery shoes with seemingly outmoded, vintage-look, suede clutch bags. So, rigour and experimentation will dictate the fashion rules next winter, in a constant balance of form and proportions, where there is no lack of colour; nor of eccentricity, and femininity is the key word. ■

BURLESQUE

SHOPPING FASHION

ESSERE TRENDY ANCHE IN SPIAGGIA NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE. SEXY, PREZIOSO, CHIC O SPORTY QUALUNQUE SIA IL VOSTRO STILE LA BOUTIQUE BURLESQUE È LA SCELTA GIUSTA PER UN LOOK IMPECCABILE IN RIVA AL MARE. L'ELEGANZA DI PARAH, IL FASCINO GLAMOUR DI MISS BIKINI INSIEME AD EMPORIO ARMANI E BIKKEMBERGS PER L'UOMO SONO SOLO ALCUNE FRA LE SCELTE PER I CLIENTI DI BURLESQUE.

Doing one's best to be trendy on the beach has never been so easy. Sexy, precious, chic, or sporty, whatever style suits you, the Boutique Burlesque has the right choice for that impeccable look on the seashore. The elegance of Parah, the glamour of Miss Bikini along with Emporio Armani and Bikkembergs for men are just a few of the choices for our clients at Burlesque.



1. Accessori mare donna Emporio Armani
Women's beachwear accessories by Emporio Armani



2. Accessori mare donna Alviero Martini
Women's beachwear accessories by Alviero Martini



3. Accessori mare uomo Emporio Armani
Men's beachwear accessories by Armani for Men



4. Costume e copricostume Miss Bikini Luxe
Bathing suits and beachwear by Miss Bikini Luxe



5. Maglietta telo mare borsa costume Bikkembergs
T-shirt, beach towel, bag, swimming costume by Bikkembergs



6. Costume Miss Bikini Original
Swimming costume by Miss Bikini Original

La giusta distanza

{ The right distance }

 di Gaia Branca traduzione Gail Mitchell

Come ricorda Carlo Mazzacurati nella sua celebre pellicola del 2007, una delle regole fondamentali del giornalismo è riuscire a mantenere la giusta distanza. È questa infatti la qualità necessaria per potere raccontare, in maniera del tutto distaccata e obiettiva, un avvenimento. Non ci riesce Giovanni, il protagonista, e probabilmente non ci riuscirà nemmeno chi scrive questa intervista.

As Carlo Mazzacurati recalls in his renowned 2007 film, one of the fundamental rules of journalism is managing to keep the right distance. And this is the quality needed for reporting an event in a detached and objective way. Giovanni who plays the lead role can't and the person writing this interview probably won't be able to either.





LA DIMENSIONE ARTIGIANA DIVENTA SEMPRE DI PIÙ ELITARIA, È UNA SORTA DI CORSA CONTRO IL TEMPO PERCHÈ QUELLI CHE HANNO ANCORA QUALCOSA DA DIRE SI STANNO, PURTROPPO, LENTAMENTE ESAURENDO E CON LORO LE TRADIZIONI.

THE ARTISAN DIMENSION IS BECOMING INCREASINGLY ELITIST, IT'S A KIND OF RACE AGAINST TIME BECAUSE THOSE WHO STILL HAVE SOMETHING TO SAY ARE, UNFORTUNATELY, SLOWLY DYING OUT, AND WITH THEM THEIR TRADITIONS.

Scatti dallo shooting di Andoni&Arantxa

È difficile, addirittura un po' naïf, descrivere l'emozione nel leggere il nome di Fabrizio Talia e del suo brand, (es)* Artisanal, nel programma di AltaRomaAltaModa dello scorso gennaio. Come *Guest Designer* ha presentato la sua prima collezione, 16 uscite che esaltano una femminilità estremamente lussuosa, capi *one of a kind*, realizzati con materiali preziosi trattati con la cura e la delicatezza che si riserva al proprio corpo. L'ultimo incontro di E' lifestyle con Fabrizio risale all'estate del 2007.

Quanto è cambiata la tua vita da allora?

Nel 2007 lavoravo per Moschino, dopo un breve passaggio in Dolce&Gabbana ho capito che forse era arrivato il momento di fare questo mestiere con la stessa passione con la quale avevo ini-

It's difficult, even a bit naïve, trying to describe how I felt when I read Fabrizio Talia's name and his (es) Artisanal brand in last January's AltaRomaAltaModa programme. As Guest Designer he presented his first collection of 16, one-of-a-kind, ultra-feminine luxurious looks, each made with richest materials and treated with all the delicacy and care we reserve for our body. E' lifestyle's last meeting with Fabrizio Talia dates back to the summer of 2007.*

How much has your life changed since then?

In 2007 I was working for Moschino, after a brief period with Dolce&Gabbana I realised that perhaps the time had come to carry out this work with the same passion I had when when I started. From there I set off along the road which led me to the collection I presented at AltaRoma.



La sfilata di AltaRoma AltaModa

ziato. Da lì ho intrapreso il percorso che mi ha portato alla collezione che ha sfilato ad AltaRoma.

Qualche tempo fa sul sito di GQ è uscito un servizio realizzato a casa tua. Fra suppellettili di pregio e design, su una parete spiccava un collage. Quanto di questa tecnica hai portato nel tuo stile?

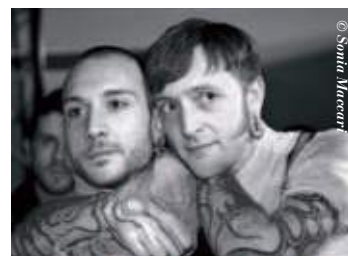
La tecnica del collage è stato il collante che mi ha permesso di sviluppare il mio stile. Sono sempre stato a contatto con l'arte e le sue tecniche, mia madre ha insegnato Storia dell'Arte, i suoi fratelli, chi per passione chi per lavoro, dipingono tutti. Mi sarebbe piaciuto riuscire a rappresentare delle cose come loro, ma non sono mai stato in grado di prendere un pennello in mano. Così alla fine partivo da immagini già rappresentate, le scontornavo e le adattavo a degli sfondi per poi comporre quello che avevo in mente. Nella moda ho fatto più o meno la stessa cosa.

Nei giorni di AltaRomaAltaModa, Franca Sozzani (direttore di Vogue Italia n.d.r.) ha mosso una critica all'Alta Moda romana, asserendo che non esiste più e risiede unicamente a Parigi. Concordi con questa affermazione?

Purtroppo sì. Un insieme di situazioni, e non mi riferisco solo a noi stilisti, ha portato molti talenti fuori dall'Italia poiché questo Paese non sempre gratifica l'impegno. La moda è a Milano, Londra, New York, la haute couture è solo a Parigi, quindi le persone come me devono spostarsi necessariamente lì perché in Italia c'è poca possibilità di riuscita.

IL CAPPELLAIO MATTO

Realizzati da Justin Smith, i turbanti hanno caratterizzato la sfilata di Fabrizio Talia. La collaborazione è nata a Trieste dove i due giovani creativi si sono conosciuti in occasione dell'International Talent



Fabrizio e Justin Smith

Support, concorso che entrambi hanno vinto in differenti edizioni. Prima di sfilare per (es)* Artisanal, Justin e Fabrizio hanno collaborato alla collezione Moschino P/E 2010. "Come mi ha insegnato la signora Jardini (direttore creativo di Moschino n.d.r.), la figura del cappellaio è prettamente inglese, così ho capito che lui sarebbe stato perfetto."

THE MAD HATTER

The turbans featured in Fabrizio Talia's fashion show were created by Justin Smith. They began working together in Trieste where the two young designers met at the International Talent Support competition, won by each of them in different editions. Before the (es*) Artisanal show, Justin and Fabrizio collaborated on the Moschino 2010 Spring/Summer collection. "I was taught by Signora Jardini (creative director at Moschino, editor's note), that the hatter is a strictly British figure, so I realised he was just perfect."

An article about your home came out a while ago on the GQ site. Among the valuable design furnishings, a collage on one wall stood out. How much of this technique have you introduced into your style?

The collage technique is the adhesive which has allowed me to develop my style. I've always been surrounded by art in some way or another; my mother taught Art History and her brothers all paint, be it as a job or as a hobby. I wish I could have represented things the way they do, but I have never been able to. So in the end I started out with ready-made images, I blocked them out and adapted them to backgrounds in order to compose what I had in mind. And I have done more or less the same thing in fashion.

During the AltaRomaAltaModa event, Franca Sozzani (director Of Vogue Italia, editor's note) criticised Rome's Alta Moda, declaring that it no longer exists and resides only in Paris. Do you agree?

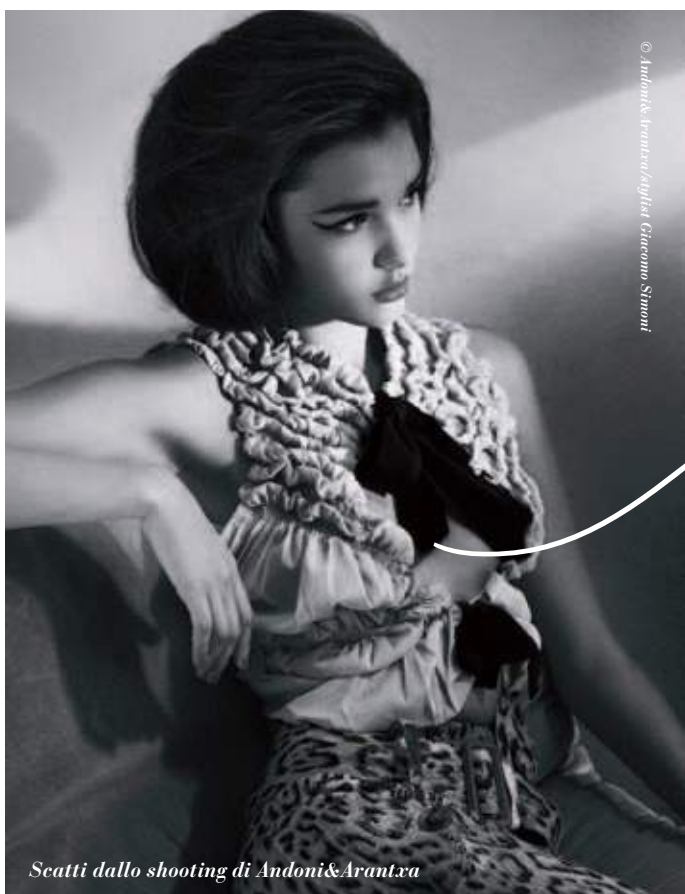
Unfortunately, I do. Lots of different situations, and I don't mean only stylists, have led to many talented people leaving because Italy doesn't always reward hard work and commitment. Fashion is in Milan, London and New York, haute couture is only found in Paris, so people like me have to go there because there is little chance of succeeding in Italy.

So what do you think is left of the Italian sartorial tradition and the great Roman ateliers?

Quindi secondo te cosa è rimasto della sartorialità italiana e dei grandi atelier romani?

I sopravvissuti a quella generazione. La sarta che ha cucito parte della mia collezione ha 87 anni e ha lavorato nell'atelier di Capucci per 40 anni. Le chiesi come mai non avesse pensato di tenere dei corsi, come mai sostanzialmente non avesse cercato di tramandare il suo mestiere...lei mi rispose che quello che sa, lo porterà con sé. Questo lavoro richiede dei tempi che non sono più contemporanei. La dimensione artigiana diventa sempre di più elitaria, è una sorta di corsa contro il tempo perchè quelli che hanno ancora qualcosa da dire si stanno, purtroppo, lentamente esaurendo e con loro le tradizioni. Come la nonna che non c'è più e porta via con sé le ricette migliori.

The survivors of that generation. The dressmaker who sewed part of my collection is 87 years old and worked for the Capucci atelier for 40 years. I asked her why she hadn't thought about holding courses, why she basically hadn't tried to pass on her craft ... and she replied that what she knows she will take with her. This kind of work requires time and has no place in today's world. The artisan dimension is becoming increasingly elitist, it's a kind of race against time because those who still have something to say are, unfortunately, slowly dying out, and with them their traditions. Like the grandmother who dies taking her best recipes with her.



Scatti dallo shooting di Andoni&Arantxa



Artisanal



Un turbante di Justin Smit



Il collage di tessuti della collezione



Un particolare dalla sfilata

Hai lavorato nell'ufficio stile di Dior, che ne pensi della débâcle di John Galliano?

Trovo scandaloso quello che è successo. È stato incredibilmente strumentalizzato un episodio avvenuto in un particolare stato di ebbrezza. Si è andati a colpire una persona che, per quanto geniale, è sostanzialmente molto fragile. A questo si aggiunge la totale indifferenza di tante celebrità e addetti ai lavori che hanno voltato le spalle a un amico, senza dimostrare il minimo segno di solidarietà. ■

You used to work in the Dior styling office, what do you think about John Galliano's fall from grace?

I think what happened is scandalous. An episode which took place when he was drunk was shamefully exploited. They hit out at someone who, although gifted, is basically very fragile. Added to this is the total indifference of many celebrities and people in the business who turned their backs on him, without showing the least support. ■

CAMMARA

SHOPPING FASHION

CAMMARA È IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI CERCA CALZATURE E ACCESSORI DI ALTISSIMA QUALITÀ. ACCANTO ALLE PROPOSTE DI GIANCARLO PAOLI, GUIDA SGARIGLIA, ALBERTO GUARDIANI, FRATELLI ROSSETTI, REGAIN E MOLTI ALTRI, I CLIENTI POTRANNO ABBINARE GLI ACCESSORI BRACCIALINI, GHERARDINI, BLUMARINE E KALVIN CLEIN PER UN LOOK IMPECCABILE.

Cammarà is the landmark if you are looking for shoes and accessories of the highest quality. Next to shoes by Giancarlo Paoli, Guida Sgariglia, Alberto Guardiani, Fratelli Rossetti, Regain and many others, our clients can match accessories by Braccialini, Gherardini, Blumarine e Calvin Klein for that impeccable look.



1. Scarpe e borse Giancarlo Paoli
Shoes and bags by Giancarlo Paoli



2. Borsa Braccialini e scarpe Giancarlo Paoli
Handbag by Braccialini and shoes by Giancarlo Paoli



5. Borse e accessori Braccialini
Braccialini handbags and accessories



4. Borsa Calvin Klein e scarpe Regain
Calvin Klein handbag and shoes by Regain



3. Borsa e scarpe Guardiani Uomo
Handbag and shoes by Guardiani for Men



6. Stivali e scarpe Guardiani
Boots and shoes by Guardiani

di Donatella Perrone traduzione Gail Mitchell

Vulcanico, come ogni creativo, Fausto Puglisi è pronto a diventare una delle certezze stilistiche future, ma se qui in Italia la consacrazione è arrivata dal palco dell'Ariston, in America è già un designer amatissimo dalle star. Lo abbiamo incontrato e scoperto cosa serve ad uno stilista nato tra le onde del Mediterraneo per conquistare Madonna (e non solo).

Jennifer Lopez, Britney Spears, Kylie Minogue e perfino Madonna, in pratica hai vestito tutte le dive del mondo della musica, e gli States letteralmente ti adorano, da noi ci ha pensato Belen Rodriguez a fare da manifesto alla tua creatività in un palcoscenico di tutto rispetto come quello di Sanremo. È più difficile lavorare in Italia o negli Stati Uniti?

In Italia, decisamente. In America esiste la meritocrazia. Se vali vai avanti, hai il supporto giusto, la gente si compiace del tuo successo. In Italia c'è un'invidia incredibile, è un paese gestito da una mentalità superata. Ci sono ventenni vecchi, trentenni vecchi. Sono italiano e amo l'Italia, è il Paese più bello del mondo. Ma a diciotto anni sono andato a vivere negli Stati Uniti. Poi sono tornato. Ma se non ci fossero stati Domenico Dolce e Stefano Gabbana probabilmente sarei ancora lì.

Quand'è che hai capito davvero di "avercela fatta"?

Non ho mai capito di avercela fatta e non credo che ci sia un momento in cui ti senti arrivato. Per me la vita è una sfida continua. Non smetti mai di imparare. Solo gli stupidi pensano di avercela fatta, appena lo credi sei già finito. Io faccio solo quello che mi piace fare. Sono sempre alla ricerca assillante di qualcosa di nuovo.

Cosa ti ha spinto a diventare stilista?

Ho sempre saputo che avrei fatto il designer. Non mi definisco stilista. Sono letteralmente ossessionato dalla bellezza. Mi interessa ogni processo creativo legato alla possibilità di costruirla. La bellezza è vertigine.

Dynamic just as any creative artist should be, Fausto Puglisi is set to become a sure thing among the 21st century's most important stylists, but, if here in Italy the seal of approval

was given on the Ariston stage, in America he is already a favourite of the stars. When we met him we learned all about what a stylist born on the shores of the Mediterranean needs to win the heart of Madonna (and others).



Jennifer Lopez, Britney Spears, Kylie Minogue and even Madonna, you've dressed practically all the divas from the world of music, and they literally adore you in the States.

Here in Italy it was Belen Rodriguez who showed off your creative talents on the famous stage at San Remo. Is it more difficult working in Italy or in the United States?

In Italy, definitely. In America there is meritocracy. If you are good, you get the right support and people are happy for your

success. In Italy there is an incredible amount of envy, it's a country run with an outdated mentality. There are old twenty-year-olds, old thirty-year-olds. I'm Italian and I love Italy, it's the most beautiful country in the world, but at the age of eighteen I went to live in the States. Then I came back. If it hadn't been for Domenico Dolce and Stefano Gabbana, I'd probably still be there.

When did you realise that you'd "made it"?

I've never really thought I've made it and I don't think there is a moment when you feel you've arrived. For me, life is a continuous challenge. You never stop learning. Only idiots think they've made it, and as soon as you start believing it, it's over. I only do what I like doing. I'm always obsessively looking for something new.

What made you want to become a stylist?

I always knew I wanted to be a designer. I don't define myself as a stylist. I'm literally obsessed by beauty. I'm interested in every creative process linked to the possibility of constructing beauty.

Bianca Balti indossa Fausto Puglisi

EstateSummer11

© Angelo Chittori



FAUSTO PUGLISI IN PILLOLE

Nome: Fausto

Cognome: Puglisi

Nato: Nella splendida Sicilia, ma si divide tra gli States e l'Italia.

Portafortuna: Un rosario siciliano del '600 (il regalo di una persona cara), ma anche le persone che ama.

Parola d'ordine: Libertà, ma anche potere, sessualità e bellezza. Tutti termini che definiscono la sua musa.

Stilisti di riferimento: Gianni Versace, che ha influenzato il costume di un secolo, ma anche Dolce e Gabbana, Roy Halston e Karl Lagerfeld.

Obiettivi professionali: Creare per generare bellezza e desiderio.



Fausto Puglisi con Masha Brigatti

FAUSTO PUGLISI – NUGGETS

Name: Fausto

Surname: Puglisi

Place of birth: In splendid Sicily, but divides his time between the States, where he is very famous, and Italy.

Lucky charm: A 17th-century Sicilian rosary (a gift from someone dear), but also the people he loves.

Buzzword: Freedom, but also power, sexuality and beauty. All terms which define his woman-type.

Most influential stylists: Gianni Versace, who has influenced the customs of a century, but also Dolce and Gabbana, Roy Halston and Karl Lagerfeld.

Professional goal: To create in order to generate beauty and desire.



Bianca Balti indossa Fausto Puglisi



La moda ti dà la possibilità di esercitare il tuo senso per il bello attraverso il corpo umano. Creare e *costruire* sul corpo è una sfida straordinaria. Nulla mi ha spinto a fare ciò che faccio. L'ho sempre desiderato. Ho fatto studi classici e ringrazio il cielo. La cultura classica è impregnata di potere, seduzione, sessualità, pericolo. Sono tutti vocaboli che ricorrono continuamente nel mio processo creativo e nella mia vita privata.

Ricordi il tuo primo abito? Come era fatto?

Lo ricordo perfettamente. Lo disegnai in seconda elementare col pretesto di rappresentare Messina in un concorso per le scuole della città. Disegnai il lungomare e una donna che indossava una giacca da motociclista e stivali altissimi. Credo che quel disegno abbia decisamente segnato il mio immaginario estetico e continui a farlo. Non amo le palandrane, i fiocchi e i volants.

Dove hai trovato l'ispirazione per l'ultima collezione?

Mi piaceva immaginare Caligola che incontrava Madame Pompadour su Marte. Sono appassionato della storia dell'Impero Romano. Mi piace anche il Re Sole. Ho voluto mixare le due cose. Impazzisco anche per gli artisti contemporanei, Jeff Koons e Damien Hirst, e sono felice quando entro nei grandi negozi di antiquariato di via del Babuino a Roma. Mi seducono le attrici hard dei primi anni '80 e la sartorialità degli anni '50. Ecco, ho messo tutto nel frullatore ed è nata la collezione.

Come hai scelto la palette di colori?

Il colore ha a che fare con le mie origini, il Mediterraneo è colore. La natura, ma anche i templi greci e romani erano colorati, le statue erano colorate. Il mare e il cielo della mia terra sono accecanti. Il colore è potere, forza, desiderio. ■

Beauty is vertigo. Fashion gives you the chance to exercise your sense of beauty through the human body, which, for me, is the most authoritative form of beauty. Creating and "constructing" on the body is an extraordinary challenge. Nothing made me do what I do. I have always wanted to do it. I studied classical subjects, thank heavens. Classical culture is pervaded by beauty, power, seduction, sexuality, danger. These are all words I use in my creative process and in my private life.

Do you remember your first garment? What was it like?

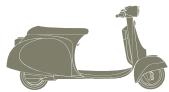
I remember it perfectly. I designed it in the second year of elementary school for a competition held for elementary schools in the city of Messina. I designed the seafront and a woman wearing a biker's jacket and very tall boots. I definitely think that first design has left its mark on my aesthetic imagination. I don't like loose dressing gowns, bows and flounces.

Where did the inspiration for your latest collection come from? Can you tell us about it?

I liked the idea of Caligula meeting Madame Pompadour on Mars. I am passionate about the history of the Roman Empire and also the Sun King. I wanted to mix the two. I'm also crazy about contemporary artists Jeff Koons and Damien Hirst, and love going into the big antique shops in Via Babuino in Rome. I am seduced by the 80s hard core actresses and the sartorial craft of the 50s. There, I put it all in the blender and that's how the collection came about.

How did you choose your colour palette, at times decidedly vivid?

Colour comes from my origins, the Mediterranean is colour. Nature, but the Greek and Roman temples were coloured too, and their statues were coloured. The colours of the sea and sky in my homeland are blinding. Colour is power, strength, desire. ■



M O D

COUSA SUCCEDE IN CITTÀ/WHAT'S ON IN TOWN

Dall'amore incondizionato per la città di Reggio Calabria nasce citynow.it il portale interamente dedicato agli appuntamenti quotidiani da non perdere. Con un twist molto young Citynow non si limita a suggerire gli eventi più rilevanti in giro per la città ma segnala dove e quando fare un aperitivo con dj set, quali sono i locali più hot per andare a ballare, i negozi più trendy dove fare shopping. Disponibile anche in inglese Citynow è un portale di divulgazione sociale, culturale e di utility perché, fra i vari servizi, offre anche la possibilità di prenotare online alberghi e ristoranti.

Il portale, per dare maggiore visibilità agli eventi e ai vari addetti ai lavori, è attivo anche sui più importanti social network quali Facebook, Twitter, Myspace e Youtube. Presto anche una App per i Phone.

Go to citynow.it to find out daily what's on in Reggio Calabria: not just for tips about the best events around town, but also where and when you can enjoy an aperitif with the DJ set, the hottest spots for dancing and the trendiest stores. Also available in English, Citynow is a social, cultural and utility portal, offering the chance to book hotels and restaurants on-line. Active on the most important social networks like Facebook, Twitter, Myspace and Youtube, it will soon have an App for I-phones.



L'ANNO DELLA MODA THE YEAR OF FASHION

1645 è un anno fondamentale per chi lavora e vive il mondo della moda, è l'anno di pubblicazione de *La carrozza da nolo, ovvero del vestire alla moda* un trattato nel quale il termine moda compare per la prima volta nella sua attuale accezione. Sedici45, un evidente omaggio a quell'anno così importante, è il nome della prima collezione di accessori donna firmata da Francesca Versace, nipote dell'indimenticabile Gianni. Pitti W, svoltosi a giugno, è stata la piattaforma scelta dalla Versace per l'anteprima di Sedici45, la sua prima collezione di borse realizzata con materiali innovativi.

1645 is a fundamental year for those who work and live fashion: the year the treatise *La carrozza da nolo, ovvero del vestire alla moda* was published, in which the term moda (fashion) appears for the first time in its current sense. Hence the name Sedici45 for the first collection of women's accessories by Francesca Versace, niece of the unforgettable Gianni. Pitti W in June was the chosen platform for the Sedici45 debut, with a collection of bags in innovative materials.

CHE GIOIA!/HI GIOIA!

Da questo numero il colore e la creatività delle illustrazioni di Gioia Corazza arricchiranno le pagine di E' lifestyle, le sue poupettes daranno un tocco personale alle pagine Fashion. Dopo aver lavorato in uffici di stile come PR, fashion designer e grafica, Gioia decide di mollare tutto e dedicarsi alla sua grande passione: l'illustrazione. Da qui in poi è un susseguirsi di collaborazioni con negozi, case editrici e blog, come quello di Alessandra Pellegrino, giornalista di Glamour, trasformata per l'occasione in fumetto fashion. Benvenuta Gioia!

Starting in this edition, Gioia Corazza's colourful, creative poupettes will be adding a personal touch to E' lifestyle's fashion pages. Gioia left her work in PR, as fashion designer and graphic artist to dedicate herself to her great passion: illustrating. She has worked with stores, publishing houses and blogs, like the one written by Alessandra Pellegrino for Glamour, transformed into a fashion cartoon for the occasion. Welcome Gioia!



BVAW

Il Beach Volley Around the World è il più grande evento del Sud Italia legato a questo straordinario sport. Dal 4 al 7 luglio, la spiaggia di Paola, sulla costa tirrenica calabrese, ospiterà l'unica tappa al sud Italia – l'altra tappa sarà Vasto in Abruzzo – di un tour mondiale che tocca mete quali Alicante e Alcludia in Spagna, Atene, Agadir e probabilmente Phuket in Thailandia. Oltre ai tornei di beach volley, il programma di arricchisce di feste in spiaggia, aperitivi, spettacoli live e discoteca ogni sera. Per gli amanti di questo sport, e non solo, il Beach Volley Around the World è l'appuntamento da non perdere.

Beach Volley Around the World is the biggest event of its kind in southern Italy. From 4-7 July, the beach at Palmi on the Tyrrhenian coast of Calabria will be hosting the only stage in the south – the other will be at Vasto in Abruzzo – of a world tour which includes destinations like Alicante and Alcludia in Spain, Athens, Agadir and probably Phuket in Thailand. Besides the fun and exciting volleyball tournaments, every evening there will be beach parties, aperitifs, live shows and discos. Not to be missed!





BUONISSIMA MARIA GRAZIA

Maria Grazia Cucinotta sarà la nuova testimonial per la prossima campagna pubblicitaria della collezione Mariella Burani A/I 2011-12. Nobile scopo di questa collaborazione sarà finanziare la ricerca per la lotta ai tumori al seno. L'attrice infatti, devolverà il suo compenso alla Susan G. Komen Italia, organizzazione no-profit basata sul volontariato, da anni attiva nella battaglia contro questo tipo di tumore. Contestualmente a questa iniziativa, verrà prodotta una limited edition Autunno/Inverno 2011 composta da cinque capi, realizzati in collaborazione con l'attrice, che andranno ad integrare la collezione già esistente e che potranno essere acquistati esclusivamente presso le boutiques dello storico marchio.

Maria Grazia Cucinotta is to be the new testimonial for the Mariella Burani A/W 2011-12 collection. Her generous collaboration will help finance breast cancer research, as she will be devolving her fee to the Susan G. Komen Italia no-profit voluntary organisation which has been active in fighting this battle for many years. The actress will collaborate on the creation of a limited edition of 5 pieces to be integrated into the A/W 2011 collection, on sale exclusively at Mariella Burani stores.

Maria Grazia Cucinotta is to be the new testimonial for the Mariella Burani A/W 2011-12 collection. Her generous collaboration will help finance breast cancer research, as she will be devolving her fee to the Susan G. Komen Italia no-profit voluntary organisation which has been active in fighting this battle for many years. The actress will collaborate on the creation of a limited edition of 5 pieces to be integrated into the A/W 2011 collection, on sale exclusively at Mariella Burani stores.

PHOTO AID CONTEST 2011

Un contest, interamente dedicato ai reportage ispirati dalla tematica sociale, aperto a tutti coloro che vogliono raccontare una storia di speranza. Nasce così Photo Aid Contest 2011, un evento nato in collaborazione con l'Associazione Arché Onlus, che dà la possibilità a fotografi professionisti e non, di tutte le nazionalità di rappresentare, in maniera sensibile e a volte ottimista, il mondo che circonda le problematiche sociali. Per partecipare ci si può iscrivere al contest fino al 18 settembre 2011 e il vincitore avrà la possibilità di affiancare un fotografo di Photoaid in occasione di un reportage all'estero, inoltre vincerà una reflex Nikon digitale ed un corso organizzato da Marianna Santoni.



A contest entirely dedicated to reportages inspired by social themes, open to all those who have a story of hope to tell. The Photo Aid Contest 2011 is the result of collaboration with the no-profit Associazione Arché which allows professional and non photographers of all nationalities to represent social problems, sensitively and at times optimistically. You can enrol until 18 September 2011, and the winner will accompany a photographer from Photoaid on a reportage abroad, as well as winning a reflex Nikon and a course organised by Marianna Santoni.

A contest entirely dedicated to reportages inspired by social themes, open to all those who have a story of hope to tell. The Photo Aid Contest 2011 is the result of collaboration with the no-profit Associazione Arché which allows professional and non photographers of all nationalities to represent social problems, sensitively and at times optimistically. You can enrol until 18 September 2011, and the winner will accompany a photographer from Photoaid on a reportage abroad, as well as winning a reflex Nikon and a course organised by Marianna Santoni.



UN OSCAR PER ROBERTO/AN OSCAR FOR ROBERTO

Considerato uno dei padri fondatori delle biotecnologie, nato a Palmi in provincia di Reggio Calabria e trasferitosi negli States per portare avanti i suoi progetti, Roberto Crea ha vinto lo scorso maggio insieme alla sua azienda, la Creagri, il premio NBT Awards ossia gli Oscar dell'industria nutraceutica e biotecnologica mondiale. È questo un campo in totale espansione perché per la prima volta non si pone come punto di arrivo la crescita economica legata al consumo ma piuttosto le scoperte e i prodotti che riportano l'uomo e i suoi bisogni naturali al centro di tutto. La Creagri è stata premiata per Hidrox, un prodotto naturale totalmente biologico derivato dal succo di olive, di fondamentale importanza nell'industria farmaceutica e cosmetica.

Considered one of the founding fathers of bio-technology, Roberto Crea, born in Palmi in the province of Reggio Calabria, moved to the United States to carry on his research. In May he and his company, Creagri, won the NBT award, the Oscar of the world nutraceutical and bio-technological industry. This is a field in full expansion because, for the first time, the goal is no longer economic growth tied to consumption, but discoveries and products which put man and his natural needs at the centre of everything. Creagri won the award for Hidrox, a completely organic product derived from olive juice, of fundamental importance in the pharmaceutical and cosmetics industry.

RESTARE O ANDARE?/STAY OR LEAVE?

È stato presentato a Cannes, *Il sud è niente*, l'opera del trentunenne reggino Fabio Mollo, che inizierà a girare in riva allo Stretto ad ottobre. La storia del progetto inizia due anni fa con la presentazione al Festival delle Opere Prime di Angers, poi a Torino Film Lab dove ha vinto il Production Award. La sceneggiatura è stata inoltre selezionata al Festival di Roma per la Fabbrica dei progetti-New Cinema Network. *Il sud è niente* è una coproduzione italo-francese, con b24 Film e il sostegno della Calabria Film Commission. Il film si sviluppa attorno al tema del dubbio: restare o andare via dal Sud. Un dilemma che ha come protagonista lo sguardo realistico e intimo di Grazia, portatrice di un messaggio di cambiamento, di ribellione. "Sono cresciuto in questo Sud dove ci hanno insegnato ad andare via, facendoci credere che non valesse niente, che non valesse la pena cambiarlo – spiega Fabio Mollo – Grazia, come tanti giovani oggi, lotta contro questa idea. Mostrerò un Sud, non del degrado, e poco raccontato visivamente."

Presented at the Cannes Film Festival by 31-year-old Fabio Mollo from Reggio Calabria, *Il sud è niente* (The south is worthless), was first presented two years ago at the Festival delle Opere Prime in Angers, then at the Turin Film Lab where it won the Production Award. The screenplay was selected for the Fabbrica dei progetti - New Cinema Network at the Rome Festival. The film is an Italo-French production, with b24 Film and the support of the Calabria Film Commission. The central theme is about doubt: whether to stay or leave the south of Italy, a dilemma seen through the eyes of Grazia, bearer of a message of change, of rebellion. "I grew up in the south where they taught us to leave, making us believe that it was worthless, that it wasn't worth trying to change it. Grazia, like so many young people today, fights against this idea. I will show a south that is rarely seen, not one of degradation." Explains Fabio Mollo, who will start filming on the shores of the Strait in October.





casacairolì

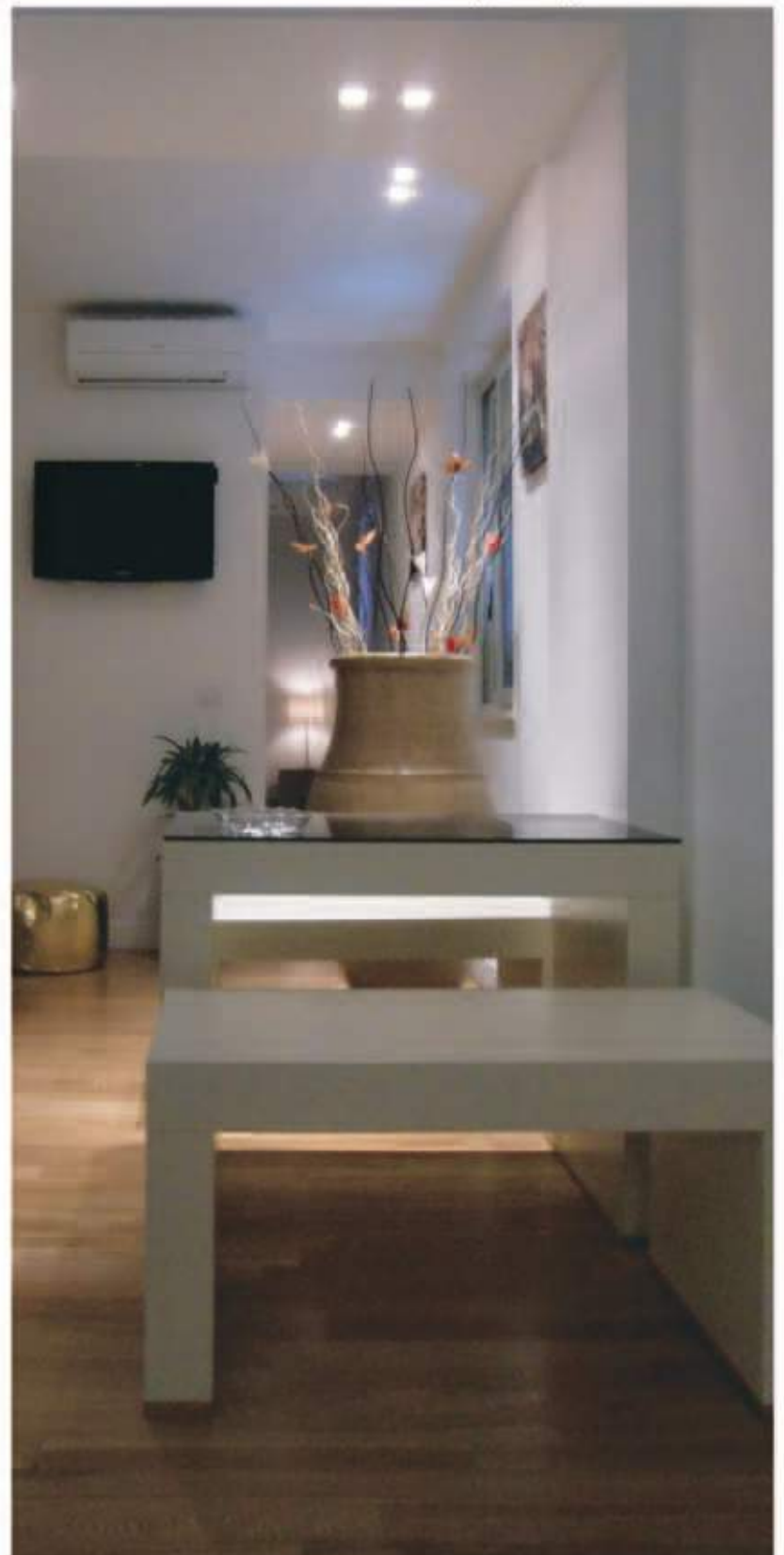
GUEST HOUSE

Via Domenico Muratori, 43 - Reggio Calabria
mobile 392 7664477 - prenotazioni@casacairolì.it



PALAZZO GALILEO
BED & BREAKFAST

Largo Ponte Nuovo Calopinace, 20 - Reggio Calabria
Tel.+39 0965 9172097 - www.bbpalazzogalileo.it





estate/summer11
E' design

Il valore essenziale
*The importance of
being essential*

Luci nell'ara
Lights on the altar

Contaminazioni visive
Visual Influences

La poesia delle piccole cose
The poetry of small things



Il valore essenziale

46

{ The importance of being essential }

di Consolato Alampi foto di Alessandro Azzarà traduzione Gail Mitchell

Posto nella centrale via De Nava a Reggio Calabria, questo attico sormonta gli edifici circostanti scrutando il mare. In rapporto costante con la padrona di casa, soprattutto nella selezione degli arredi, l'interior designer Emanuela Saladino, ha sapientemente interpretato questo luogo in uno stile sofisticato, intriso di moderna ed elegante semplicità.

Situated in via De Nava in the centre of Reggio Calabria, this penthouse apartment rises above the surrounding buildings to scan the sea. Working closely with the owner, especially in the choice of furnishings, interior designer Emanuela Saladino has cleverly created a sophisticated style, one of modern, elegant simplicity.

TUTTO SEMBRA REGOLATO
DA UN PERFETTO ED
ARMONICO EQUILIBRIO TRA
FUNZIONALITÀ ED ELEVATO
VALORE ESTETICO.

EVERYTHING SEEMS REGULATED BY A
PERFECT, HARMONIOUS EQUILIBRIUM
BETWEEN FUNCTIONALITY AND THE
HIGHEST AESTHETIC TASTE.

L'ingresso

Compenetrazione e perfetta integrazione dello spazio esterno con l'interno, sono gli elementi caratterizzanti l'ampio living, che segna il primo rapporto emozionale con l'ambiente. Una grande vetrata, infatti, separa, solo fisicamente, l'ingresso-soggiorno-pranzo dal terrazzo, rendendo totale, alla vista, la percezione di questo spazio dedicato a quotidiane e private relazioni con gli ospiti. Il bianco assoluto alle pareti, così come coerentemente nel resto della casa, in equilibrato rapporto cromatico con il pavimento realizzato in rovere grigio, definisce un raffinato "contenitore" per arredi dall'indiscutibile pregio estetico. Gran parte degli ambienti rispettano la divisione originaria di cantiere, mentre una sostanziale re-distribuzione è stata operata nella zona giorno. I pochi arredi provenienti dalla precedente abitazione, sono stati accuratamente accostati ai molti elementi disegnati e realizzati su misura, per soddisfare particolari esigenze sia estetiche che di spazio. Esempio è il grande tavolo da pranzo, con a corredo sedute di B&B, posto in sovrappo-

Outdoor and indoor spaces are perfectly integrated, and this is the main characteristic of the spacious living room; the first, exciting impact on entering. A huge plate-glass window separates, only physically, the entrance-living-dining room from the terrace, for a total view and a perception of this space dedicated to daily and private relationships with guests. The pure white of the walls, like those in the rest of the house, create a balanced colour rapport with the floors in grey oak, and defines a refined "container" for aesthetically tasteful furnishings. While most of the rooms respect the division of the builder's original plan, the living area has been considerably modified. The



Il corridoio



FORME ESSENZIALI, DELICATE CROMIE DEI MATERIALI UTILIZZATI, CONSOLIDATE ESPRESSIONI DI ELEMENTI DI ARREDO CONTEMPORANEO, VENGONO POSTI SOTTO I RIFLETTORI DELLA LUCE NATURALE.

SIMPLE FORMS, DELICATE COLOURS FOR THE MATERIALS USED, CONSOLIDATED EXPRESSIONS OF ELEMENTS OF CONTEMPORARY FURNITURE ARE THUS PLACED UNDER A NATURAL SPOTLIGHT.



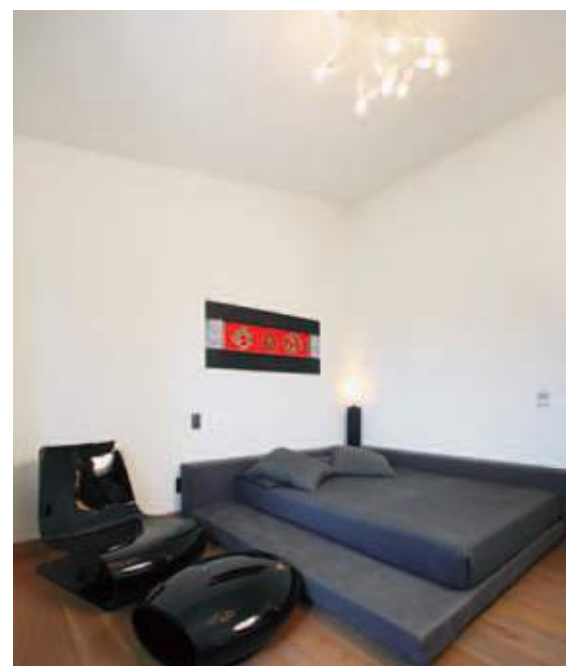
Living

sizione, quasi scenica, alla grande superficie vetrata del terrazzo. Tutto sembra regolato da un perfetto ed armonico equilibrio tra funzionalità ed elevato valore estetico. Particolarmente coniugato in questa bivalenza è il “nodo” del percorso domestico per eccellenza, il corridoio, dove una grande libreria a ponte di Porro, in cui trovano spazio oggetti, libri e foto, incornicia la porta scorrevole in cristalli trasparenti di Rimadesio, che conduce in cucina. Di fronte, un grande armadio a muro dalle linee rigorose nasconde, al suo interno, l’accesso ad un “prezioso” ripostiglio. Un secondo settore del corridoio, dalle linee più essenziali, caratterizzato, sullo sfondo, da una tela pittorica creata dall’architetto, disimpegna gli accessi alle camere ed al bagno condiviso con gli ospiti. Le camere da letto, coerenti nello stile, sono state arredate con

few pieces of furniture brought from the owner’s previous home have been carefully positioned next to many bespoke elements, to satisfy particular needs of both taste and space. One example is the large dining table, with chairs by B&B, which stands superimposed, almost theatrically, on the large glass window of the terrace. Everything seems regulated by a perfect, harmonious equilibrium between functionality and the highest aesthetic taste. In the hall, “junction” par excellence of any living space, a large bridge-style bookcase by Porro houses objects, books and photos, and frames the sliding glass door by Rimadesio which leads into the kitchen. Opposite, a large, simple built-in wardrobe hides access to a “precious” store cupboard. At the end of a second section of the hall a painting created by the architect gives access to the bedrooms and



La cucina



Camera da letto

autorevoli espressioni di design contemporaneo ed arredi, disegnati e realizzati su misura, dalle linee marcatamente essenziali. Particolarmente curato, in tutta la casa, è il sistema di illuminazione, realizzato con incassi orientabili di Viabizzuno, e sospensioni ed applique di Ingo Maurer, tra cui l’eccentrica *Campari Light* di Raffaele Celentano. La cucina è separata dal corridoio da una porta a scomparsa con cristalli trasparenti che coerentemente salvaguarda il costante rapporto diretto tra i vari ambienti ed è arredata da un piano funzionale e da armadi-dispensa di Boffi, di colore bianco, posti in contrasto, prospettico e cromatico, ad una parete di colore scuro. Forme essenziali, delicate cromie dei materiali utilizzati, consolidate espressioni di elementi di arredo contemporaneo, vengono, così, posti sotto i riflettori della luce naturale, impalpabile valore aggiunto di questa dimora in cui domina la scena una ben riuscita interpretazione di un concetto moderno ed esclusivo di intendere lo spazio privato. Una virtuosa sintesi di estetica e funzionalità. ■

*bathroom shared with guests. The bedrooms, in keeping with the style of the apartment, have been furnished with pieces of bespoke contemporary design, again very simple and essential. Throughout the whole house great attention has been given to lighting, with adjustable appliances by Viabizzuno, and hanging and wall lamps by Ingo Maurer, including Raffaele Celentano’s eccentric *Campari Light*. The kitchen is separated from the hall by a slide-away glass door which ensures a constant direct rapport among the various rooms. It has a functional work surface and white cupboards by Boffi, in contrast both in colour and perspective, to one dark wall. Simple forms, delicate colours for the materials used, consolidated expressions of elements of contemporary furniture are thus placed under a natural spotlight, an impalpable added value to this abode, where the successful interpretation of a modern and exclusive concept for the home dominates. A masterful synthesis of aesthetic and functionality. ■*



{ Lights on the Altar }

Luci nell'ara

di Benedetta Caira traduzione Gail Mitchell

Se fuori non ci fosse Cosenza Casali – due case, il macellaio, il fruttivendolo e un forno – ci si potrebbe sentire a Manhattan, in un qualsiasi loft di Tribeca. Un open space con volte antiche alternate ad una architettura ultramoderna, muratura a vista, arredo minimal. Luci studiate e miscelate nello spazio, naturalmente, perché qui la luce è ricerca e la lampadina è preistoria.

I led colorati del tavolo delle riunioni, tanto per dirne una, si accendono con un touch. In questo studio quasi fuori contesto, in cui lavora un team di professionisti guidato da Giulio Malatacca, esperto di impiantistica delle luci, nascono idee che plasmano i watt per farne arte.

If Cosenza Casali weren't outside – a couple of houses, a butcher's, a greengrocer's and a baker's, you might almost think you were in Manhattan, in a loft in Tribeca. An open space where antique vaults alternate with ultra-modern architecture, open brickwork, minimal furnishings. Carefully studied lighting mixed naturally throughout the space, because here light means research and the light bulb belongs to pre-history.

The coloured led lights of the conference table, just to give one example, are touch activated. In this studio, which seems almost out of place, expert in lighting installation Giulio Malatacca heads a team of professionals whose job is to come up with ideas that turn watts into art forms.



Il Progetto di illuminotecnica dell'ara Fratelli Bandiera

“I SAGRIFICATI IN COSENZA HANNO INSEGNATO A NOI TUTTI CHE L’UOMO DEVE VIVERE E MORIRE PER LE PROPRIE CREDENZE”

“THE SACRIFICED IN COSENZA HAVE TAUGHT US ALL THAT MAN MUST LIVE AND DIE FOR THEIR BELIEFS.” (GIUSEPPE MAZZINI, BANDIERA BROTHERS 1944)

(GIUSEPPE MAZZINI,
I FRATELLI BANDIERA, 1944)



STUDIO Labò. A sinistra Giulio Malatacca e Carolina Gervasi

Qui è nato il progetto di illuminazione dell'ara dei Fratelli Bandiera e del parco circostante che dista pochi metri dallo studio, un luogo simbolo della storia calabrese, racchiuso tra il vecchio ponte delle ferrovie e le arcate di un acquedotto di epoca romana. Su commissione del Comune di Cosenza, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, lo studio *Labò* di Giulio Malatacca ha realizzato una riscrittura poetica ed evocativa dell'area attraverso la luce che gioca con la penombra e il tricolore e regala, dopo il tramonto, un colpo d'occhio suggestivo come una scenografia teatrale.

This is where the lighting project was created for the Altar of the Bandiera brothers and the surrounding park, only a few metres from the studio, a symbolic place in Calabrian history, situated between the old railway bridge and the arches of a Roman aqueduct. Commissioned by the Comune of Cosenza for the 150th anniversary of the Unification of Italy, Giulio Malatacca's Labò studio came up with a poetic re-interpretation of the area through a play of lighting with shadow and the colours of Italian flag: after dusk the display is as evocative as any theatre set.



Il Progetto di illuminotecnica dell'ara Fratelli Bandiera



“FERMAMENTE RITENGO CHE LA GIUSTIZIA È LA BASE D’OGNI DIRITTO... COLLA RIFLESSIONE CHE GIOVARE ALL’ITALIA È GIOVARE ALL’UMANITÀ INTERA”

I STRONGLY BELIEVE THAT JUSTICE IS THE BASIS OF ALL RIGHTS... WITH THE REFLECTION THAT WHAT IS GOOD FOR ITALY IS GOOD FOR ALL MANKIND”

(ATTILIO BANDIERA, 15 AGO. 1842, LETTERA A GIUSEPPE MAZZINI)

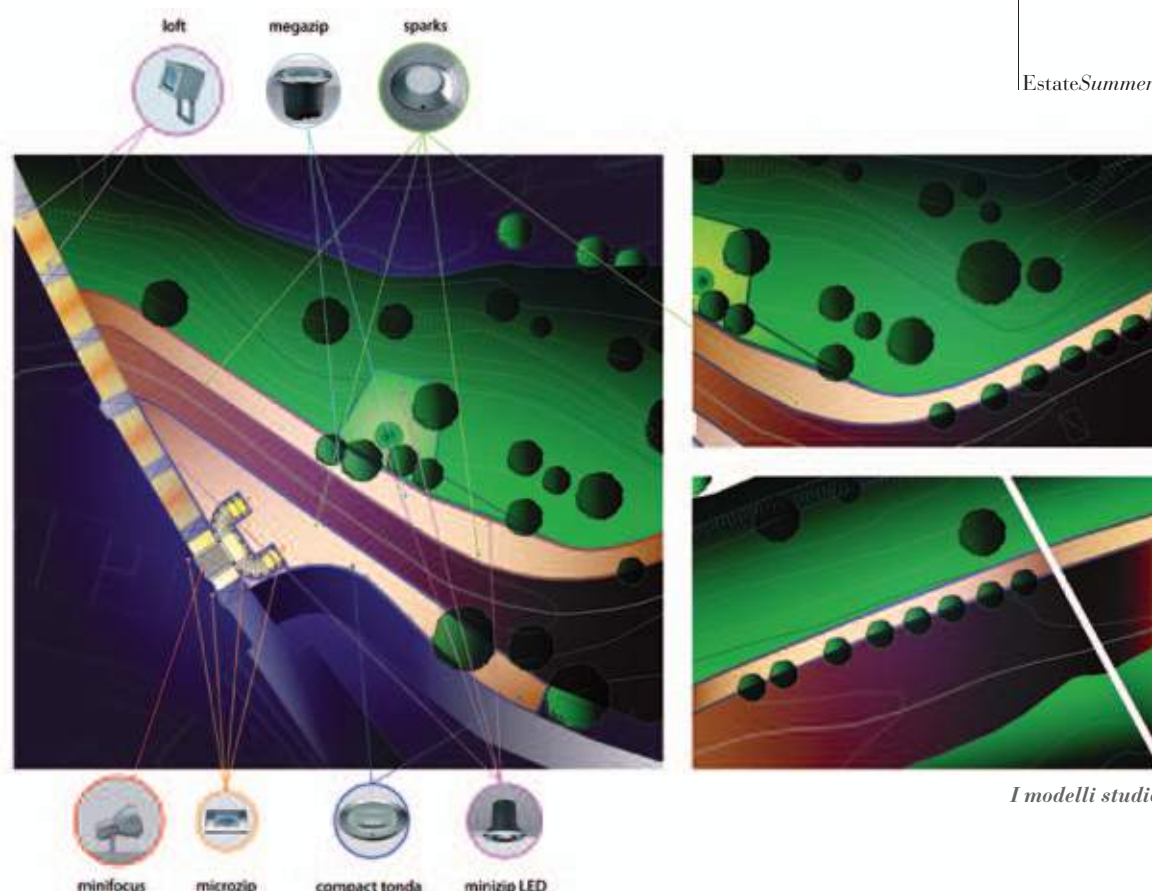


IN MEMORIA DEI FRATELLI BANDIERA

La leggenda vuole che nei pressi dell'Ara dei Fratelli Bandiera si siano dati appuntamento consessi più o meno leciti per officiare rituali non proprio a tema con il luogo. Eppure questo fazzoletto di terra sulla sponda destra del Crati reso solenne dagli antichi cipressi è un monumento perenne alla storia. Stratificato: un tempo era nel quartiere dei pignatari il Vallone dove, era l'11 luglio 1844, i Borboni fucilarono 5 insorti cosentini. Due settimane e toccò ai martiri della spedizione dei Fratelli: nove caddero a terra. Negli anni si distinse come luogo delle esecuzioni dei briganti: l'ultimo fu Pietro Bianchi, decapitato nel 1874. Nell'anno XV dell'era fascista (1937) una targa commemorativa incastonata nel luogo che, fino ad oggi, non è stato mai vissuto come patrimonio dai cosentini. Ora ecco un'illuminazione a rendere tutto meno oscuro, eppure sempre permeato da una fascinazione secolare.

IN MEMORY OF THE BANDIERA BROTHERS

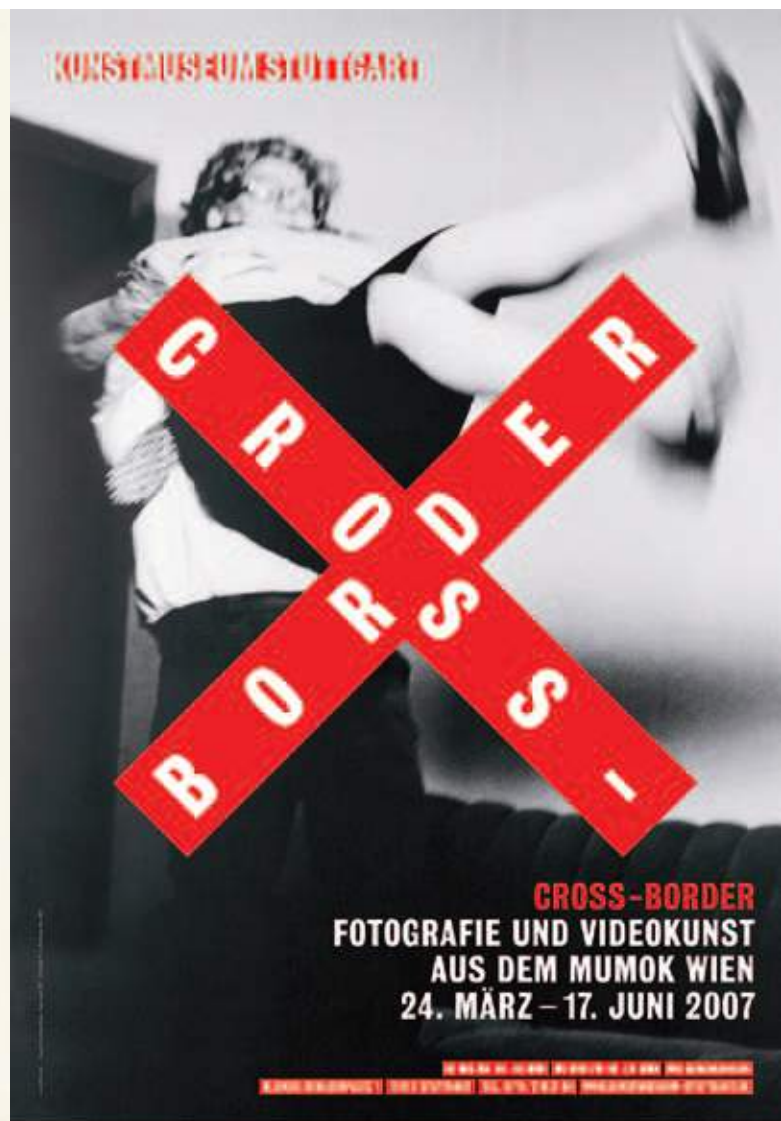
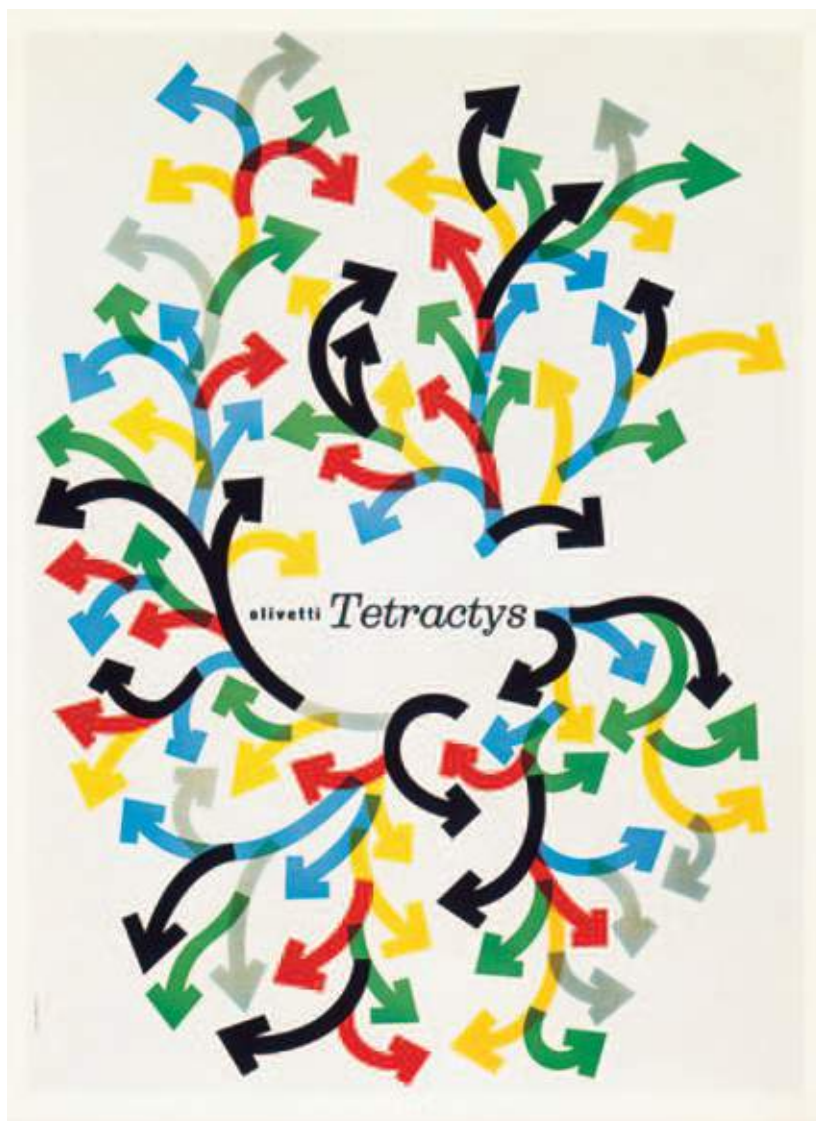
Legend has it that the area around the Altar of the Bandiera brothers is a meeting point for, more or less, lawful rituals not quite in keeping with this place. And yet this spot on the right bank of the Crati river, whose ancient cypresses bestow on it such solemnity, is a an eternal monument to history. The valley where, on 11 July 1844, the Bourbons shot 5 insurgents from Cosenza was once in the pignatari quarter. Two weeks later it was the turn of the martyrs of the Bandiera brothers' expedition: nine were executed. Over the years it became a place of execution for brigands: the last was Pietro Bianchi, decapitated in 1874. In the 15th year of Fascism (1937), a commemorative plaque was set in this spot which the people of Cosenza have never really recognised as part of their heritage. Perhaps this illumination will make everything less obscure, while the centuries-old fascination lives on.



I modelli studio

È con quest'impianto che lo studio *Labò* ha vinto il primo premio "Per il prestigio del progetto" al Salone Internazionale della luce di Milano, una competizione aperta a progetti realizzati in tutto il mondo. Al fianco di Giulio Malatacca, un gruppo di giovani professionisti: designer, ingegneri, architetti, esperti dell'arte di illuminare gli spazi in maniera creativa. Carolina Gervasi, Edoardo Carlino, Paolo Marsico, Domenico Malatacca, sono gli altri responsabili di questo progetto che ha ricevuto consensi da esperti di caratura internazionale. "Siamo partiti con l'idea di rimodellare con la luce i percorsi ed al tempo stesso enfatizzare dettagli che creassero suggestioni e scenari" spiega Giulio Malatacca. "Valorizzare attraverso l'illuminazione significa partire da uno studio attento delle caratteristiche del luogo su cui bisogna lavorare – aggiunge Carolina Gervasi – per questo sono stati necessari sopralluoghi, prove, verifiche. E alla fine il risultato è esattamente quello che avevamo in mente: la splendida gradinata, illuminata con i led, invita i visitatori a scendere. I bordi della fiumara contrassegnati da punti luce indicano il percorso. Il fascio di luci bianche rosse e verdi dal basso verso l'alto sottolineano la solennità del luogo". "Abbiamo pensato a un gioco di luci e ombre in uno spazio che risultasse molto evocativo – sottolinea Giulio Malatacca – la ristrutturazione dell'area e la sua illuminazione hanno avuto la finalità di trasformare un luogo tanto bello, ma trascurato, in un punto d'incontro per la comunità. Un'oasi di pace per le persone in cerca di tranquillità e per i bambini. Questo lavoro è anche un omaggio al quartiere e, simbolicamente, lo abbiamo consegnato alla gente che lo abita, a loro abbiamo chiesto di custodirlo e tutelarlo. Siamo convinti – conclude – che se offriamo ai cittadini la possibilità di vivere nel bello come alternativa al grigiore delle nostre aree periferiche, alla fine tutti pretenderanno di più, pretenderanno una città migliore". ■

Labò's installation won first prize "For the high value of the project" at Milan's International Lighting Salon, a competition open to projects from all over the world. Working with Giulio Malatacca is a group of young professionals: designers, engineers, architects and creative lighting experts. Carolina Gervasi, Edoardo Carlino, Paolo Marsico and Domenico Malatacca also took part in this project which has received international acclaim. "We set out to re-style the spaces by using lights and, at the same time, to highlight details that would create moods and atmospheres," explains Giulio Malatacca. "Enhancing by lighting means you have to start with a careful study of the character of the place you are going to work on," adds Carolina Gervasi. "That's why you have to carry out inspections, trials and checks. The result turned out to be exactly what we'd had in mind: the splendid flight of steps, lit up by led, seems to invite visitors to walk down them. Along the banks of the stream spot lights show the way. The band of white, red and green lights illuminated from below highlight the solemnity of the place." "We decided on a play of light and shadow for a highly evocative effect," says Giulio Malatacca. "The restoration of the area and the lighting aimed to transform a beautiful but neglected place into a meeting point for the community. An oasis of peace for people in search of tranquillity and a place for children. This work is also a homage to the quarter and, symbolically, we handed it over to the people who live here and asked them to look after and protect it. We are convinced," he concludes, "that if we offer citizens the chance to live surrounded by beauty rather than in dull grey outskirts, in the end everyone will demand more, they will demand to live in a better town." ■



{ Visual influences }

Contaminazione visiva

di Cinzia Ferrara traduzione Gail Mitchell

54

Aiap Design Per è molto più di una semplice definizione aperta, che come una semiretta non ha un punto di conclusione, bensì si predispone, come farebbe nell'universo geometrico, a svilupparsi nello spazio in una direzione, senza vincolo alcuno di finitezza.

Aiap Design Per è molto più di una sezione tematica, perché a partire da un argomento centrale, che già si presta a molteplici interpretazioni, si dilata ad accogliere le ulteriori letture e relative idee che da questo vengono generate o che su questo si innestano, ibridandone il significato iniziale, per offrire a tutti un caleidoscopico ventaglio di riflessioni sul mondo del progetto grafico.

Aiap Design Per is much more than a simple, open definition that, like a half-line, has no point of conclusion. Rather, just as it would be in the geometric universe, it is pre-set to develop in one direction, without any limit of finiteness.

Aiap Design Per is much more than a thematic section because, starting from a central argument, it lends itself to multiple interpretations, it expands in order to embrace further readings and ideas generated from it or grafted onto it, hybridising its initial meaning to offer us a kaleidoscopic range of reflections on the world of graphic design.



E *Aiap Design Per* è molto più di una manifestazione culturale periodica, perché a fronte di una struttura generale e di una sua ciclicità, non ha una sede prestabilita e il suo approdare in una città diversa ogni anno, assume un valore che va ben oltre l'aspetto pionieristico, perché tende a contaminarsi profondamente con il territorio, accogliendone istanze e idee, fungendo da detonatore per le trasformazioni in atto.

Aiap Design Per è la *Settimana Internazionale della Grafica*, giunta alla sua terza edizione dopo quella di Napoli e di Bologna, che quest'anno, dal 27 settembre all'1 ottobre approderà a Cagliari, la città sarda che la saprà accogliere generosamente, aprendole gli spazi del centro storico nel quartiere Castello. La grande manifestazione, la più importante nel suo genere a livello nazionale, curata e organizzata dall'associazione no-profit Aiap (Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione Visiva), che vanta una lunga e importante storia e un altrettanto forte presenza sul territorio con oltre ottocento soci, trasforma, per un'intera set-

And Aiap Design Per is much more than a periodic cultural event, as, with respect to a general structure and its cyclic nature, it has no pre-established seat and its arrival in a different city every year takes on a meaning which goes well beyond the pioneering aspect. It tends to be deeply influenced by that place, opening up to requests and ideas, working as a detonator for the transformations under way.

Aiap Design Per is the International Week of Graphic Design. After Naples and Bologna, the third edition is to be held in Cagliari in Sardinia from 27 September – 1 October. The city will generously open up the historic Castello quarter to welcome the event, the most important of its kind in Italy, organised by the no-profit organisation Aiap (Italian Association of Visual Communications Design), which boasts a long and important history with over 800 members. For a whole week a city is transformed into an ideal capital of graphic design, a great stage where many take part in creating a contemporary scenario of the various forms of design.



ON THE
ROAD
BOB NOORDA
IL GRAFICO
DEL VIAGGIO

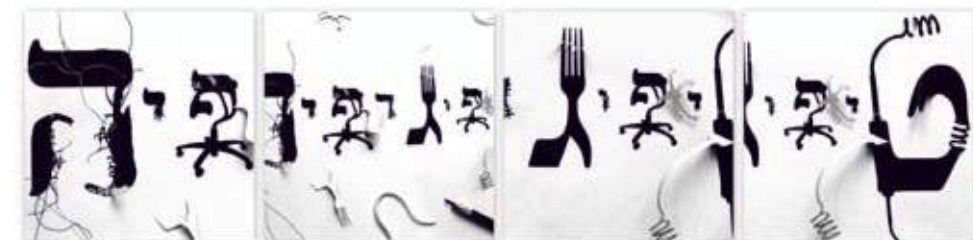
timana una città, in una ideale capitale della grafica, grande palcoscenico sul quale viene allestito a più mani, lo scenario contemporaneo delle varie manifestazioni della disciplina progettuale.

Tra le maglie del suo tessuto urbano Cagliari accoglierà in quei giorni mostre, tavole rotonde, open studios, aiap design per off, workshop, videoproiezioni e conferenze, in cui l'assoluto protagonista sarà il tema scelto, sviscerato e sezionato, calato nelle diverse ambientazioni, fatto proprio da chi in qualità di relatore, workshop leader, progettista o semplice spettatore, sarà chiamato a darne una lettura e interpretazione.

Il tema di quest'anno, *Trame e tessuti*, è complesso e attuale, variamente in un territorio come quello sardo, con la cultura materiale del suo nobile artigianato tessile e al contempo con la cultura immateriale delle sue reti virtuali di comunicazione, e si prepara a divenire il canovaccio sul quale tessere le elaborazioni che da più parti e in più forme verranno, con nuovi paradigmi, nuove riflessioni, nuovi strumenti. Scrive Daniela Piscitelli, Presidente Nazionale dell'Aiap sul tema scelto: «I concetti di trama e tessuto, ben si prestano a una riflessione sul design della comunicazione nella contemporaneità, laddove il territorio che ci ospiterà, la Sardegna, ci offre la possibilità di avviare la riflessione sul nuovo, partendo da una delle civiltà tessili più antiche e interessanti del Mediterraneo. Anche il territorio, con la sua storia, ben si presta quindi, a questo gioco di interpretazioni e rimandi, ponendosi come metafora

In Cagliari the chosen theme will play the undisputed lead role in exhibitions, round tables, open studios, aiap design per off, workshops, video projections and conferences where it will be closely examined in the spheres of those who, as speakers, workshop leaders, designers or simple spectators, will give it a reading and interpretation.

And this year's theme is both complex and current: Trame e tessuti (Wefts and Fabrics), particularly in a place like Sardinia, with its material culture of great artisan textiles and, at the same time, its intangible culture of virtual communications networks. It is set to become the canvas on which to weave new paradigms, new reflections and new instruments by various people in various forms. Daniela Piscitelli, National President of Aiap has written about the chosen theme: «The concepts of wefts and fabrics lend themselves very well to a reflection on the communications design of today, where our host, Sardinia, offers us the chance to reflect on what is new, starting from one of the oldest and most interesting textile cultures in the Mediterranean. And so Sardinia and its history lends itself well to this game of interpretation and references, acting as a metaphor of today's civilisations in which the past weaves unusual wefts with the more unbiased future. The crisis of the design object and communications design have come about in the contemporary "fog", in its opaque and liquid wefts, as Bauman theorises. And yet



delle civiltà attuali in cui il passato tesse, appunto, trame inusitate, con il futuro più spregiudicato. La crisi dell'oggetto di design e del design della comunicazione nascono dentro la "nebbia" del contemporaneo, nelle sue trame opache e liquide, come teorizza Bauman. Eppure in questa opacità è possibile trovare una nuova modalità per costruire il progetto di comunicazione che necessita, però, di nuovi paradigmi e nuove riflessioni. In tale contesto si colloca Aiap Design Per che vuole tentare di avviare un dibattito rinnovato sul Design della Comunicazione, a partire dai suoi aspetti più immateriali e simbolici.» ■

in this opacity it's possible to find a new way of creating the communications project, but one that requires new paradigms and new reflections. This is where Aiap Design Per is trying to launch a renewed debate on Communications Design, starting from its most intangible and symbolic aspects.>> ■



AIAP DESIGN PER. LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA GRAFICA TRAME E TESSUTI

Aiap Design Per. La Settimana Internazionale della Grafica si inaugura a Cagliari il 27 settembre e sino all'1 ottobre si svolgerà secondo un calendario ricco di appuntamenti (workshop, tavole rotonde, mostre, conferenze, open studios) aperti a studenti, docenti, professionisti, in cui si approfondiranno i temi legati alla comunicazione visiva. Ospiti dell'evento alcuni dei grafici e degli studi più famosi e innovativi al mondo tra cui Irma Boom (Olanda, Design per la grafica editoriale), Oded Ezer (Israele, Design per la tipografia), Sascha Lobe per L2M3 (Germania, Design per la grafica editoriale), che condurranno i workshop e saranno tra i relatori della conferenza plenaria insieme a Maria Lai (artista), Antonio Marras (stilista), Omar Vulpinari (vicepresidente dell'Icograda). In mostra i progetti di maestri della grafica quali: Giovanni Pintori (grafico), Bob Noorda (grafico), Primo Sinopico (illustratore). La Moak, azienda siciliana produttrice di caffè è partner Aiap per tutto il 2011. www.aiapzine.aiap.it

TRAME E TESSUTI

Aiap Design per. The International Graphics Week opens in Cagliari 27 September - 1 October with a rich programme (workshops, round tables, exhibitions, conferences and open studios) for students, teachers and professionals, where questions concerning visual communication will be discussed in depth. Guests include some of the most famous and innovative graphic artists and scholars in the world: Irma Boom (Holland, Design for graphic publishing), Oded Ezer (Israel, Design for printing) and Sascha Lobe for L2M3 (Germany, Design for graphic publishing), who will hold the workshops and will be speakers at the plenary conferences together with Maria Lai (artist), Antonio Marras (stylist) and Omar Vulpinari (vice-president of Icograda). On display projects by masters of graphics, such as: Giovanni Pintori (graphic artist), Bob Noorda (graphic artist), Primo Sinopico (illustrator). Moak, the Sicilian coffee producer is the Aiap partner for 2011. www.aiap.it www.aiapzine.aiap.it



© Giorgio Costanzi

E design ANTONIO ARICÒ

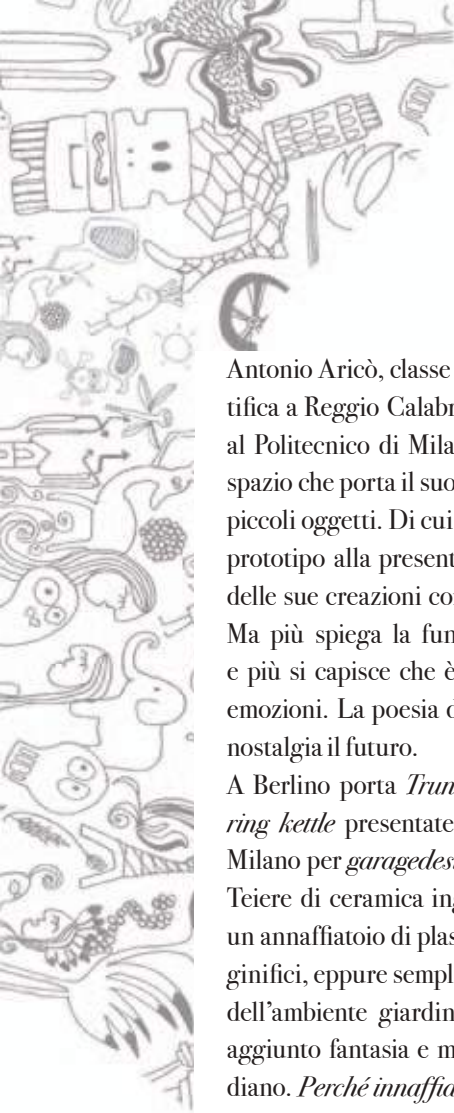
La poesia delle piccole cose



di Valeria Bellantoni traduzione Gail Mitchell

Quando incontriamo Antonio Aricò è in procinto di partire per Berlino. Ha una borsa piena di schizzi e l'aria di chi non ha fissato una data di rientro. Sta preparando i pezzi da portare al DMY, il Festival Internazionale del Design Contemporaneo, l'appuntamento mondiale sul design di prodotto. La giuria del DMY seleziona ogni anno le migliori opere orientate all'identità artigianale, mutabile, in spazi di identificazione poetici e divertenti, narrativi o anche inquietanti.

When I meet Antonio Aricò he's about to leave for Berlin. He has a bag full of sketches and the look of someone who hasn't booked his return flight. He's getting pieces ready to take to the DMY, the International Festival of Contemporary Design, whose jury every year selects the best artisan works, which are changeable in poetic and fun, narrative or even disturbing spaces.



Antonio Aricò, classe '83, maturità scientifica a Reggio Calabria e laurea con lode al Politecnico di Milano, esporrà, in uno spazio che porta il suo nome, un setting di piccoli oggetti. Di cui ha curato tutto. Dal prototipo alla presentazione in 3D. Parla delle sue creazioni come se fossero ovvie. Ma più spiega la funzione degli oggetti e più si capisce che è un visionario delle emozioni. La poesia diventa funzione. La nostalgia il futuro.

A Berlino porta *Trunk* e *Swan*, le *Watering kettle* presentate al Fuori Salone di Milano per *garagedesign* in zona Tortona. Teiere di ceramica inglese a cui ha unito un annaffiatoio di plastica. Oggetti immaginifici, eppure semplici, non più esclusivi dell'ambiente giardino. Antonio ha solo aggiunto fantasia e magia al gesto quotidiano. *Perché innaffiare le piante potrebbe essere paragonato a versare il the per gli amici*. Il setting è composto da *rocking vases*, vasetti a dondolo in terracotta con la base mobile di legno realizzata dal nonno Saverio Zaminga, detto Shau, artigiano del legno di Reggio Calabria. Gli oggetti, tra il serio e il faceto, sono elementi di arredo declinati per le piante. Il vaso è destinato a piante *single*, da dondolare con amore.

Berlino è per Antonio un punto di svolta. Dopo una bella esperienza per *Deep Design* concentrata su ricerca e sviluppo di nuovi mood, come i concept di packaging per Barilla, la *Pulse* per Whirlpool, i mobili per Serralunga, (in mostra alla Triennale di Milano), adesso è pronto per riprendere la sua primordiale passione per il design delle forme solide, in progetti più sperimentali. Ha iniziato in Scozia con i gioielli, prima di Milano Bovisa per il design di fun-



Vicky The Dishwasher Whirlpool
concept details



Tubes up, 2010

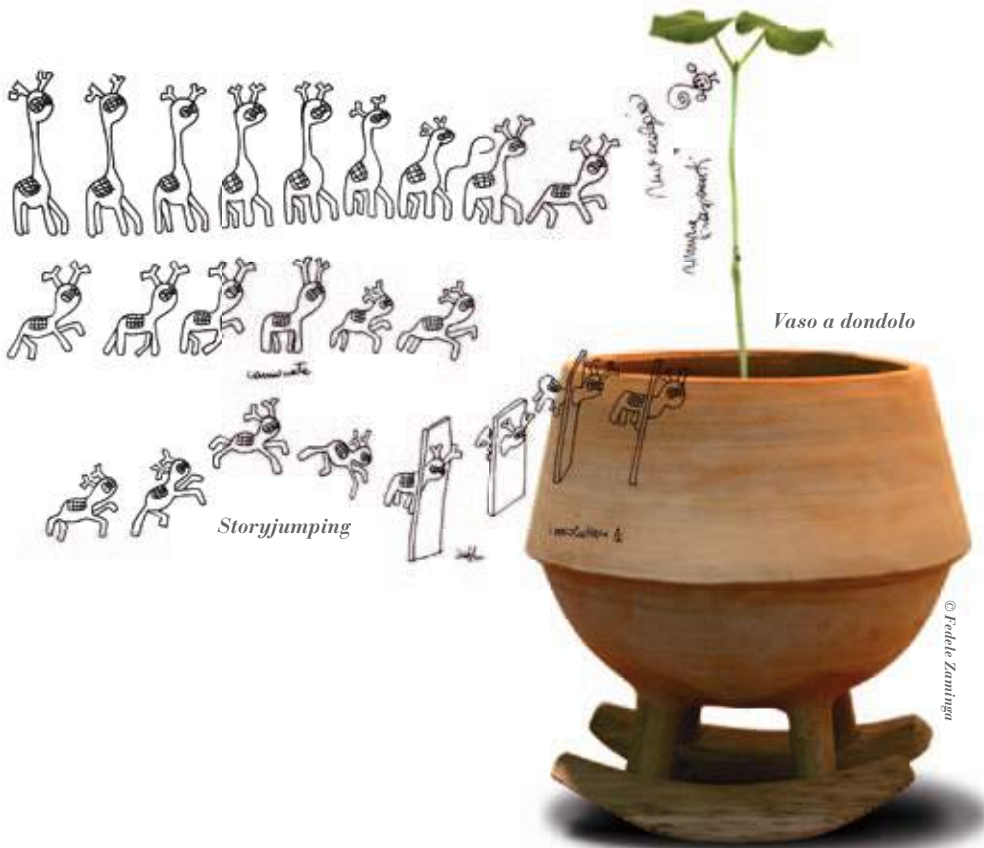


May be DYM settings

Antonio Aricò, born in Reggio Calabria in 1983, studied science subjects at high school and then graduated with a 1st class honours degree from Milan Polytechnic. In Berlin he will be displaying his small objects in a setting bearing his name. And he has done everything himself: from the prototype to the 3D presentation. He talks about his creations as if they were obvious, but the more he explains the function of these objects, the more I come to realise he is a visionary of emotions. Poetry becomes function. Nostalgia the future.

To Berlin he's taking Trunk and Swan, the Watering kettles he presented at the Milan Fuori Salone for garagedesign in Tortona. Teapots made from English china to which he has added a plastic sprinkler. Highly imaginative, yet simple objects, no longer meant only for the garden. Antonio has simply added imagination and magic to an everyday gesture. "Because watering the plants could be compared with pouring tea for your friends". His setting is made up of rocking vases in terracotta with wooden rockers realised by his grandfather Saverio Zaminga, known as Shau, a gifted carpenter from Reggio Calabria. The objects, half serious, half in jest, are meant for plants, and the vase is for a single plant to be rocked with love.

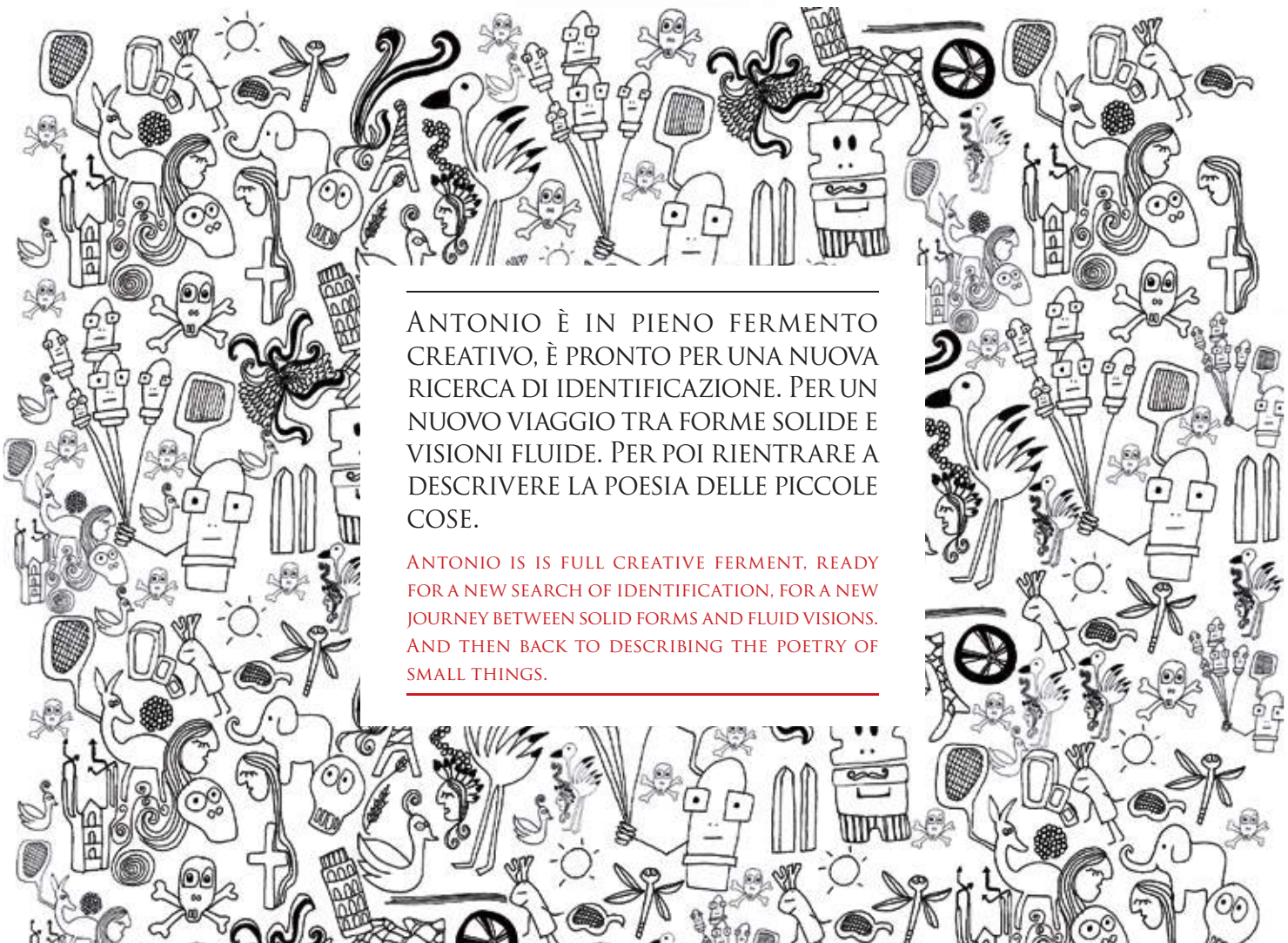
For Antonio Berlin is a turning point. After a wonderful experience for Deep Design, focussing on the research and development of new moods, like the concept of packaging for Barilla, the Pulse for Whirlpool, and furniture for Serralunga (on display at the Milan Triennale), he's now ready to take up once again his earliest passion of designing solid forms in the most experimental type of projects. After starting in



Vaso a dondolo

Storyjumping

© Fedde Zaminiga



ANTONIO È IN PIENO FERMENTO CREATIVO, È PRONTO PER UNA NUOVA RICERCA DI IDENTIFICAZIONE. PER UN NUOVO VIAGGIO TRA FORME SOLIDE E VISIONI FLUIDE. PER POI RIENTRARE A DESCRIVERE LA POESIA DELLE PICCOLE COSE.

ANTONIO IS IS FULL CREATIVE FERMENT, READY FOR A NEW SEARCH OF IDENTIFICATION, FOR A NEW JOURNEY BETWEEN SOLID FORMS AND FLUID VISIONS. AND THEN BACK TO DESCRIBING THE POETRY OF SMALL THINGS.

La renna thinking

zione, per poi passare ad osservare i nuovi concept contemporanei a Melbourne. “Per me l’Australia è un bellissimo posto dell’assurdo. I primi tre anni ti formano e gli altri tre ti distruggono. Nel senso che prima ti insegnano le grandi produzioni. Poi ti spiegano perché se ne può fare a meno”. Al rientro a Milano si è iscritto a un corso di Italo Rota e Carlotta De Bevilacqua. L’esame consisteva nel progettare una lampada. Lui, invece di fare il progetto per loro, l’ha fatto su loro: un video con le loro facce in un tunnel e lui che balla una base *choose me, choose me*. Sceglimi. Rota si è divertito moltissimo. Lei forse meno. Poi è passato all’Alta Scuola Politecnica, basata sull’innovazione tecnologica, ed ha progettato *Moody Sensi Blob*, un braccialetto che interpreta le emozioni che diventano disegni grafici in un’applicazione su youtube e su facebook. *Moody Sensi Blob* è stato eletto prodotto dell’anno 2007 da un blog americano del design. “Mi sono divertito – racconta – ma era un corso troppo tecnico. Così sono partito per l’Andalucia, in Spagna, per una ricerca sullo stile degli oggetti. Lì ho seguito da vicino l’artigianato andaluso, in particolare le lampade delle chiese. Sono rientrato in Calabria con i disegni dei candelabri e le stampe in 3D delle sedie e degli scrittoi. Che poi ha realizzato mio nonno Shau per la mia tesi. Ed a lui ho dedicato un intero capitolo”. Nel 2005, per lo stage di *Whirlpool Virtual Lab*, ha disegnato *Vicky*, una lavapiatti per single che ribalta il linguaggio degli elettrodomestici. È una scatola da tavolo, un oggetto-scultura centrale nell’ambiente. L’idea estetica è quella di somigliare a un seme, con due scocche uguali unite.

Antonio è in pieno fermento creativo, è pronto per una nuova ricerca di identificazione. Per un nuovo viaggio tra forme solide e visioni fluide. Per poi rientrare a descrivere la poesia delle piccole cose. ■ www.antonioarico.com



Kettle Can Together



Doggy (illustrazioni)



Illustrazioni



Scotland with jewellery, he went to Milano Bovisa for design function, and then to observe new contemporary concepts in Melbourne. “Australia is fantastic place of the absurd. The first three years form you and the next three destroy you. In the sense that first they teach you the great productions. Then they explain why you don’t need them”. On his return to Milan he enrolled in a course held by Italo Rota and Carlotta De Bevilacqua. The exam consisted of designing a lamp. But, instead of doing the project for them, he did it about them: a video with their faces in a tunnel while he dances to a base of “choose me, choose me”. Rota was highly amused. She, perhaps a little less so. He then moved to the Alta Scuola Politecnica, based on innovative technology, and designed moody sensi blob, a bracelet which interprets emotions that become graphic designs in an application on Youtube and Facebook. Moody sensi blob was elected product of the year in 2007 by an American design blog. “I enjoyed it,” he says, “but the course was too technical. So I went to Andalusia in Spain to do research on the style of objects. I looked very closely at Andalusian handicrafts, especially church lamps, and came back to Calabria with designs for candelabra and 3D prints of chairs and writing desks, which my grandfather Shau made for me for my thesis. And I dedicated a whole chapter to him.” In 2005 for a stage at the Whirlpool Virtual Lab, he designed Vicky, a dishwasher for singles which revolutionises kitchen appliances. It’s a box to place on the table, a sculpture-object at the centre of the living space. Aesthetically it looks like a seed with two equal bodies united.

Antonio is is full creative ferment, ready for a new search of identification, for a new journey between solid forms and fluid visions. And then back to describing the poetry of small things. ■



E' *estate/summer11* culture

Oniriche emozioni
Dream-like emotions

Mediterraneo Caraibi
Mediterranean Caribbean

Atlantide
il fascino sommerso
dei luoghi
*Atlantis
the submerged
splendours of
a land*



Angela Pellicanò

Oniriche emozioni

{ Dream-like emotions }



Dream experience - Trilogia di agosto - Biennale 2011

di Valeria Bellantoni foto di Ninni Donato traduzione Gail Mitchell

Donna, madre, artista, gallerista, direttore artistico di mostre d'arte contemporanea, talent scout. In questo tuo eclettismo, la tua arte è stata scelta per Biennale di Venezia 2011. Che significato dai, nel tuo percorso artistico e personale, a questa tua partecipazione?

Entusiasmo. È la parola che riassume l'emozione per l'invito a partecipare alla Biennale di Venezia. Per un artista rappresenta il coronamento di una carriera, oltre che una grande opportunità di visibilità. Questa partecipazione costituisce per me non un punto di arrivo, ma una ulteriore tappa dalla quale ripartire con un nuovo progetto, non solo artistico. Esporre in un contesto così importante è stimolante e la necessità creativa, derivante dal confronto con un mondo che prescinde gli ambiti cui spesso siamo confinati, diviene impellente.

Woman, mother, artist, artistic director of modern art exhibitions, talent scout for young artists. In the midst of all this eclecticism, your art has been chosen for the 2011 Biennale. How important is this participation for your artistic and personal life?

Enthusiasm is the word that sums up how I feel about the invitation to the Biennale in Venice. For an artist it represents the crowning moment in a career; besides being a great opportunity for visibility. Taking part doesn't mean I've made it, it's another stage for starting off with a new project, and not just an artistic one. Exhibiting in such an important context is stimulating and creative necessity, which comes from the comparison with a world beyond the circles where we are often confined, becomes pressing.

Quali opere hai scelto per la mostra?

Ho proposto alcuni degli ultimi lavori, quelli che meglio raccontano il mio percorso artistico attuale, la mia scelta si è limitata a questo aspetto.

Quali sono le emozioni che vuoi scuotere attraverso la tua arte?

Faccio mia una frase di Oscar Wilde ne *Il Ritratto di Dorian Gray*: “Il segreto per restare giovani è di non avere mai un’emozione che non ci si addice.” Questa gioventù emozionale, è la formula attraverso la quale si può impedire la decadenza. Mi chiedo spesso se sia possibile l’incredibile. Mi piace pensare che, attraverso un mio lavoro, si possa ricevere l’emozione della scoperta di un mondo onirico non necessariamente legato al tangibile, nel quale i confini non costituiscano separazioni di spazi circoscritti ma solo luoghi altri, atemporalmente, dove muoversi senza traiettorie definite.

Proviamo a sintetizzare la tua vita d’artista. Da dove inizia, che strade percorre e dove spera ti porti?

Ho sempre agito cercando di non fossilizzarmi in un genere o seguendo logiche di mercato. Dal punto di vista pratico, questo atteggiamento genera grandi svantaggi. L’osservatore vuole essere rassicurato riguardo quello che ha di fronte e in alcuni casi, si è tentati di fare delle proprie rappresentazioni degli eventi rassicuranti: “reiterazione tranquillizzante”. Invece mi accade, mentre sono di fronte alla tela ancora bianca, illuminata dalla fioca luce della lampada con la quale sono avvezzo dipingere, di entrare in una dimensione che non è semplice metafora, ma comunicazione di ciò che già è, rivelazione di una realtà non immaginata, ma anticipata. Improvvisamente è come entrare in un abbraccio. La superficie diviene permeabile, si dilata aprendosi al gioco, al grottesco, al surreale e la mano segue le linee del cuore e dell’intelletto. La tela diviene un invito esplicito a credere che la mente sia capace di dilatarsi nell’inimmaginabile, attribuendosi una estensibilità che, spesso forse sottovalutiamo, per far fede ad uno statuto di stabilità, laddove si prevede il prevedibile. Non c’è un progetto che non sia quello legato alla necessità vitale derivante dalla passione pittorica. Mi piace pensare ad un futuro, ma per quanto mi riguarda, non vedo un futuro senza questa necessità.



Le Sentinelle



Down in our cellar (sotto nel nostro rifugio)

Which works have you chosen for the exhibition?

Some of my latest works, those which best express my current personal path. I limited my selection to this aspect.

What kind of emotions do you want to arouse through your art?

*To borrow Lord Henry’s phrase from Oscar Wilde’s **The Picture of Dorian Gray**: “The secret of remaining young is never to have an emotion that is unbecoming.” This emotional youth is the formula for preventing decadence. I often wonder if the incredible is possible. I like to think that from my work you get the emotion of discovering a dream world, not necessarily bound to the tangible, where boundaries do not constitute separation into limited spaces but merely other, atemporal places to move in without defined trajectories.*

Let’s try to sum up your life as an artist. Where did you start,

what road are you following and where do you hope it will lead you?

I’ve always tried not to become fossilised in just one genre nor to follow market trends. From a practical point of view, this brings great disadvantages. Observers want to be reassured by what is in front of them and, in some cases, artists have tried to turn their representations into reassuring events: “tranquillising reiteration”. While I find that when stand in front of a blank canvas, dimly lit by the lamp I use for painting, I enter a dimension which is not a simple metaphor; but a communication of what already is, the revelation of a reality, not imagined, but anticipated. Suddenly it’s like entering an embrace. The surface becomes permeable, it dilates, opening up to the game, to the grotesque, to the surreal and my hands follow my heart and my mind. The canvas becomes an explicit invitation to believe that the mind is capable of expanding into the unimaginable, giving it an extensibility which, perhaps we underestimate, to bear witness to a statute of stability where you predict the predictable. There is no project that is not bound to the vital necessity which derives from pictorial passion. I like to think of a future, but for me, I cannot see a future without this necessity.



Un buco di luce



Il sonno di Greta - Biennale 2011

L'arte non ha una dimensione. Non è né del sud né del nord. Ma se volessimo immaginare un pensiero contemporaneo che parta dal sud per autopromuoversi in uno spazio globale, da dove dovremmo iniziare e con quali strumenti?

Appunto perché l'arte è svincolata da un luogo geografico occorre avere la percezione totalizzante di ciò che accade. Se accade qui o in qualsiasi altro posto non è rilevante. Occorrono antenne sensibili e capacità visionaria. Occorre coraggio e verità a qualsiasi costo. Significa non piegarsi al consueto, al gusto massificato e compiacente. Non avere paura di proporsi per ciò che si sa fare e farlo al meglio. Per quanto mi riguarda il talento esiste e va incoraggiato, coltivato, sponsorizzato. Gli strumenti sono tutti quelli che servono per creare le condizioni migliori affinché tale talento sia riconosciuto e promosso.

Art has no dimension. It belongs neither to the south nor to the north. But if we were to imagine a contemporary thought setting off from the south on a journey of global self-promotion, where should we start and which instruments should we use?

It is because art is free of a geographical place that we must have an all-absorbing perception of what takes place. It doesn't matter whether it takes place here or somewhere else. You need sensitive antennae and visionary capability. You need courage and truth at all costs. It means not bowing to the usual, to complaisant mass tastes. Not being afraid to put yourself forward for what you can do and to do it the best way you can. I believe there is talent here and it should be encouraged, cultivated, sponsored. The instruments are all those needed to create the best conditions where this talent can be recognised and promoted.



Ci sono luoghi eletti della nostra terra dove abita l'arte e come credi si possano valorizzare?

Qualsiasi luogo è luogo di elezione. Creare un evento nel cuore dell'Aspromonte o nella cornice istituzionale di

una struttura preposta non è molto differente. Alcune volte siamo portati a credere che il contenitore sia più importante del contenuto. Pensiamo sia il luogo a dare spessore, valore, all'opera esposta. Personalmente credo che lo spessore derivi dal pensiero e dal cuore. Il luogo può essere utilizzato, inglobato nell'opera, diventarne parte necessaria ma il valore intrinseco, reale, deriva dall'abilità alchemica con la quale riusciamo ad armonizzare gli elementi.

There elect places in our land where art dwells, how can we make the most of them?

Almost any place can be elect. There isn't much difference between creating an event in the heart of the Aspromonte or within the institutional framework of a chosen structure. Sometimes we are led to believe that the container is more important than its contents. We think it's the place that gives weight, worth to the work on display. I believe that its value comes from the thought and from the heart. A place can be used, incorporated into the work, become a necessary part of it, but its real, intrinsic value comes from our alchemical skill to harmonise its elements.

Che cosa ispira questa tua appassionante ricerca artistica?

Sogni, incubi, ricordi, emozionante assuefazione onirica.

Riesci a trasmettere tanta passione anche ai giovani che sostieni nel torbido percorso verso l'emersione. Perché avverti la necessità di questo impegno e di cosa credi vada nutrita la nostra cultura (calabrese) perché si impossessi del valore dell'arte?

Potrei dire, banalmente, che i giovani rappresentano il futuro di un luogo. La possibilità di crescita. Ma investire sui giovani non significa solo non disperdere la possibilità di vivere in un luogo migliore. Per me, paradossalmente, significa riappropriarmi dell'entusiasmo giovanile. Investire con un ritorno non economico, ma emozionale. Non perdere il contatto con una freschezza rappresentativa estremamente dinamica, quasi un'acne giovanile che dura lo spazio dell'adolescenza. Semplicemente i giovani osano ed è per questo che mi è necessario credere in loro.

Quale è il tuo sogno?

Vivere navigando. ■

Angela Pellicanò è l'unica artista calabrese esposta a Biennale Venezia 2011, Padiglione Italia (Roma).

Le creature numerate



What inspires you in this passionate artistic research?

Dreams, nightmares, memories, exciting visions.

You are able to convey great passion to the young, up-and-coming artists you support along their tortuous path. Why do you feel this commitment so deeply and what do you think we must nurture in our (Calabrian) culture so that we can learn to understand the importance of art?

I could be banal and say that young people represent the future of a place. The possibility of growth. But investing in the young doesn't only mean not wasting the possibility to live in a better place. Paradoxically, for me it means getting back my youthful enthusiasm. Investing not for economic, but for emotional profit. Not losing contact with a highly dynamic representative freshness, almost like acne which lasts throughout adolescence. Quite simply, the young dare and this is why I need to believe in them.

What is your dream?

A life sailing. ■

Angela Pellicanò is the only Calabrian artist at Biennale Venezia 2011, Padiglione Italia (Rome)



mediterraneo CARAIBI

{ Mediterranean Caribbean }

di Anna Rizzica traduzione Gail Mitchell

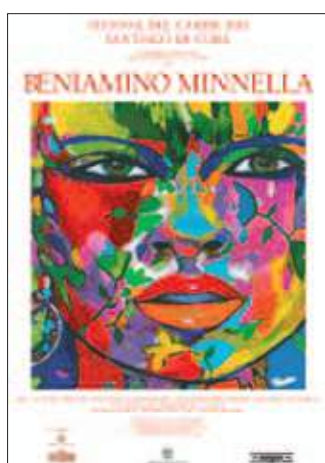
Un'esplosione di colore crea un ponte ideale tra due culture apparentemente molto distanti, ma che a ben vedere hanno in comune più di quanto non ci si aspetti.

An explosion of colour creates an ideal bridge between two apparently very different cultures, but which, on closer inspection, actually have more in common than you might expect.

LA FORESTA INVADE LA CITTÀ

Con il dipinto *La foresta invade la città* Minnella anticipava già negli anni 80 i temi che gli sarebbero stati cari per tutta la vita: il ritorno alla natura e al primordiale contro la velocità e l'urbanizzazione moderna. L'olio su tela del 1985 dai colori intensi e vivaci che da tempo fa parte della collezione Versace è stato messo all'asta lo scorso maggio con la Casa Porro di Milano. Ceduto per decisione di Santo, insieme ad altre opere, arredi e suppellettili della collezione di famiglia, il quadro ha una stima che si aggira intorno ai 15 e i 25 mila euro.

In his 80s oil painting "*La foresta che invade la città*" (The forest taking over the city), dominated by vivid and lively colours, Minnella already foresaw the themes which would become so dear to him: a return to nature and the primordial against today's high speed and urbanisation. The work, painted in 1985, has been part of the Versace collection for some time, and was put up for auction by Santo at the Casa Porri in Milan last May, together with other works, objects and furnishings from the family collection. It is estimated to be worth between 15-20,000 Euro.



Con la personale *Dal Mediterraneo ai Caraibi* Beniamino Minnella attraversa l'oceano e sbarca a Cuba, primo artista straniero, ospite acclamato e fortemente voluto del Festival del Caribe.

Allestita presso l'*Oficina del Conservador de la Ciudad Centro Cultural "Francisco Prat Puig" de Santiago de Cuba*, dal 5 al 18 luglio, con il Patrocinio del Ministero Italiano Affari Esteri e dell'Ambasciata di Cuba a Roma, l'esposizione raccoglie gli ultimi quaranta dipinti del maestro. Si tratta di dieci paesaggi e soprattutto trenta ritratti inediti: primi piani di donne caribiche che rappresentano tutto il concept dell'evento.

La mostra inaugura una serie di attività di scambio socio-culturale che compongono il Progetto di Cooperazione Internazionale Italia-Cuba realizzato su proposta dell'Onorevole Santo Versace. L'apertura dei lavori era già stata annunciata lo scorso ottobre con la presentazione del Catalogo, avvenuta nella suggestiva Sala delle Colonne della Camera dei Deputati alla presenza delle rappresentanze isti-

tuzionali calabresi e cubane, fortemente motivate dal desiderio di condividere un nobile fine: la riflessione e l'indagine approfondita sulla dimensione etica dell'umanità, sulla coesione sociale, sulla costruzione della vera politica di integrazione e di pace. Questi i temi centrali anche nell'opera di Minnella, che accoglie l'invito dei cubani ammirati dalla purezza e luminosità della cultura coloristica mediterranea e, lusingato, si fa interprete di questo dialogo. I toni fauvisi e le atmosfere gauguiniane tipiche della sua pittura, veicolano il bisogno di tornare ad un tempo riflessivo e meditativo nel quale l'ancestrale si contrappone alla folle corsa, ormai distintiva, dei paesi industrializzati. D'altronde anche la tecnica è ritornata alle

Beniamino Minnella's personal exhibition "Dal Mediterraneo ai Caraibi" is about to cross the ocean and land in Cuba.

He will be the first foreign artist, an acclaimed and very welcome guest, to participate in the Festival de Caribe, which will take place at the Oficina del Conservador de la Ciudad Centro Cultural "Francisco Prat Puig" de Santiago de Cuba, from 5-18 July, under the patronage of the Italian Ministry for Foreign Affairs and the Cuban Embassy in Rome. The last 40 of the maestro's works will be on display: 10 landscapes and, in particular, 30 portraits of Caribbean women who represent the concept behind this event.

I TONI FAUVISTI E LE ATMOSFERE GAUGUINIANE TIPICHE DELLA SUA PITTURA, VEICOLANO IL BISOGNO DI TORNARE AD UN TEMPO RIFLESSIVO E MEDITATIVO NEL QUALE L'ANCESTRALE SI CONTRAPPONE ALLA FOLLE CORSA...

THE FAUVIST TONES AND GAUGUIN-LIKE ATMOSPHERES, TYPICAL OF MINNELLA'S PAINTING, CONVEY THE NEED TO GO BACK TO A TIME OF REFLECTION AND MEDITATION, WHERE THE ANCESTRAL IS IN STARK CONTRAST WITH THE MAD RUSH...



The exhibition will inaugurate a series of socio-cultural exchanges that make up the Italian-Cuban International Project for Cooperation, an idea by the Honourable Santo Versace, who has long been involved in the promotion of the arts.

The opening of the works was announced last October in the awe-inspiring Sala delle Colonne at the Chamber of Deputies, where the maestro's catalogue was presented to representatives from both Calabrian and Cuban institutions, all strongly motivated by the desire to share a noble goal: a deeper reflection and study on human ethics, social cohesion and the construction of a real policy for integration and peace. These are central themes in Minnella's works and, flattered by the

origini: le tele e gli olii si affermano con forza contro l'imperante uso della computer grafica. Durante il "tempo della tartaruga" – come il maestro definisce questo *modus operandi* – il movimento non è altro che la mescolanza di etnie e di colori, che non sono solo quelli della natura, ma anche quelli della carnagione. Colori del pianeta ci parlano, a volte neanche tanto sottovoce, dell'integrazione etnica e culturale quale evento meramente naturale. E quasi per rafforzare il concetto, Minella, contagiato dalla vitalità della gente e per omaggiare in maniera ancora più incisiva la terra che lo accoglie, accosta allo spettacolo visivo anche un'altra arte, quella della danza, ingaggiando la *Compania Artistica*



de Variedades Musicales Okan-Oni "Corazon de Miel" che accompagnerà l'esposizione durante alcune serate, come esige un perfetto carnevale caraibico. Il Progetto di Cooperazione Internazionale prosegue con un ciclo di conferenze sull'arte italiana ed europea contemporanea – ed in particolare sul Made in Italy (moda, design, fotografia) – rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti e della Facoltà di Scienze sociali e umanistiche dell'Università d'Oriente, che curerà avvalendosi della eccellente collaborazione di specialisti e tecnici del Centro di Belle Arti della rete istituzionale e promuovendo una serie di incontri con i maggiori esponenti artistici della città, inaugurata dal poeta pittore Efrayn Nadereau. ■

invitation from the Cubans, who admire the purity and light in the culture of Mediterranean colour; he agreed to become interpreter of this dialogue.

The Fauvist tones and Gauguin-like atmospheres, typical of Minella's painting, convey the need to go back to a time of reflection and meditation, where the ancestral is in stark contrast with the mad rush that now distinguishes developed countries. On the other hand, technique has also returned to its origins: canvas and oil are making a strong claim against the prevalent use of computer graphics.

*During the "time of the tortoise", as Minella defines this **modus operandi**, movement is simply a mixing of ethnicities and colours,*

not only of nature, but also of skins. Colours of the planet speak to us, and not always softly, of ethnic and cultural integration as a merely natural event.

*Almost as if to emphasise this concept, Minella, infected by the vitality of the people, wishes to pay greater homage to the land which welcomes him, will accompany his visual show with another art form, namely dance, by bringing the **Compania Artistica de***

***Variedades Musicales Okan-Oni "Corazon de Miel"** to perform on certain evenings, in keeping with the perfect Caribbean carnival.*

The Project for International Cooperation will continue with a cycle of conferences on Italian and European Contemporary Art, especially "Made in Italy" (fashion, design, photography), for students of the Academy of Fine Arts and the Faculty of Social and Humanistic Sciences at the Università d'Oriente, curated by Minella himself with the valuable support of specialists and technicians from the network of the Centro di Belle Arti, and a series of meetings with the city's major artistic figures will be inaugurated by the painter-poet Efrayn Nadereau. ■

IL FESTIVAL DEL CARIBE

Dedicato ogni anno ad un paese dei Caraibi o ad un tema della loro cultura, il Carnevale Caraibico attrae da sempre più di un migliaio di visitatori provenienti da trenta paesi: artisti, intellettuali, studiosi e semplici turisti si mescolano alla popolazione locale dai costumi sgargianti, contribuendo ad offrire lo spettacolo di un enorme "fiume danzante". I ritmi afro-cubani accompagnano gli spettacoli di strada, le mostre d'arte, convegni e incontri di poesia e i *desfiles* di inizio e chiusura dell'evento. La varietà di etnie e culture che convergono nella trentesima edizione della festa, che quest'anno si svolge a luglio a Santiago, trasforma la città in un grande tempio, custode del patrimonio di vita e del rispetto per la diversità, sempre aperto all'incontro e la conoscenza delle espressioni culturali di tutti i popoli. Il festival è espressione del lavoro di ricerca svolto dall'equipe di storici, antropologi, letterati che lavorano alla Casa del Caribe, una istituzione di grande autorevolezza intellettuale, che ha saputo interessare negli anni una solida rete di scambi culturali con singoli ricercatori e con istituzioni di tutti i Caraibi, divenendo uno dei punti più importanti per lo studio della storia e della cultura dell'area.

THE FESTIVAL DEL CARIBE

Each year dedicated to a different Caribbean country or to a theme from their culture, the Caribbean Carnival attracts more than a thousand visitors from over 30 countries: artists, intellectuals, scholars and tourists merge with local people dressed in gaudy costumes, becoming part of the immense "dancing river". The Afro-Cuban rhythms accompany street shows, art exhibitions, conferences, poetry meetings and the opening and closing parades. The variety of ethnicities and cultures converging for the 30th edition of the festival, this year to be held in Santiago in July, transforms the city into a great temple, custodian of the patrimony of life and of the respect for diversity, happy to meet and get to know the cultural expressions of all peoples. The Festival is the result of research carried out by a team of historians, anthropologists and men of letters who work at the highly respected Casa del Caribe. Over the years they have woven a solid network of cultural exchanges with both individual researchers and institutes all over the Caribbean, becoming one of the most important reference points for the study of the history and culture of the area.

Atlantide il fascino sommerso dei luoghi

{ Atlantis - the submerged splendours of a land }

di Angela Pellicanò foto di Ninni Donato traduzione Gail Mitchell

Desiderio di avventurarsi dentro un luogo che diventa immaginario, dentro un reale che sfugge, proprio come l'archetipico che s'inabissa portando con sé perfezione e ricchezze quando l'uomo si scopre insoddisfatto. Una mostra che nasce come esigenza primaria, necessità di scoprire un continente sommerso dentro un mare di informazioni e di contaminazioni.

Un esperimento collocato e vissuto dentro una rivista, non più "documento" a testimonianza dell'evento ma vero e proprio luogo fisico. Un progetto dislocato e consumato nel tempo e nello spazio di tre stagioni.

Tre giovanissimi artisti che raccolgono la sfida inoltrandosi in territori pregni di magiche atmosfere, in "boschi fossili" a caccia di folletti, in paesi abbandonati, sospesi alle loro storie interrotte e mai più vissute, in chiese piantate come giunchi dentro fiumare.

Luoghi fuori dall'immaginario collettivo, perché mai assimilati al "consumo" e alla fruizione; luoghi che si separano dalla realtà tangibile e diventano terre immaginifiche, contatto ideale tra storia e memoria.

Giovani artisti-palombari si immergono per restituirci suggestioni dimenticate, poesia d'immagini, attraversando terre e testimoniando popoli come gli antichi viaggiatori per la curiosità dei loro re.

Questo progetto si è sviluppato bypassando il consueto, liberandosi dalla costrizione d'essere "tangibile" poiché non lo è per definizione la stessa Atlantide.

The desire to venture into a place which becomes imaginary, into a real place which escapes you, just like the archetype which sink to the depths, taking with it perfection and wealth, when man realises he is dissatisfied. An exhibition which is conceived as a primary need, the necessity to discover a submerged continent in a sea of information and contaminating influences.

An experiment to be experienced within the pages of a magazine, no longer a "document" which bears witness to the event but an actual physical place. A project displaced and consumed within the time and space of three seasons.

Three young artists take on this challenge, venturing into lands pervaded by magical atmospheres, into "fossil forests" in search of elves, to abandoned villages suspended in their interrupted histories, never to be lived out, into churches planted like reeds in torrent streams.

Places outside the collective imagination, because they have never been assimilated for consumption and use; places separated from tangible reality, becoming imaginary lands, an ideal contact between history and memory.

Young artist-divers immerse themselves in order to restore forgotten splendours, poetry of images, crossing lands and witnessing peoples, like those ancient travellers who set out to satisfy the curiosity of their kings.

This project has bypassed the usual form of development, freeing itself of the constriction of being "tangible", because nor,



*Il Silenzio di Timeo e Crizia,
Gianfranco Scafidi
(installazione, 2011, Fortini di Matinoti)*

Atlantide

Da qui si parte, sbirciando in silenzio per uno scambio di emozioni, eloquente potere emozionale, potenza creativa che penetra con il suo splendore in questa location altrà. L'opera intera ha una funzione intrinseca: rendere diversamente visibili i luoghi dando ad essi un valore che oscilla tra il reale intangibile e l'irreale visibile. Poiché il destino è quello ad un certo punto di scomparire.

In questa combinazione di elementi, nel fascino della leggenda popolare e nell'ambiguità narrativa si esprime l'attenzione estetica verso luoghi altrimenti svuotati di significato.

Palesi artifici, fragili o forti interventi animano Armo, Podargoni, Pietrapennata. Le versioni aggiornate di questi luoghi sottolineano con presenza di oggetti stranianti, l'assenza umana, l'abbandono frettoloso, a volte ingiustificato. La "vuotezza" riecheggia e chiede di essere colmata.

Va cristallizzato il momento magico. Atlantide trasforma questi luoghi in uno spazio interiore che potrebbe trovarsi altrove o in nessun posto. Il tempo di un'esposizione. Poi tutto scompare.

La porta del tempo si apre, inghiotte i viaggiatori. Da queste porte non si entra e si esce a piacimento, ci sono delle regole ferree. Non si torna indietro. I luoghi si attraversano e non ci si libera facilmente delle loro suggestioni. Ecco che Atlantide, fuori da ogni percezione del tangibile, diviene raggiungibile. Le pagine della rivista, chiave ideale, diventano i luoghi da attraversare spostandosi dall'uno all'altro, senza mai uscire. ■

by definition, is Atlantis.

Setting out from here, glancing silently for an exchange of emotions, eloquent emotional power, creative power which penetrates this other-worldly location with its splendour. The whole work has an intrinsic function: to make places visually different, endowing them with a value that swings between the intangible real and the visible unreal. Because, at a certain point, it is destined to disappear.

In this combination of elements, in the fascination of popular legend and narrative ambiguity the aesthetic focus is on places otherwise emptied of meaning.

Obvious contrivances, fragile or strong interventions bring to life Armo, Podargoni, Pietrapennata. The updated versions of these places highlight, through alienating objects, human absence, the hurried, often unjustified abandonment. The "emptiness" echoes, demanding to be filled.

A magical moment is crystallised. Atlantis transforms these places into an interior space which might be found elsewhere or nowhere. It lasts the duration of the exhibition. Then everything disappears.

The door of time opens, swallowing up the travellers. Through these doors you cannot enter and leave as you like, the rules are inflexible. There is no going back. Passing through places it is not easy to free yourself of their evocative power. And so Atlantis, outside every perception of tangible, becomes attainable. The pages of a magazine, the ideal key, become places to travel through, moving from one page to the next, without ever leaving. ■



*Traslochi di memorie, Hydra Fac-theory
(installazioni, 2011, Podargoni)*

il fascino sommerso dei luoghi

LA MOSTRA, GLI ARTISTI

Atlantide è una mostra ideata da E'lifestyle e destinata ad essere allestita all'interno delle sue pagine. Una mostra, il cui direttore artistico è Angela Pellicanò e lo sguardo fotografico di Ninni Donato, che ha animato luoghi sconosciuti, avvolti dal mistero. Luoghi altri che, con le installazioni di Atlantide, hanno vissuto il fascino del mistero. E della visione artistica di un'Atlantide sommersa.

Gli artisti:

Gemelli Plutino, *Oceano magico*, Installazione 2011, Armo. Mare di conifere annerite. Creature luminescenti emergono dal buio abissale. Anime sospese, senza tempo. Nessuna resa alla distruzione del fuoco. Bellezza recuperata dalle ceneri. Composizione site specific che strizza l'occhio alla leggenda del luogo: Armo, località collinare, nutre l'immaginario non solo dei suoi abitanti

Gianfranco Scafidi, *Il Silenzio di Timeo e Crizia* (installazione, 2011, Fortini di Matinì). Il titolo dell'installazione cita Platone. Il filosofo narra dell'ormai sommersa Atlantide. "Ho immaginato Timeo e Crizia come due persone, protagoniste di un dibattito sulle terre inesplorate, di cui però il mondo deve conoscere l'esistenza. Ed che persino loro, nel pensare ai luoghi a lungo nascosti, hanno tristemente taciuto".

Hydra Fac-theory, *Traslochi di memorie e Fluttuando sopra la pioggia* (installazioni 2011, Podargoni)

Hydra indica l'acqua, elemento essenziale della vita e dell'essenza, che pur non avendo forma riesce a prendere le sembianze di tutto ciò che vuol essere. Fac-theory, che rievoca la factory di Warhol per la pronuncia, è un misto tra teoria e metodo. *Fluttuando sopra la Pioggia* (installazione con gli ombrelli) riprende il tema della sospensione. Anche qui ritroviamo l'acqua, e la funzione pseudo-dadaista degli oggetti. In *Traslochi di memorie* gli oggetti sembrano fuggire dalla finestra della casa legati l'uno all'altro con delle corde. A significare che il legame dei ricordi ci segue ovunque andiamo.

THE EXHIBITION, THE ARTISTS

Atlantis is an exhibition thought up by E' Lifestyle and it will be set inside its pages. An exhibition, that has as its Director, Angela Pellicanò and the photographic eye of Ninni' Donato has brought life to unknown places wrapped in mystery. Places, of course that after being put in Atlantis, have experienced the allure of being off the beaten track. They are the artistic vision of an Atlantis that is now an underworld.

The Artists:

Plutino twins: *Magic Ocean*. (2011 installment Armo). A sea of blackened conifers. Glowing creatures emerge from a dark abyss like suspended, timeless souls. No surrender to the destruction fire causes. Beauty recovered from its ashes. A specific composition site which winks at the legend of the area: Armo, a small hillside town feeds our imagination, not only the imagination of its inhabitants.

Gianfranco Scafidi: *The Silence of Timeus and Crizia*, (2011 installment, Fortini di Matinì). The title of the installment quotes Plato. The philosopher recounts the now submerged Atlantis" I imagined Timaeus and Critias like two protagonists in a debate about unexplored lands the world still does not know the existence of. And even they, remembering those long forgotten places, have sadly kept quiet about them" Gianfranco Scafidi.

Hydra-Fac theory, *Relocation of Memory and Floating above the rain*, (2011 installment, Podargoni). Hydra indicates water, an essential element of life and being, and even though it does not have a shape it is able to take on whatever shape it wishes to. The name Fac-theory recalls the Warhol factory for its pronunciation. It is a blend of theory and method. Floating above the rain (installed with umbrellas) considers the theme of suspension. There is water here too and the objects have a pseudo-dadaist function. In *Relocation of Memory* the objects seem to be escaping through the window of the house, tied to one another with ropes just like we are tied to our memories wherever we go.


E' factory | TYCHO

TYCHO FACTORY



Elaborazione grafica TYCHO



 di Stefano Cuzzocrea traduzione Gail Mitchell

Oggi il concetto di luogo si è dilatato. L'unico posto in grado di essere in sincronia con la temporaneità è internet. Certo, una buona connessione non basta. Bisogna anche avere creatività, attenzione, conoscenza e tanta voglia di andare sempre oltre. C'è chi è stato in grado di farlo. Così, quello che poteva essere semplicemente l'ennesimo modo di coniugare due cuori e una capanna è diventato un'impresa redditizia.

Today the concept of place has become extended. The only place where you can be in sync with the here and now is Internet. Obviously a good connection isn't enough, you also need creativity, attention, knowledge and a strong desire to push the boundaries. And some have done it. What might have been simply the umpteenth way of bringing together two hearts in a cottage has become a lucrative business.





All'indirizzo *Tycho* non risponde solo la factory Triglia, composta da Giacomo e Mirella, ma uno studio creativo, che si occupa di grafica, video, immagine integrata, clip, spot, copertine e di almeno altre cento cose. Hanno buongusto, ma, soprattutto, una viscerale passione per la musica. Del resto le cose che li tengono più impegnati sono i videoclip. E non si parla di un'occupazione part-time, visto che al momento ne stanno ultimando uno per Ettore Giuradei, quello di *Strega*, e un altro per il prossimo singolo della Brunori Sas, *Rosa*. Per entrambi gli artisti hanno già sfornato un paio di clip nelle scorse stagioni. Senza contare Dimartino e la sua *Cambio idea*, *La ballata collettiva* dei Kalafro e l'atteso esordio di Viola di Marte con *Alberi*, che saranno tutti fuori prima dell'autunno, sempre firmati *Tycho*. Giacomo Triglia e Mirella Nania sono stati sul bus-tour della Red Bull, in veste di documentaristi, per un video-diario di bordo, giornaliero, incentrato sul viaggio, tra i palchi italiani, di una band chiamata *I Così*. «Un nome brillante», sottolinea Giacomo, mentre il contachilometri continua a girare, anche se, forse, il rumore di fondo è dovuto alle rotelle del suo cervello, in costante movimento per arrivare dove ha deciso di andare. E dire che all'inizio era uno studente di ingegneria. Leggere libri e fare ricche scorpacciate di film, poi, gli hanno aperto altri orizzonti. Li ha iniziati ad esplorare, dopo aver capito tutte le funzioni che poteva svolgere un computer, e si è assemblato un mondo a sua immagine e somiglianza, file dopo clip. Qual è la sua meta? «Miro a stare tranquillo e sereno, non ho l'ambizione del successo», ci confessa. Eppure, da

Tycho is not only the address of the Triglia factory, made up of Giacomo and Mirella, but also of their creative studio which does graphics, videos, integrated images, clips, ads, covers and at least a hundred other things. They have good taste but, above all, a deep-rooted passion for music. In fact, making video clips is what keeps them busiest. And this is no part-time job, given that at the moment they are finishing one for Ettore Giuradei, from *Strega*, and another for the next Brunori Sas single, *Rosa*. They have already produced a couple of clips for both artists in the past. Not to mention Dimartino and his *Cambio idea*, Kalafro's *La ballata collettiva* and Viola di Mare's long-awaited debut with *Alberi*, all to be released before the autumn and all made by *Tycho*. Giacomo



Still da video: Ettore Giuradei - *Strega*



Still da video: *Il cielo di Bagdad* - lalalala, ok



Artwork cd: Dimartino - "Cara maestra abbiamo perso"

circa sei mesi, ha messo su una sua televisione. Si chiama *Tralla lalla* ed è più in linea con il panorama indie web-tv come *Soluzioni Semplici* che con progetti colossali come *Vevo*, canale per la Rete creato dalle major e Mtv con il know-how di Google. Ma funziona. *Tycho* non solo ha già seguito diverse rassegne, nel corso dell'inverno ed intervistato svariate band, ma filmerà alcuni programmi durante festival estivi come l'Ypsigrock e il Neapolis. È praticamente un occhio puntato sul rock visto da Sud. Nelle soste i due *Tycho* vivono e lavorano a Cosenza, un posto che alcuni potrebbero considerare periferico e che, invece, consente a Giacomo e Mirella di trovarsi al centro del Paese. Grazie al web, ovviamente, e alla creatività. ■



Elaborazione grafica TYCHO

Triglia and Mirella Nania were on the Red Bull bus tour as documentary makers, filming a daily on-board video-diary of the trip around Italian stages of a band called I Così. "It's a brilliant name," says Giacomo, while the kilometer indicator keeps turning, although the background noise is perhaps the sound of the wheels in his mind, always turning in order to get to where he has decided to go. And to think he started out as an engineering student. Reading and overdosing on films opened up his horizons. After getting to grips with all the functions he could carry out on his computer, he began exploring and, file after file, created a world in his image. What's his goal? "My aim is just to be calm and serene, I have no ambitions for success," he confesses. And yet, about six months ago he started his own TV called Tralla lalla, in line with indie web-TV like Soluzioni Semplici which, with huge projects like Vevo, the channel for the Net created by the major studios and MTV with Google know-how. But it works. Not only has Thyco followed several events, interviewing various bands during the winter; they will also film some programmes during summer festivals like Ypsigrock and Neapolis. It's practically a focus on rock from the South. During their breaks, the Tycho pair live and work in Cosenza, a place some might consider on the margins of this world, but it allows Giacomo and Mirella to be at the centre of the country. Thanks to the web, of course, and to creativity. ■

Il mondo sta cambiando. C'è chi aveva previsto questo terremoto mediatico. James Murphy, ad esempio, proprietario della Dfa, compariva in video con la una t-shirt con su scritto "internet kills the video stars". C'aveva visto lungo. Nell'ambito musicale il dominio delle televisioni canoniche è stato assassinato dalla Rete. Youtube ha dato il via. Ma da quel sistema sono nate, e si moltiplicano, una serie di web-tv. Tre delle quattro major

discografiche mondiali, assieme ad Mtv, hanno sposato Google dando vita al canale Vevo. Un colosso. Ma ci sono una serie di emuli italiani da non trascurare. I pionieri sono quelli di Pronti Al Peggio. Il Circolo Degli Artisti, club romano dal respiro internazionale, ha battezzato, invece, Soluzioni Semplici. Ed un nome così rende bene l'idea, non c'è che dire.

Giacomo Triglia sul set



The world is changing and some, like James Murphy, owner of Dfa, predicted this media earthquake. He appeared in a video wearing a t-shirt printed with "internet kills the video stars". He saw it coming. In the world of music the dominion of licensed TV has been wiped out by the Net. Youtube started it all, but from that system a series of web-TVs have developed and multiplied. Three of the four world's major record companies, together with MTV, have joined up with Google to create the Vevo channel – a colossal. But some Italian rivals are not to be underestimated: Pronti Al Peggio are the pioneers, while the Circolo Degli Artisti, a club with an international flavour in Rome, have come up with the aptly named Soluzioni Semplici (Simple Solutions).

{ Reading is believing }

Leggere per credere

di Vittorio Pio traduzione Gail Mitchell

LA SIGNORA DI ELLIS ISLAND

Mimmo Gangemi, Einaudi

Gangemi mette a segno l'ennesimo capolavoro con una storia emozionante e sincera che eleva queste elettrizzanti pagine come gli stessi lettori che restano incantati. Un racconto toccante e anche patriottico (nel senso più nobile e devoto), in cui ci si imbatte in Giuseppe, il protagonista che lascia l'Aspromonte per cercare migliore fortuna in America. L'impatto è durissimo ma un incontro apparentemente fortuito cambierà il suo destino, guidandone successivamente ogni scelta della sua famiglia. Un viaggio che dura un secolo, lasciando ancora il desiderio di altro inchiostro da divorare. Gangemi è sempre stato un grande, forse solo adesso c'è la volontà di comprenderne lo spessore.



LA SIGNORA DI ELLIS ISLAND

Mimmo Gangemi, Einaudi

Yet another masterpiece from Gangemi, an exciting and honest story which leaps from the pages and enthral its readers. The touching and patriotic tale (in the noblest sense of the word) of Giovanni, who leaves his native Aspromonte to find fortune in America. The impact is harsh, but an apparently chance meeting changes his destiny, later guiding every decision his family makes. A journey which lasts a century and one which leaves us with the desire to read more. Gangemi has always been a great writer, but perhaps only now readers are willing to grasp his depth.

DESTINO COATTO, GOLIARDA SAPIENZA

Einaudi

Ecco i prodromi ispirativi di una delle più significative scrittrici del 900, arrivata al riconoscimento delle sue capacità solo dopo la morte con il pluri-celebrato *L'arte della gioia*, di cui si accorsero persino i francesi prima dell'editoria italiana. Anche questi racconti sono postumi, ma sorprendentemente amari. Fotografano il flusso di pensieri di persone normali, ma non certo banali. Racconti brevi che sfociano addirittura in aforismi sospesi fra drammaticità e crudeltà: cristallizzano rapide incursioni nella vita quotidiana che l'autrice elabora e interroga con una scrittura ancora non perfettamente calibrata ma di indubbia forza.



DESTINO COATTO, GOLIARDA SAPIENZA

Einaudi

*Here are the inspiring premonitory signs of one of the most important 20th century writers, whose talent, recognised only after her death with the widely-acclaimed *L'arte della gioia*, was even appreciated by the French before the conceited Italian publishers. These are also posthumous stories, and surprisingly bitter, conveying the flow of thought of normal, but certainly not banal people. Short stories which turn into aphorisms suspended between drama and cruelty: crystallising rapid forays into daily life which the author elaborates and questions in a style not yet perfectly measured but of undoubted power.*

VANDALI

Gian Antonio Stella/Sergio Rizzo, Rizzoli

Come si sa l'Italia è il paese del sole e della bellezza, doti straordinarie che potrebbero farci vivere di rendita e che invece si trovano sotto assedio. La riprova in questa lucida denuncia compiuta da due note firme del *Corsera*, rigorosi nel prendere in esame alcune incredibili situazioni che ci affliggono fra siti archeologici malridotti, defaillances organizzative, abusivismo imperante, spese pazze, menefreghismo assoluto della cosiddetta classe dirigente.



VANDALI

Gian Antonio Stella/Sergio Rizzo, Rizzoli

*Italy, as we all know, is the country of sun and beauty, extraordinary gifts which could allow to us live "rent-free", but which are under siege. This is an explicit exposure by two well-known writers for the *Corsera*, who are scrupulous in their investigation into some of the incredible situations to be found at run-down archaeological sites, organised breakdowns, prevailing illegal construction, out-of-control spending and the total indifference of the so-called governing classes.*

EDISSE**Erri De Luca, Feltrinelli**

De Luca è un maestro nel travasare i testi sacri nei suoi romanzi. Dopo Cristo e Maria, questa è la volta di Mosè, “il primo alpinista della storia”, colui che salì tre volte sul Monte Sinai di cui la prima addirittura a piedi scalzi. Con la sua abituale delicatezza narrativa, De Luca descrive la fatica, la sofferenza e la generosità di un uomo che avverte il dovere di guidare il suo popolo verso un futuro migliore. Un’apologia della libertà che si materializza in un prescelto dalla Divinità il cui verbo ribadisce il suo volere, benedice, conferisce e toglie.

**E DISSE****Erri De Luca, Feltrinelli**

In his novels, De Luca is a master of drawing from sacred texts. After Christ and Maria, it's now the turn of Moses, “the first mountain climber in history”, who climbed Mount Sinai three times – the first time barefoot. With his usual delicate narrative, De Luca describes the great effort, suffering and generosity of a man who feels it is his duty to guide his people towards a better future. An a celebration of freedom which is materialised in a man chosen by God whose word affirms his will, he blesses, confers and takes away.

IL RICHIAMO DELLA FORESTA**Jack London, Feltrinelli**

Prendete in mano questo romanzo e gioia sarà con voi. Basteranno un paio d'ore per finirlo, al termine resterete stupefatti dalla considerazione che questa sia sempre stata inquadrata come una lettura adolescenziale. London che ha avuto una (breve) vita ancora più avvincente delle sue parole, narra la storia del cane *Buck*, strappato alla sua vita tranquilla nel Sud degli Stati Uniti e trascinato nel gelo dell'Alaska a tirare le slitte per un'umanità fuori di senno per la corsa all'oro. Fra saggezza e stupidità, rimane epica l'apologia della vita selvaggia. Tenetelo a portata di mano, ci tornerete spesso.

**IL RICHIAMO DELLA FORESTA (CALL OF THE WILD)****Jack London, Feltrinelli**

Pick up this novel and joy will be with you. It only takes a couple of hours to read, and you'll be amazed to know it has always been considered a story for teenagers. London's short life was even more exciting than his writings. He tells the story of Buck, a dog torn from his quiet life in the south of the United States and dragged to the icy wastes of Alaska to pull sledges for men crazed by the Gold Rush. Between wisdom and stupidity, it remains even today an epic celebration of life in the wilderness. Keep it handy, you'll want to read it again and again.

THE ART OF THE LP:**CLASSIC ALBUM COVERS 1955-1995****Penguin**

Una storia della musica del Novecento attraverso il design di 350 copertine di dischi epici con qualche inevitabile omissione. Gli LP, o meglio i gloriosi vinili, sono più che mai oggetti da collezione ricercati in tutto il mondo. Le loro copertine hanno contribuito a dare un volto ai musicisti e alle band, ma anche a veicolare un'immagine visiva della loro musica prima dell'avvento di Mtv. Questo sontuoso libro esplora le copertine dal punto di vista grafico, analizzando i mezzi e gli strumenti che hanno permesso a designer, illustratori e fotografi di creare immagini di forte impatto e originalità, talvolta issati a veri e propri capolavori del Novecento.

**THE ART OF THE LP: CLASSIC ALBUM COVERS 1955-1995****Penguin**

The story of 20th century music through the design of 350 epic LP covers – with one or two inevitable omissions. LPs are, more than ever, collectors' items worldwide. Their covers not only gave a face to musicians and bands, but were also vehicles for a visual image of their music before the advent of MTV. This gorgeous book explores the covers from various graphic points of view, analysing the means and instruments which allowed designers, illustrators and photographers to create images of great impact and originality, sometimes attaining the heights of true 20th century masterpieces.

BERLINO CATANZARO

{ Berlin-Catanzaro. "Vehement painting" stops off in Calabria's regional capital. }



Hodicke



Helmut Middendorf

La pittura irruente

di Eugenia Ferragine

Il MARCA di Catanzaro punta lo sguardo sull'Europa con un'importante rassegna dal titolo *BerlinOttanta. Pittura Irruente*, che restituisce l'atmosfera, la forza e l'originalità creativa di una grande metropoli ferita, Berlino, dall'inizio degli anni Ottanta sino a quel 9 novembre 1989, quando la caduta del Muro ha decretato la fine di un'epoca e la nascita della nuova Germania.

The MARCA in Catanzaro has an eye on Europe with an important exhibition entitled BerlinOttanta. *Pittura Irruente*. It revives the atmosphere, strength and creative originality of Berlin, the great wounded metropolis, from the early 80s to 9th November 1989, when the fall of the Wall decreed the end of an era and the birth of the new Germany.



Zimmer



Salomé

In quel periodo, si è vissuto un ritorno alla pittura in seguito al dominio incontrastato del minimalismo e dell'arte concettuale. Un grande desiderio di mettersi in scena, di spettacolarizzare il proprio intervento pittorico in chiave performativa, come se fosse necessario restituire all'arte una concretezza fisica, non attraverso la politica o l'ideologia ma, attraverso il proprio quotidiano. Settanta le opere selezionate (provenienti da istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere), tra grandi dipinti, tecniche miste e fotografie, rigorosamente degli anni Ottanta. Lavori di artisti che in quegli anni e in quel singolarissimo contesto culturale ed esistenziale hanno scelto di riconoscersi nella pittura riproponendola come linguaggio d'elezione per raccontare e raccontarsi. Sono stati definiti i "Neuen Wilden" (Nuovi Selvaggi): Rainer Fetting, Helmut Middendorf, Salomé, Bernd Zimmer, messi in relazione con i loro predecessori, Georg Baselitz, Karl Horst Hodicke, Bernd Koberling e Markus Lupertz. Un'arte chiassosa e dissonante, violenta e provocatoria. Gli artisti di quell'epoca volevano far sentire la loro voce e, per farlo, si esprimevano in modo forte, esagerato, con un'esasperazione dei toni e dei colori.

In that period there was a return to painting after the undisputed dominion of Minimalism and conceptual art. A strong desire to come onto the scene, to turn painting into a show, as if it were necessary to restore physical substance to art, not through politics or ideology, but through the everyday. Seventy selected works (from public and private institutes in Italy and abroad), include great paintings, mixed techniques and photographs – all strictly from the 80s. Works by artists who in those years and in that unique cultural and existential context chose to identify themselves in painting, using it as the elected language to tell a story and tell their story. Called the "Neuen Wilden" (The New Wild Ones), Rainer Fetting, Helmut Middendorf, Salomé, Bernd Zimmer, were compared with their predecessors Georg Baselitz, Karl Horst Hodicke, Bernd Koberling and Markus Lupertz. A garish and dissonant art, violent and provocative. The artists of that period wanted their voices to be heard and, in order to do so, expressed themselves loud and clear; over the top, in an exasperation of tones and colours.

Il clima elettrizzante del quartiere di Kreuzberg viene oggi riproposto da questo coraggioso e innovativo progetto scientifico curato da Alberto Fiz.

Com'era la Berlino degli anni Ottanta?

Era una città frammentata, occupata dall'esercito americano. Nella sua componente drammatica, Berlino Ovest era molto attiva. Vi era un clima elettrizzante: atelier di artisti, locali notturni e gruppi musicali ribelli. Il gotha del rock si è esibito in quel periodo: Sex Pistols, Iggy Pop, David Bowie... Musica ed arte erano strettamente correlati.

Quali erano le differenze fra gli artisti italiani e quelli tedeschi?

Quegli anni sono, in generale, caratterizzati dal ritorno alla pittura ma, in modo diverso. Mentre l'approccio tedesco è più emotivo e legato all'espressionismo, quello italiano è più meditato.

Middendorf ha definito il Muro di Berlino un "mostro bizzarro". È stato per loro fonte di ispirazione?

Certamente! La città ed il muro sono protagonisti. Middendorf ha dichiarato: "se non fossimo stati a Berlino, non avremmo disegnato in quel modo."

Secondo lei, con la loro arte hanno contribuito alla caduta del Muro?

Sì, senz'altro. Il loro era un modo di uscire da una serie di dogmi alla fine degli anni '70. Una pittura provocatoria, di ribellione, desiderosa di abbattere gli impedimenti.

A quei tempi era quasi impossibile per un giovane artista organizzare una mostra in una galleria affermata. La situazione odierna non è molto diversa da quella della Berlino degli anni '80...

A quel tempo era difficile approdare in spazi "privilegiati" per poter divulgare i propri lavori. La situazione dell'Italia, rispetto agli anni Ottanta è migliorata. Ci sono più strutture, più musei. La differenza rispetto ieri è che, in quel periodo, si formavano gruppi, c'era più solidarietà fra gli artisti; oggi, c'è una maggiore forma di individualismo.

L'iniziativa è corredata da una sezione cinematografica, coordinata da Andrea La Porta, che propone rare sperimentazioni, due video musicali su Berlino dei compositori Alva Noto e Ryuichi Sakamoto, oltre alla proiezione di Asylum (2002) di Julian Rosefeldt, tra i più importanti artisti europei che indaga il rapporto fra cinema e pittura, politica e cultura di massa, passato e presente. Prevista una rassegna cinematografica con una serie di film che intendono analizzare il rapporto sinergico tra Berlino e il cinema. BerlinOttanta è promossa dalla Provincia di Catanzaro con il patrocinio della Regione Calabria, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria e della Fondazione Rotella. Sarà possibile visitare la mostra fino al 9 ottobre 2011, da martedì alla domenica, dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30. Ingresso 3€. ■

Today the electrifying climate of the Kreuzberg quarter is re-created in this courageous and innovative scientific project curated by Alberto Fiz.

What was Berlin in the 80s like?

It was a fragmented city, occupied by the American army. In its dramatic component, West Berlin was very active. The climate was electrifying: artists' ateliers, night spots and rebellious music bands. The biggest names in rock came to perform in that period: the Sex Pistols, Iggy Pop, David Bowie ... Music and art went hand in hand.

What were the differences between Italian and German artists?

Those years are generally characterised by a return to painting, but in a different way. While the German approach is more emotional and tied to Expressionism, the Italian approach is more meditated.

Middendorf has defined the Berlin Wall as a "bizarre monster". Was it their source of inspiration?

Definitely! The city and the wall are protagonists. Middendorf claimed: "If we hadn't been in Berlin, we wouldn't have painted like that."

In your opinion, did their art contribute to the fall of the Wall?

Undoubtedly. Theirs was a way of getting out of a series of dogma at the end of the 70s. Provocative, rebellious painting, with the desire to knock down obstacles.

At the time it was almost impossible for a young artist to organise an exhibition in an established gallery. The situation today isn't very different from the Berlin of the 80s...

Then it was difficult to make headway into "privileged" spaces to get your work known. Compared with the 80s, the situation in Italy has improved. There are more structures, more museums. The difference is that yesterday they formed groups, there was more solidarity among artists, today, there is a greater form of individualism.

The initiative is accompanied by a cinema section, coordinated by Andrea La Porta, with rare experiments, two music videos about Berlin by composer Alva Noto and Ryuichi Sakamoto, as well as the showing of Asylum (2002) by Julian Rosefeldt, one of the most important European artists who studies the relation between cinema and painting, politics and mass culture, past and present. There will also be a cinema festival with a series of films which analyse the synergic relationship between Berlin and cinema. BerlinOttanta is promoted by the Provincia of Catanzaro with the patronage of the Regione Calabria, the Ministry of National Heritage and Culture, the Regional Office of Calabria for Heritage and Landscapes and the Fondazione Rotella. The exhibition will be open to visitors until 9th October 2011, Tuesday to Sunday, 9.30am - 1pm and 4pm - 8.30pm. Entrance fee: 3 Euro. ■



Middendorf



Fetting



Hodicke



Fetting

HELMUT MIDDENDORF

Helmut Middendorf è nato nel 1953 a Dinklage, in Germania. Dal 1973 al 1979 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Berlino, diventando allievo di K. H. Hödicke. Agli inizi della sua carriera diviene membro del gruppo Neue Wilden, portavoce di un movimento neoespressionista sorto negli anni '70 presso la galleria autogestita Gallerie am Moritzplatz. Gli artisti coinvolti in questo progetto si proclamano Heftige Malerei (pittori violenti). I lavori di Helmut Middendorf fanno presto il giro del mondo, trovando collocazione nelle più prestigiose gallerie e musei internazionali. In queste prime opere, toni accesi si fondono con violenti contrasti. Agli inizi degli anni '80 Middendorf si trasferisce a New York, dove recupera la pittura in bianco e nero. Composizione, astrazione e ironia diventano le caratteristiche predominanti dei suoi lavori.

Helmut Middendorf was born in Dinklage, Germany in 1953. He attended the Academy of Fine Arts in Berlin from 1973-79, becoming an apprentice to K.H. Hödicke. At the start of his career he joined the Neue Wilden, spokesman for a neo-expressionist group formed in the 70s at the self-help Gallerie am Moritzplatz. The artists involved proclaimed themselves Heftige Malerei (Vigorous Painters). Middendorf's works quickly became known around the world, and were hung in the most prestigious international museums and galleries. In these first works bright colours merge with violent contrast. In the early 80s Middendorf moved to New York where he went back to black and white painting. Composition, abstraction and irony are the prevailing characteristics in his work.

ALBERTO FIZ

Alberto Fiz nato a Torino nel 1963. Vive a Milano. Critico d'arte e giornalista professionista specializzato in arte e nel mercato dell'arte, collabora con Milano Finanza, Sette, Carnet e Arte.

Ha organizzato numerose mostre per spazi pubblici e privati di giovani artisti e maestri classici. Attualmente è direttore della Fondazione Bandera per l'Arte di Busto Arsizio. Nel 1998 ha organizzato per la Galleria d'arte moderna di San Marino la mostra Mitovelocità. Nel 1999, ha curato una rassegna sul rapporto tra arte antica e moderna dal titolo Oro. Maestri gotici e Lucio Fontana esposta a Milano e New York. Accanto all'attività critica, si è sempre occupato di problematiche legate al collezionismo. È consulente di Ambro Private Arte, la nuova iniziativa del private banking dedicata ai collezionisti e investitori d'arte. Tra le sue pubblicazioni, va segnalato il volume Investire in arte contemporanea edito da Franco Angeli.

Born in Turin in 1963, Alberto Fiz lives in Milan. He is an art critic and professional journalist, specialised in art and the art market, and contributes to publications like Milano Finanza, Sette, Carnet e Arte.

He has organised several exhibitions for young artists and classical masters in both public and private spaces. At present he is the director of the Fondazione Bandera per l'Arte in Busto Arsizio. In 1998 he organised the Mitovelocità exhibition for the Gallery of Modern Art in San Marino. In 1999 he was curator of an event about the relation between ancient and modern art entitled Oro. Maestri gotici e Lucio Fontana held in Milan and New York. Besides his work as a critic, he has always been involved in issues concerning collecting. He is a consultant for Ambro Private Art, a new private banking initiative for art collectors and investors. Among his publications, worth mentioning is his book Investire in arte contemporanea (Investing in contemporary art), published by Franco Angeli.

Edo Monogatari



L'espressione più popolare e significativa dell'arte giapponese è il corpo di opere chiamate *ukiyo-e*, le stampe policrome che mettevano in scena la bellezza imperfetta del mondo fluttuante.

Questa bellezza leggera e imperfetta, sintetizzata ad esempio nella sfolgorante e breve fioritura dei ciliegi in aprile, era il catalizzatore di questo mondo iconografico fatto di paesaggi, di scorci di vita, di ritratti di cortigiane, popolani e lottatori di sumo. Con un approccio simile, questo lavoro fotografico propone uno sguardo estemporaneo sul vorticoso, onirico, prismatico flusso di vita della Tokyo di oggi. *Edo monogatari* significa appunto "il racconto di Tokyo", richiamando per suggestione l'antico nome della metropoli giapponese. Sospesa scientemente fra un approccio documentaristico e uno concettuale, questa serie di foto inscena scorci architettonici, grafismi urbani, scintillii notturni e fugaci sguardi di cortigiane postmoderne. ■

The most popular and important expression of Japanese art is the body of work called *ukiyo-e*, polychrome prints which illustrate the imperfect beauty of the fluctuating world.

This light, imperfect beauty, synthesised for example in the brief but dazzling blossoming of the cherry tree in April, was the catalyst in this iconographic world made up of landscapes, perspectives of life, portraits of courtesans, common people and sumi wrestlers. Using a similar approach, this photographic work offers an extemporaneous view of the whirlwind, dream-like, prismatic flow of life that is Tokyo today. Edo monogatari in fact means "the story of Tokyo", evoking the ancient name of the Japanese metropolis. Scientifically suspended between a documentary-style and conceptual approach, this series of photos gives us architectural views, urban graphisms, nocturnal sparks and the fleeting glances of post-modern courtesans. ■



WALTER ROMEO (Reggio Calabria, 1975)

Videomaker, fotografo, viaggiatore. Laureato al Dams all'Unical, diplomato in regia televisiva alla Nuct. Da 10 anni vive a Roma e viaggia nei sud del mondo, finora in più di 30 Paesi, soprattutto in Africa e Asia, realizzando documentari e reportage. Ha collaborato con ONG, istituzioni internazionali, produzioni televisive e fondazioni (Unione Europea, ONU, Endemol, Cinemovel, etc). I suoi lavori sono andati in onda su diversi network europei e premiati nella cornice di festival italiani. Ha una grande passione per l'Altrove, per la cultura del viaggio e le questioni di geopolitica. Il suo percorso fotografico gravita attorno al reportage di creazione e mira ad una formalizzazione del caos del reale. www.walterromeo.it

Sosteniamo la Croce Rossa Giapponese.
Info sul sito: www.ifrc.org

Videomaker, photographer, traveller. He graduated in Dams at the Unical, with a diploma as television director at the Nuct. He has been living in Rome for the last 10 years and travels to countries in the south of the world (more than 30 so far), especially in Africa and Asia, to make documentaries and reportages. He has collaborated with NGOs, international institutions, television productions and foundations (European Union, UNO, Endemol, Cinemovel, etc). His works have been broadcast on various European networks and received awards at Italian festivals. He is passionate about "Elsewhere", the culture of travelling and geopolitical questions. His photographic reportages are an attempt to formalise the chaos of reality. www.walterromeo.it

Support the Japanese Red Cross.
Info on www.ifrc.org





IL CUORE DELLO STRETTO a portata di ali



ROMA
6 voli
al giorno



MILANO
3 voli
al giorno

VENEZIA
5 collegamenti
a settimana



BOLOGNA
2 collegamenti
a settimana



BERGAMO
3 collegamenti
settimanali



MALTA
4 collegamenti
settimanali



Nuovi collegamenti
con Roma Fiumicino e Milano Linate
con BLUE PANORAMA

iscriviti alla newsletter
www.aeroporto dello stretto.it



Aeroporto dello Stretto
SOGAS S.p.A.

commercial department +39.0965.638414



estate/summer11
E' ontour

*Tra sole e luna
Between sun and moon*

NY's in love

Tra sole e luna

{ Between sun and moon }

di Mafalda Meduri traduzione Gail Mitchell

È un mosaico di paesini l'alto Tirreno cosentino. Centri storici abbarbicati su un Appennino maestoso e despota, ricco di storie e di palazzi, e di mura, e di castelli pronti a raccontarle. Invasioni, rifugi ed eroismi, un tempo. Speranze, sviluppo e turismo, oggi. L'Appennino li ha lasciati scendere vicino al mare, in alcuni casi troppo. Sono nate vere e proprie cittadine: furiose e pullulanti durante la bella stagione, poetiche e decadenti nei lunghi e tiepidi inverni. Spiagge sconfinite, mare da vivere.

Along the upper Tyrrhenian coast of Cosenza you will find a mosaic of ancient villages clinging to the majestic and despotic Apennines: so many stories and the noble mansions, old walls and castles bide their time, waiting to tell their tales. Invasions, refuges and heroic acts – once upon a time. Hope, development and tourism today. The Apennines have let down their old defences near the sea, sometimes too near. And real little towns have sprung up: frenzied and teeming in summer, poetic and decadent in the long, mild winters. Endless beaches, a sea to embrace.



L'Isola di Dino



Una caletta a San Nicola Arcella



© Francesco Sasso

Paola, statua bronzea di San Francesco a 27 metri di profondità.



L'isola di Dino



© Francesco Sasso

Axinella Cannabina, Cirella



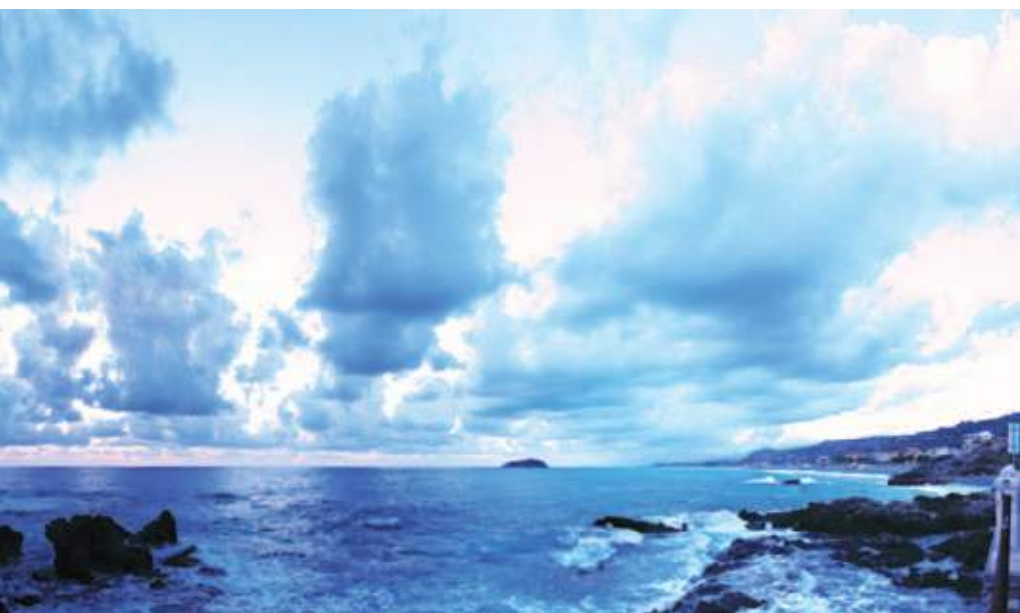
A volo d'ali partiamo a nord da San Nicola Arcella dove l'industria turistica ha fatto sue le piccole marine e le meravigliose calette che difendono la fascia costiera compresa tra Praia a Mare e Scalea. Gallerie e anfratti rocciosi custodiscono i segreti che madre natura ha voluto generosamente elargire, l'Arco Magno dalle acque sempre calde offre uno spettacolo di colori che strabiliano la vista, dal verde intenso all'azzurro trasparente. Un peccato non goderne, ma la brezza ponentina ci conduce verso lo scoglio più grande del Mediterraneo. Siamo infatti sull'isola di Dino, un lembo di terra in mezzo all'acqua, reso ancor più affascinante dalle sue grotte, Azzurra e del Leone, e ammiccante verso la vita notturna che ogni sera s'accende. Locali sempre nuovi, affacciati sul mare, guardano rispettosamente torri, fortini e castello, baluardi schierati per fronteggiare noi saraceni. Scendendo da Praia, tappa obbligata è Cirella, un piccolo borgo dove in un batter d'occhi ci si ritrova catapultati indietro nel tempo accanto ai figurini borbonici che la popolavano. Si possono ammirare ancora i resti del castello costruito dal principe Carafa nel XVIII secolo, del convento di San Francesco di Paola (XVI secolo) e i ruderi della chiesa di San Nicola Magno. Un isolotto completa la cartolina, un vero e proprio gioiello naturalistico coperto da una rigogliosa macchia mediterranea, dove si trovano i ruderi di una torre costiera d'avvistamento

We set off north of San Nicola Arcella, where the tourism has taken over the small marinas and delightful coves that defend the strip of jagged coastline between Praia a Mare and Scalea. Underwater passages and ravines guard the secrets Mother Nature has so generously bestowed, the Arco Magno and its constantly warm waters offer a show of brilliant colours, from deep green to clear blue. Such a shame not to stay and enjoy them, but the westerly breeze urges us towards the largest rock in the Mediterranean. We come to the isle of Dino, a strip of land surrounded by water, made all the more fascinating by its grottos (Azzurra and del Leone), and by the night life which lights up the place every evening. The ever-new restaurants and bars overlooking the sea gaze respectfully towards towers, fortresses and castles, bastions lined up to face the onslaught of we Saracens. On the way down to Praia, a stop at the medieval village of Cirella is unforgoable, in the blink of an eye you are transported back in time among the Bourbons who once populated it. You can still admire the ruins of the castle built by prince Carafa in the 18th century, of the convent of San Francesco di Paola (16th century), and of the church of San Nicola Magno. An islet completes this picture postcard scene, a true natural jewel covered by a blanket of lush Mediterranean scrub, where the ruins of a coastal watch-

contro le incursioni piratesche. E il cui specchio di mare nasconde ancora reperti archeologici di epoca greco-romana. Si scende ancora, verso Diamante, regno del piccante e sede dell'Accademia nazionale del peperoncino. Diamante, la perla della Calabria con i suoi monumenti, la sua arte, la sua cultura, i suoi murales nati nel bel mezzo del fermento artistico degli anni Ottanta dall'idea del pittore Nani Razzetti che convocò artisti nazionali e internazionali per dipingere le facciate delle case del centro storico, coltivando nell'animo della gente il piacere della conservazione del passato, permettendogli così di riscoprire la qualità della antica vita del borgo marinaio accompagnata dai comfort moderni.

Più a sud le porte di Mare, di Basso e di Sopra ci danno il benvenuto

tower stand at the ready against pirate raids. And this stretch of sea still conceals archaeological finds from the Greek-Roman era. We head down to Diamante, reign of the chilli pepper and home to the national Academy of the Chilli Pepper. Diamante, pearl of the Calabria, has a wealth of historical monuments, art and culture, and its murals painted in the 80s during the period of artistic ferment by Nani Razzetti and other artists from Italy and abroad. Originally from Milan, Razzetti chose to live and work in Diamante, and summoned a team of artists to paint the façades of the houses in the old centre, awakening in the townsfolk the pleasure of conserving their past and thus allowing them to re-discover the quality of the old way of life in this ancient seaside village,



Scogliera Diamante con sfondo isola di Cirella

a Cetraro, rinato con l'apertura del porto turistico: una darsena a pontili galleggianti con 500 posti barca. Affascinante il centro storico incastonato a mezza costa, ricco di viuzze annunciate da archi di chiara eredità catalana e dalle quali si scorgono improvvise viste a mare. I principali monumenti cittadini, chiese e palazzi padronali, spesso si trovano in deliziose piazzette dai suggestivi nomi: "A Giorgia", un tempo sede del mercato, "Miezzu a curta" posta al centro del borgo vecchio ed ancora A'nzelica regina borbonica mai dimenticata. Scendendo i suoni dell'antica lingua occitana annunciano Guardia Piemontese, famosa anche per le sue terme già assiduamente frequentate nel Medioevo come "acquae calidae Tempsae". E poi troviamo Fuscaldo, il paese dei cento portali. Ideale per chi ama le spiagge selvagge, libere dai lidi. Il centro storico ha un notevole valore storico e in ogni angolo si trovano testimonianze della graziosa antica e rinomata Scuola degli scalpellini fuscaldesi. Più dinamica e cittadina è Paola, la patria di San Francesco, patrono della Calabria. Meta di continui pellegrinaggi, si è sviluppata turisticamente con decine di lidi attrezzati e nuovi locali all'aperto. Un magnifico tramonto è il preludio al termine del nostro viaggio, i toni rossastri del sole che s'adagia sul placido orizzonte coccolano la vista e lasciano scorgere un ultimo prezioso dono, il profilo del vulcano Stromboli. Così tra questa infinità s'annega il pensiero mio... ■

accompanied by all mod cons.

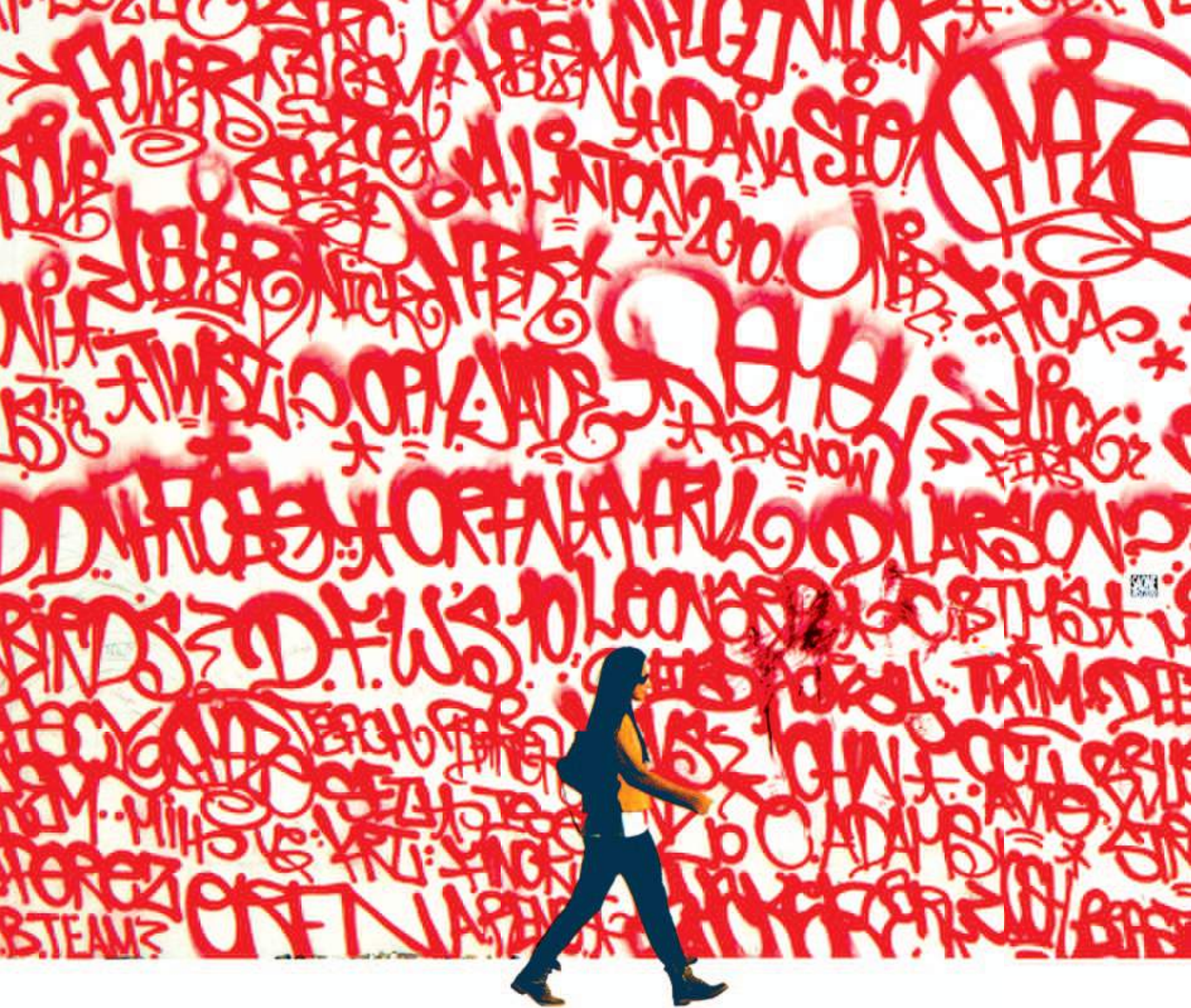
Further south the gates of Mare, di Basso and di Sopra welcome us to Cetraro, given a new lease of life with the opening of its tourist port: a dock with floating landing stages for up to 500 boats. The charming historic centre is set on the hillside, and leading into the lanes and alleys are arches, clearly of Catalan origin, through which you catch sudden, unexpected glimpses of the sea. The most important monuments, churches and noble mansions are often found in delightful little squares with curious names: "A Giorgia", once home of the market, "Miezzu a curta" situated in the centre of the old village, and the "A'nzelica" after the never-forgotten Bourbon queen.

And then down the coast the sounds of the ancient Occitan tongue announce our arrival at Guardia Piemontese. Chosen by the Vaudois, probably due to its elevated position, its old watchtower was built to give early warning of pirate and Saracen raids. Guardia is also famous for its thermal baths, popular as far back as the Middle Ages as "Acquae calide Tempsae". ■

“... SPIAGGE QUASI VERGINI, CHE SI PRESENTANO COME ABBAGLIANTI FALCI DI RENÀ, AGGREDITE, FIN SULLE BALZE, DALLO SMALTO DI UNA CULTURA LUSSUREGGIANTE...”

“... PRISTINE BEACHES PRESENT THEMSELVES LIKE DAZZLING SCYTHES OF SAND, ASSAULTED, RIGHT UP TO THE TERRACES, BY THE BRILLIANCE OF LUSH CULTIVATION

LEONIDA REPACI



NY's in love

“Benvenuti nell’era dell’anti-innocenza, nessuno fa colazione da Tiffany e nessuno ha storie da ricordare”. Esordiva così Carrie Bradshaw parlando di New York, in un episodio di *Sex and the City*. Sei serie, due film, alcuni libri fotografici e merchandising vario firmato Patricia Field (la stylist) dopo, una cosa è certa: sono ancora in tanti a prenotarsi per il famoso *Sex and the City Tour*.

In one episode of *Sex and the City*, Carrie Bradshaw introduced New York like this: “Welcome to the age of un-innocence. No-one has breakfast at Tiffany’s and no-one has affairs to remember.” Six series, two films, some photographic books and various kinds of merchandising by stylist Patricia Field later, one thing is certain: plenty of people are still booking the famous *Sex and the City Tour*.



Si, perché individuare una propria mappa in una città che ai turisti propone decine di tour a tema (legati a location di film famosi, a serie tivù cult - a proposito, il più recente è il *Gossip Girl Tour* -, o a libri, a case di vip, ecc.), in una metropoli su cui sono stati versati fiumi di parole in forma di guide turistiche, potrebbe sembrare arduo. Eppure la citatissima *Big Apple*, che secondo una recente ricerca del MIT (il *Massachusetts Institute of Technology* di Boston) è risultata anche la città del mondo più caricata e taggata su Flickr, il portale di foto condivise, stupisce ogni volta con i suoi luoghi in perenne mutamento.

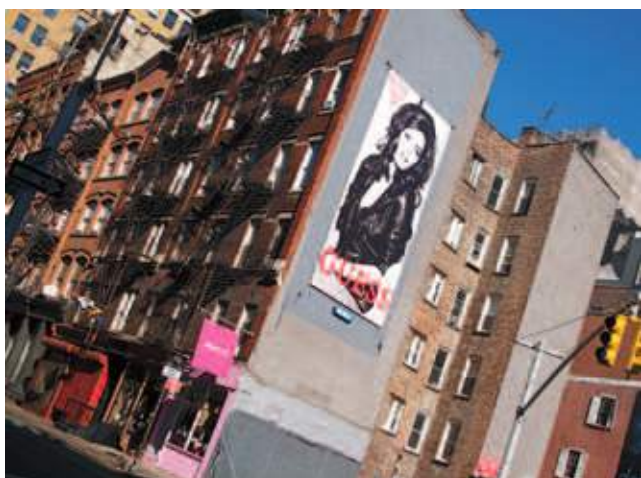
Eccomi quindi a condividere le mie "mappe visive", i miei percorsi on e off line, la cartografia urbana che ho tracciato negli anni, in una parola la mia personale visione di questa sfaccettata e vibrante città.

Si tratta di una geografia alternativa che porta i nomi di zone che hanno saputo reinventarsi, di ex-aree industriali abbandonate

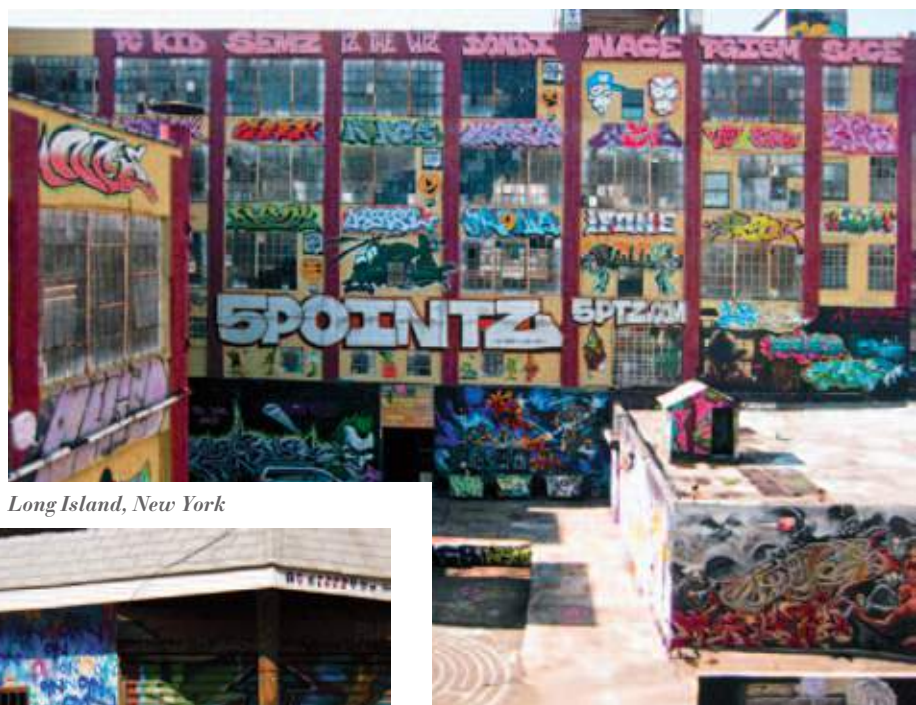
*Yes, because trying to find a distinctive map in a city which offers tourists dozens of theme tours (linked to the location of famous films, cult TV series - by the way, the latest is the *Gossip Girl Tour* - or to books, celebrity homes, etc.), in a metropolis where reams have been written in the form of guide books, might seem a little tough. And yet, the famous *Big Apple*, which, according to recent research by the MIT (*Massachusetts Institute of Technology* in Boston), is the world's most loaded and tagged city on Flickr, the portal for sharing photos, continues to amaze us with its ever-changing places.*

And so here I am, ready to share my "visual maps", the on- and off-line routes, urban maps I have drawn up over the years, in short, my personal vision of this multi-faceted, vibrant city.

It's a kind of alternative geography with the names of areas which have managed to re-invent themselves, abandoned industrial zones today packed with art, design, fashion and cultural fer-



Nolita New York



Long Island, New York

LE MAPPE ON LINE DELLA GRANDE MELA

Tra link, guide online, portali e iPhone app, la rete oggi offre un panorama ampio su NYC, ma spesso dispersivo. Come costruirsi allora una propria mappa? Sintonizzandovi sul sound di Manhattan, online o da cellulare: Radio New York Live (www.radiolive.com/home.live).

Curiosando su NUOK, (www.nuok.it) un portale che su questa città è pieno zeppo di chicche. Lasciandoci suggestionare dalle pagine di uno dei blog più cool sulla Grande Mela (ma anche su Tokyo), scritto a quattro mani da Stefania Campanella e Claudia Casu: Zen & The City www.zenandcity.blogspot.com/, dove ho ritrovato questa frase di Billy Joel: "New York è uno stato mentale, innanzitutto". Bisogna aggiungere altro?

ON LINE MAPS OF THE BIG APPLE

With links, online guides, portals and iPhone app, today the Net offers a wide, but often disorganised view of NYC. So how can you make your own map? Tune into Radio New York Live, the sound of Manhattan, either online or by cell phone: (www.radiolive.com/home.live).

By browsing on NUOK, (www.nuok.it), a portal full of gems about this city. Get great ideas from the pages of one of the coolest blogs about the Big Apple (and about Tokyo too), written by Stefania Campanella and Claudia Casu: Zen & The City www.zenandcity.blogspot.com, where I came across this quote by Billy Joel: "New York is a state of mind, inanz". What more can you say?



Williamsburg, Brooklyn, New York

oggi impregnate di arte, design, fashion e fermento culturale: penso al Meatpacking District (fino a qualche anno fa la zona del macello delle carni, oggi il quartiere in assoluto più di tendenza), con la lussureggiante High Line (l'ex ferrovia sopraelevata di recente convertita in parco urbano), e al vicino quartiere delle gallerie d'arte - Chelsea - con il suo *Chelsea Market*, fresca ristrutturazione per brand chic di una ex fabbrica di biscotti.

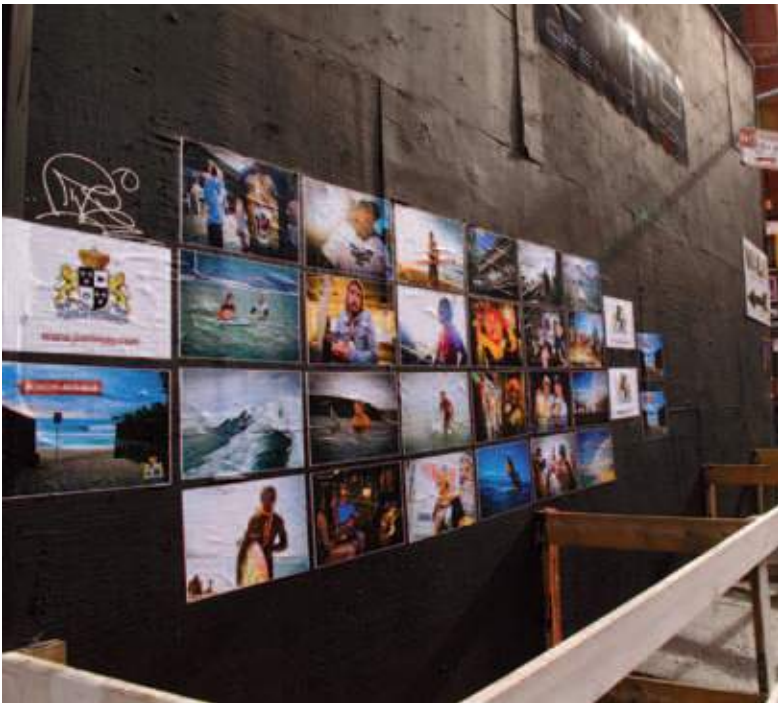
Attraversando il Greenwich Village e Soho (con i suoi loft e gli ex atelier dalle grandi vetrate oggi trasformati in luxury fashion stores), lasciamoci sorprendere dalle stradine di Nolita, ovvero North of Little Italy, un tempo quartiere degli immigrati italiani oggi zona delle boutique più cool, e prendiamoci una pausa nei locali dell'East Village: da Momofuku Noodle Bar rischiate davvero di mangiare accanto a Gwyneth Paltrow...

Agli appassionati di street art consiglio il famoso muro sulla Bowery e il vicino *New*

ment. Areas like the former Meatpacking District, now the trendiest, where the old High Line railway has been recently converted into a lush urban park, or the nearby art gallery district of Chelsea and its Chelsea Market, a former biscuit factory now home to the chicest brands.

Crossing Greenwich Village and Soho (lofts and ex-ateliers with large glass windows now transformed into luxury fashion stores), we come to the surprising streets of Nolita, or rather, North of Little Italy, once home to Italian immigrants, where the coolest boutiques are now to be found. It's time to take a break in East Village, and at the Momofuku Noodle Bar you really do run the risk of eating next to Gwyneth Paltrow...

Lovers of street art are advised to take a look at the Bowery wall and the nearby New Museum of Contemporary Art, recently re-designed with six stacked zinc cubes. Those seeking new stimuli can go to Brooklyn (with lively bohemian Williamsburg and Dumbo's former industrial plants now turned into galleries), and to Queens - Long Island, and the PSI Contemporary Art Center: a former state



Soho, New York

Museum of Contemporary Art, appena ridisegnato con sei cubi di zinco impilati; per chi cerca nuovi stimoli c'è Brooklyn (con il vivace e bohémien Williamsburg e gli ex impianti industriali di Dumbo trasformati in gallerie) e Queens-Long Island, ovvero il PS1 Contemporary Art Center: ex scuola pubblica ora tappa obbligatoria della creatività firmata MoMA; e i 5 Pointz/Crane St. Studios, gli atelier-ex complesso industriale abbandonato, vera mecca dei graffitari locali.

Tra le decine di guide cartacee su NYC una novità però va segnalata: scritta da Corinna Bajocco in uscita per Polaris editore, esplorerà i percorsi e le *sfizioserie* culturali che lei stessa ha scovato, senza tralasciare l'energia di una città descritta in prima persona da newyorkesi doc come Robert De Niro o Sean Penn.

Dalle mappe fotografiche a quelle letterarie: se siete attratti da un percorso più "narrativo" della Grande Mela la mappa letteraria di Manhattan realizzata dal *New York Times/Book Review*, è quella da cui prendere spunto: perché certi giorni passeggiare sulla Trentaquattresima con il mitico Kerouac, imboccare la Madison avenue insieme a Sylvia Plath e arrivare fino a Central Park gomito a gomito con F. Scott Fitzgerald, non ha prezzo. ■



school which is a must on the creative MoMa trail, then the 5 Pointz/Crane St. Studios, an old industrial complex, now a real mecca for local graffiti artists.

Among the dozens of printed guides of NYC, there's one I must mention: written by Corinna Bajocco to be published by Polaris, it explores the routes and cultural extravagances she herself has discovered, without neglecting to convey the energy of a city described in first person by true New Yorkers such as Robert De Niro and Sean Penn.

From photographic maps to literary ones: if a more "narrative" route of the Big Apple is more to your taste, then the New York Times/Book Review literary map of Manhattan is a good starting point, because on some days there's nothing better than strolling along 34th street accompanied by the mythical Kerouac, turning into Madison Avenue with Sylvia Plath and reaching Central Park elbow to elbow with F. Scott Fitzgerald. ■

LE MAPPE OFF LINE DELLA GRANDE MELA

New York Citybook è il titolo del coloratissimo libro fotografico firmato da Marina Misiti e realizzato all'interno del format editoriale MUP Press (www.muppress.com), che si lega al suo progetto sulle Mappe Urbane Personali. Queste immagini sui colori e i fermenti della città, esposte in Italia, ma anche a New York e a Londra, sono nate nel 2005 proprio nella Grande Mela (poi ampliate ad altri contesti urbani come Londra e Tokyo) e hanno documentato un paesaggio emotivo e personale, una realtà originale e imprevedibile, riformulando in modo creativo l'immagine di alcune zone urbane colte in fase di mutamento e riconversione sociale.

OFF LINE MAPS OF THE BIG APPLE

New York Citybook is a colourful book of photographs by Marina Misiti, and published as part of the MUP Press format (www.muppress.com), and her Mappe Urbane Personali project (Personal Urban Maps). The photos of the colours and movement of the city, displayed in Italy as well as New York and London, were taken in the Big Apple in 2005 (then extended to other urban contexts like London and Tokyo). They illustrate a personal emotional landscape, an original and unpredictable reality, creatively re-fashioning the image of certain urban areas caught during the phase of change and social re-conversion.

SORACE CUCINE

Produzione artigianale - Progettazione

*La cucina è il cuore della casa,
un piccolo mondo magico
dove tutto ciò che ti circonda
nasce dalla tua fantasia... dal tuo cuore.*



Laboratorio e ShowRoom:
Viale Europa, 37 - Cinquefrondi - RC Italy
+39 0966.931395 Mob +39 339.2738195

 [cucine.sorace](https://www.skype.com/cucine.sorace)

info@cucinesorace.it
www.cucinesorace.it



estate/summer11
E' degustibus

Eat generation

Anima e gusto



Eat Generation



Roberto Allocca



Peppe Causarano



Ciro Pepe



Gianni Zichichi

di Daria Romagno traduzione Gail Mitchell

Si chiama Roberto Allocca, è di Avellino, è lo chef del ristorante *Marennà* di Sorbo Serpico (AV), ed è il miglior chef emergente del Sud 2011. Ad incoronarlo il 24 maggio, nello storico ed esclusivo Circolo Savoia a Napoli, la prestigiosa giuria composta da giornalisti enogastronomici, chef stellati ed esperti del settore, che si sono dati appuntamento al Premio Miglior Chef Emergente del Sud, presentato da Luigi Cremona e organizzato da Witaly, di Lorenza Vitali, in concomitanza con Vitigno Italia, nel magnifico Castel dell'Ovo.

Roberto Allocca from Avellino is chef at the *Marennà* restaurant in Sorbo Serpico (Avellino), and the best new chef from the south of Italy for 2011. He was crowned at the historic and exclusive Circolo Savoia in Naples on 24 May by a prestigious jury made up of food&wine journalists, Michelin-star chefs and experts, who came together for the Miglior Chef Emergente del Sud prize, presented by Luigi Cremona, and organised by Lorenza Vitali's Witaly, together with Vitigno Italy at the magnificent Castel dell'Ovo.

Roberto ha conquistato la giuria con la sua Faraona arrostita, laccata al nucillo con scarola e noci e l'insalatina tiepida di mare su salsa di zucca e yogurt di bufala alla vaniglia. La sua, come le altre proposte, è caratterizzato dai prodotti regionali, come richiesto dal regolamento. Una scelta, quella di valorizzare le eccellenze del territorio, che mira a orientare verso le migliori produzioni locali, per non disperdere i sapori legati ai luoghi. Un omaggio alla tradizione, seppur rivisitata e corretta da una mano giovane, creativa, dal gusto decisamente contemporaneo. Gli Emergenti sono chef giovani, ma con le idee chiare in fatto di qualità e di stile. Hanno maturato esperienze importanti e sono stati selezionati dai migliori giornalisti enogastronomici delle regioni di riferimento. Ma si mettono in gioco. Vivono la competizione con entusiasmo, passione e serietà, perché comprendono il valore dell'evento a cui partecipano.

Gli emergenti siciliani dell'edizione 2011 hanno in comune la passione per la ricchezza culturale delle loro origini. La loro cucina è l'essenza della loro Sicilia. Che gli appartiene negli odori, nei sapori e nei ricordi dell'infanzia.

Ciro Pepe è lo chef del ristorante *La Veranda* a Misilmeri. Sin da piccolo avrebbe voluto studiare alla scuola alberghiera, ma ha lavorato in una tipografia. Quando da volontario nell'esercito in Albania ha cucinato per i suoi compagni ha compreso che il suo mondo è la gastronomia. Inizia così a fare lo chef da autodidatta appassionato. Rielabora vecchie ricette della nonna Sara, sua musa ispiratrice per eccellenza, come *Scatola di giri*, *Fussiloro con ragù di baccalà* e *Monoscopio*. *Ciro* oggi condivide felicemente il suo ristorante con la moglie.

Il ragusano Giuseppe Causarano, è sous-chef di *Pepe Barone* al ristorante *la Fattoria delle Torri* a Modica. Dopo il diploma all'alberghiero, appassionato di arte culinaria e di vino, va prima all'estero e poi torna ai ristoranti siciliani dove incontra ottimi maestri, in particolare *Andreas Zangerl*, di cui è stato sous-chef alla *Casa Grugno*.

Roberto won over the jury with his roasted pheasant glazed with "nucillo" (walnut liqueur), endives and walnuts and a warm seafood salad with squash sauce and vanilla buffalo-milk yoghurt. As laid down in the rules he, and all others present, used only regional products. A choice in order to make the most of excellent local products and not to lose the flavours tied to these places. A homage to tradition, but revised and corrected by young, creative hands with a decidedly contemporary flair. The "Emergenti" may be new chefs, but they have very clear ideas about quality and style. They have gained valuable experience and were selected by the best food&wine critics in their regions. But they are ready to put themselves on the line. They participate enthusiastically, passionately and seriously, because they understand how important this event is.

*The new Sicilian chefs at the 2011 edition share a passion for the cultural wealth of their origins. Their cuisine is the essence of their Sicily. It is theirs in the aromas, flavours and childhood memories. *Ciro Pepe* is chef at *La Veranda* restaurant at Misilmeri. As a boy he always wanted to go to catering school, but he worked at a printer's. When he went to Albania as a volunteer with the Italian army, he cooked for his mates and realised that his world is about food and wine. And so he*

"AMO MOLTO IL MARE E LA TERRA, PENSANDO CHE SONO UNA COSA SOLA, DA CUI BISOGNA SOLO IMPARARE E RISPETTARE".

"I HAVE A GREAT LOVE FOR THE SEA AND THE LAND, I THINK THEY ARE ONE THING, AND WE SHOULD ONLY LEARN FROM IT AND RESPECT IT."

GIUSEPPE CAUSARANO



Faraona arrostita, laccata al nucillo con scarola e noci

WITALY

Witaly nasce nel 2010 dall'esperienza di Luigi Cremona e Lorenza Vitali. È una storia di persone, viaggi e territori. Lei, giornalista e viaggiatrice curiosa, con un patrimonio di conoscenza e competenze sui paesaggi globali e multidisciplinari. Lui, originale, ingegnere meccanico, che in giro per il mondo si è appassionato all'universo della gastronomia e degli alberghi. Ritenuto uno dei palati più autorevoli, notissime le Porzioni Cremona. Collaboratore di diverse testate di prestigio, è anche comparso più volte in varie trasmissioni, tra cui La prova del cuoco di Rai Uno, cura da 15 anni il Touring Club Editore. Witaly è oggi una casa editrice specializzata nell'editing di guide di alberghi, ristoranti, prodotti agroalimentari di eccellenza, con format diversificati, da quelli tradizionali al web con un blog seguitissimo, che ha un'informazione a tempo reale. Ha ideato alcuni eventi come Premio Miglior Chef Emergente D'Italia e le degustazioni finali in diretta dei vini della guida Vinibuoni d'Italia di Touring Editore. Edita in proprio la guida di Alberghi di lusso gourmet Metedivine. Witaly ha anche attenzione per il no profit, infatti nelle varie iniziative rientrano il volontariato per la comunità di San Patrignano, per la Caritas Diocesana di Roma e per le diverse associazioni, che si occupano di difesa e salvaguardia degli animali e dell'ambiente.

Witaly was created in 2010 by Luigi Cremona and Lorenza Vitali. It's the story of people, travels and lands. She is a journalist and inquisitive traveller, with a baggage of global and multi-disciplinary knowledge and skills. He was originally a mechanical engineer who travelled widely and fell in love with the world of food&wine and hotels. Recognised as one of the most authoritative palates around, his Porzioni Cremona are widely known. He has contributed to various prestigious newspapers, often appeared on Rai Uno's La prova del cuoco, and has been responsible for the Touring Club Editore for 15 years. Today Witaly is a publishing house specialising in editing guides to hotels, restaurants, and to fine agricultural and food products, using different formats, from the traditional to the web to a very popular blog which gives information in real time. He has also been behind events like Premio Miglior Chef Emergente D'Italia and the final live wine-tasting for the Vinibuoni d'Italia guide by Touring Editore. He publishes his own gourmet luxury hotel guide Metedivine. Witaly is also involved with no-profit initiatives, including voluntary work for the community of San Patrignano, for the Caritas Diocesana in Rome and various associations for the protection and safeguarding of animals and the environment.



Lorenza Vitali e Luigi Cremona



Insalatina tiepida di mare su salsa di zucca e yogurt di bufala alla vaniglia

I ricordi dei sapori e degli odori dell'infanzia sono la sua ispirazione per la creazione di nuovi piatti che, seppur moderni, rimangono legati alle vecchie tradizioni. Tra le sue specialità: *Pasta ca' muddica restyling*, *Companatico Matto*, *Beccafico made in Sicily* e *Norma Fuori Norma Multicolors*. Gianni Richichi ha 27 anni, è chef e patron del ristorante *Nanni* ad Erice

(Trapani). Innovatore della tradizione, ha una cucina esclusivamente mediterranea presentata a modo suo, con ingredienti genuini, semplici e tradizionali, che si reinventano in un gioco di accostamenti e di profumi ricercati. Cura anche i minimi particolari, perché lo

stile si rivela soprattutto nei dettagli. Tra i suoi piatti: *Piramide di cous cous con ristretto di scorfanetti allo zafferano, mandorle tostate e coriandoli*, *Nido di trenette con purea di melanzane al basilico*, *dadolada di pesce spada, pomodori ciliegini e granella di mandorle tostate*. ■

started working as a keen, self-taught chef. He re-works the old recipes of his grandmother Sara, his muse, such as Scatola di giri, Fussiloro con ragù di baccalà and Monoscopio. Today he works happily in his restaurant with his wife.

Giuseppe Causarano from Ragusa is Peppe Barone's sous-chef at the Fattoria delle Torri in Modica. After his diploma from catering school, as a lover of the art of food and wine, he went abroad and then returned to work in Sicilian restaurants where he met great maestri, in particular Andreas Zangerl, for whom he became sous-chef at Casa Grugno. The memories of childhood flavours and aromas are the inspiration for his new dishes which, although modern, are still tied to old traditions. Among his specialities: Pasta ca' muddica restyling, Companatico Matto, Beccafico made-in-Sicily and Norma Fuori Norma Multicolors. 27-year-old Gianni Richichi is chef/owner of Nanni at Erice (Trapani). Innovator of tradition, he cooks his own version of exclusively Mediterranean cuisine with simple, traditional and authentic ingredients, re-invented by a play on combinations and refined flavours. He pays great attention to detail, because that's what counts when it comes to style and elegance. Among his dishes: Piramide di cous cous con ristretto di scorfanetti allo zafferano, mandorle tostate e coriandoli, Nido di trenette con purea di melanzane al basilico, dadolada di pesce spada, pomodori ciliegini e granella di mandorle tostate. ■



Scatola di Giri di Ciro Pepe



Scaloppina di Palamita di Gianni Zichichi



Companatico Matto di Peppe Causarano

IL PREMIO, LA STORIA

Il *Premio Miglior Chef Emergente* nasce a Napoli, nel 2006, in occasione di *Vitignoitalia*, mostra dedicata ai vini ottenuti da vitigni autoctoni presso la Mostra d'Oltremare di Napoli; da allora si ripete ogni anno e sempre con maggior successo. Nel 2008 si è aggiunto il *Premio al Miglior Chef Emergente del Centro*, svoltosi ad Arezzo in concomitanza di *Medoliva*, nel 2009 arriva poi il *Premio al Miglior Chef Emergente del Nord*, in occasione di "Emerge", manifestazione volta alla valorizzazione dei talenti e dei prodotti di Monza e Brianza, svoltasi alla Villa Mirabello del Parco di Monza.

Il *Premio Miglio Chef Emergente* ha avuto un successo sopra ogni previsione diventando ambito e seguito negli ambienti della ristorazione di qualità. Le selezioni vengono effettuate dai migliori giornalisti enogastronomici, da chef stellati e da esperti del settore. Le nomination e le premiazioni finali vanno spesso a coincidere con le migliori concrete speranze per la ristorazione del domani; giovani leve destinate a sostituire la generazione di Chef che hanno fatto grande l'Italia in questo settore.

THE PRIZE, ITS HISTORY

The *Premio Miglior Chef Emergente* was created in Naples in 2006 for the *Vitignoitalia* show, dedicated to the wines produced from autochthonous vines at the Mostra d'Oltremare in Naples. It is now held annually with increasing success.

In 2008 the *Premio al Miglior Chef Emergente del Centro* (prize for best new chef from Central Italy) was added, held in Arezzo together with *Medoliva*. And then in 2009 came *Premio al Miglior Chef Emergente del Nord* (for the north of Italy), at *Emerge*, an event which aims to make the best of the talent and products of Monza and Brianza, held at Villa Mirabello in the Parco di Monza. The *Premio Miglior Chef Emergente* has been far more successful than anyone expected, becoming greatly sought-after in the circles of quality cuisine. Selections are made by the best food&wine journalists, Michelin-star chefs and experts. Nominations and the final awards often coincide with the best new hopes for tomorrow's fine-dining restaurants: young apprentices destined to take over from the chefs who have made Italy great.



Foto e testo di Margherita Dascola traduzione Gail Mitchell

Arrivata l'estate la parola d'ordine è "freschezza", vi propongo quindi un'insalata insolita, ma che vi conquisterà al primo assaggio. E per dessert? Una pannacotta alle fragole naturalmente, con delle foglioline di menta per decorare. Io metto le ricette, voi invitate gli amici e avrete gli ingredienti per una piacevole serata d'estate. Buon appetito!

INSALATA DI CANNELLINI ERICOTTA

Ingredienti

fagioli cannellini (precotti), ricotta, pomodorini, rucola

valeriana, cipolla di Tropea, olio evo, sale, pepe nero

Preparazione

Sciacquate i fagioli e uniteli ai pomodorini, la rucola, la valeriana e la cipolla tagliata a rondelle. Condite e mescolate il tutto. Ponete la ricotta a pezzi su un piatto, versate sopra un filo d'olio e del pepe nero, quindi aggiungetela all'insalata.



PANNA COTTA ALLA FRAGOLA

Ingredienti

per la panna cotta

panna fresca 150 ml, fragole 100 g, zucchero a velo 30 g, gelatina 1 foglio

per la coulis

fragole, limone, zucchero a velo

Preparazione

Mettete a bagno la gelatina in acqua fredda. In un pentolino mettete la panna fresca, le fragole tagliate a pezzetti, lo zucchero e fate bollire per qualche minuto. Spegnete e passate il composto al setaccio. Aggiungete la gelatina e mescolate piano per farla sciogliere. Lasciate raffreddare e nel frattempo preparate la coulis. Setacciate 4 fragole, aggiungete una punta di zucchero a velo (se preferite le cose non troppo dolci potete ometterlo) e qualche goccia di limone. Versate nei bicchieri la panna cotta e infine la salsa di fragole. Riponete in frigo per 3 o 4 ore, ma potete lasciarla anche tutta la notte. Decorate infine con qualche foglia di menta. ■



Once summer arrives, it's all about "freshness". Here's an unusual salad, but one which, as soon as you taste it, will win you over. And for dessert? A strawberry panna cotta, of course, decorated with fresh mint leaves. I'll provide the recipe, you invite some friends and you'll have all the ingredients for a very pleasant summer's evening. Bon appétit!

HARICOT BEAN AND RICOTTA SALAD

Ingredients

haricot beans (pre-cooked), ricotta cheese, cherry tomatoes

rocket, valerian, red Tropea onion, extra virgin olive oil, salt, black pepper

Method

Rinse the beans and mix with cherry tomatoes, rocket, valerian and sliced onion rings. Season to taste.

Drizzle oil, sprinkle black pepper over pieces of ricotta cheese on a plate, and then add to the salad.

STRAWBERRY PANNA COTTA

Ingredients

for the panna cotta

150ml fresh cream, 100g strawberries, 30g icing sugar, 1 leaf gelatine

for the coulis

strawberries, lemon juice, icing sugar

Method

Soak the gelatine in cold water. Pour the fresh cream into a saucepan, add the chopped strawberries, icing sugar and bring to the boil for a few minutes. Turn off heat and sieve the mixture. Add the gelatine and stir gently until it dissolves. Leave to cool and meanwhile prepare the coulis. Sieve 4 strawberries, add a pinch of icing sugar (if you like it sweet) and a few drops of lemon juice. Pour the panna cotta into glass bowls and top with the strawberry sauce. Leave in fridge for 3-4 hours, but you can also leave it overnight. Finally, decorate with fresh mint leaves before serving. ■



SottoZero

NUOVA CREMERIA

Via Zaleuco, 8 - Reggio Calabria - +39 096524170 - www.cremeriasottozero.it

Effetto Snob!

{ The Snob Effect }

di Stefano Cuzzocrea foto di Roberto Panucci traduzione Gail Mitchell

Cos'è che va di moda? Sarebbe difficile stilare un elenco esaustivo, eppure tentar non nuoce. Dunque, nel calderone dello chic intramontabile bollono diverse cose hot. Ad esempio la musica, lo street wear, e poi l'arte contemporanea, il design, le architetture web, senza contare le feste, oggi più che mai organizzate in location inedite.

What's in fashion? Making a complete list would certainly be difficult, but it doesn't hurt to try. So, bubbling away in the cauldron of timeless chic are a few really hot ingredients. Music, for example, and street wear, then contemporary art, design, web architecture, not forgetting parties which today, more than ever, are being organised in new and unusual locations.



**THIS
RO!**

**THIS
ME**

Le t-shirt Carhartt This is Rome

Ebbene, se si dovesse scegliere un'équipe capace di essere opinion leader in tutti questi ambiti, la ricerca potrebbe sembrare davvero ardua. Mai dire mai, diceva James Bond, che dello stile resta un emblema da generazioni. La missione, non è affatto impossibile, almeno da quando esiste *Snob Production*. Lo staff è poliedrico, ed è composto da gente contemporanea che allestisce spazi, compone canzoni e colonne sonore, fa girare i dischi e la testa. Senza contare che organizza eventi e festival in posti strepitosi. *Snob* ha creato *Scala Mercalli*, una kermesse di street art dalla quale è venuto fuori un catalogo molto ricco, accompagnato da un cd di musica elettronica fatto ad hoc. E poi la rassegna *This is my city*, che ha il compito di spiegare il sound e l'hype dei ritmi urbani, riunendo, città per città, su uno stesso palco i dj più noti. E che dire di *This is my store*? Veri e propri concerti e live-set allestiti nei negozi, in giro per la Penisola, assieme a Carhartt, per party pomeridiani con shopper alla mano. Con i brand *Snob* ci va a nozze: ha montato la

If you had to choose a team that could be an opinion leader in all these fields, it might turn out to be a tough task. But, to quote the eternal style icon James Bond, "Never say never". The mission is not impossible, at least not since Snob Production has been around. The versatile staff is made up of today's people who can set up spaces, compose songs and soundtracks, make records, and heads, turn! And they also organise events and festivals in amazing places. Snob created Scala Mercalli, a street art festival which has produced a very rich catalogue accompanied by a CD of electronic music made especially for the event. Then we have This is my city, whose task is to explain the sound and hype of urban rhythms, uniting, city by city, the best known DJs on one stage. And what about This is my store? Real concerts and live sets in stores around the peninsula, together with Carhartt, for afternoon parties shoppers in hand. And Snob has a ball with brands: they have set up consoles in temples of fashion and helped Stussy to turn





Un particolare dello studio

consolle in templi del fashion e aiutato Stussy a fare del libro di Tim Lawrence, dedicato ad Arthur Russell, *Hold on to your dreams* uno spettacolo e rendez-vous al Piccolo Teatro Eliseo di Roma. La base del crew *Snob* è la Capitale, in uno spazio molto cool, nel quartiere Trastevere, rimodernato, di recente, dall'architetto Andrea Caputo, che ha trasformato l'ufficio in una sorta di galleria e club, oltre che un negozio fruibile in maniera policroma. La sede, polifunzionale ospiterà anche una Carhartt Square, ideata da Slam Jam, e si parla addirittura di una radio. Perché trasformare gli spazi è una costante di *Snob*. Il festival *Meet In Town*, infatti, ha cambiato il volto dell'Auditorium Parco della Musica. Dove la crew di *Snob* ha portato i nomi più inno-

Tim Lawrence's book, Hold on to your dreams, dedicated to Arthur Russell, into a real show and rendez-vous at the Piccolo Teatro Eliseo in Rome. The Snob crew is based in the capital, in a very cool space situated in the Trastevere quarter, recently re-modernised by architect Andrea Caputo, who has transformed the office into a kind of gallery and club, as well as a multi-purpose store. This poly-functional space will also house a Carhartt Square, conceived by Slam Jam, and there's even talk of a radio. Because transforming spaces is what Snob does. The Meet in Town festival, in fact, has changed the face of the Parco della Musica auditorium, where, once a month, the Snob crew has been bringing the most innovative names



Via del Cedro a Trastevere



Il programma del MIT 2011



La vetrina di Snob Production/Carhartt Square



Primal Scream



Apparat

vativi dell'elettronica, una volta al mese. E tra l'altro ha realizzato un documentario sull'*Innerzone Orchestra* di Carl Craig, che contiene l'intervista sul progetto jazz, e la performance filmata durante la rassegna. Ma sono ben due anni che il *MIT* è diventato un appuntamento che, in soli due giorni, raccoglie una marea di star nelle sale della location, mutandone ogni angolo. L'edizione 2011 andrà in scena il 22 e il 23 luglio. Sul main stage ci saranno il sound di ultima generazione creato da Kode 9 o Apparat, se si preferisce Berlino a Londra, ma anche l'esclusivissimo live dei Primal Scream, per il loro capolavoro, *Screamadelica*, uscito vent'anni fa. Del resto, per andare incontro al futuro, è necessario comprendere il passato. ■

in electronic music. They have also made a documentary about Carl Craig's Innerzone Orchestra, including an interview about the jazz project and the performance filmed during the festival. In two years the MIT has turned into a meeting that, in just two days, gathers a host of stars, transforming every corner of the location. The 2011 edition will take place on 22 and 23 July; on the main stage the latest sounds by Kode 9 or Apparat, if you prefer Berlin to London, but also Primal Scream's very exclusive live performance of their masterpiece Screamadelica, released twenty years ago. Of course, in order to face the future, you have to understand the past. ■



Lo spazio Snob Production



Lo studio

Si fa presto a dire dj. Raffaele Costantino, che è uno dei padri di Snob, ha fatto un percorso approfondito. Ha imparato a mixare nel catanzarese, da ragazzino. Poi, l'amore per la musica lo ha portato a Roma, nei 90. Lì ha frequentato l'Accademia Della Critica, pagando la retta suonando nei club e lavorando in un negozio di dischi. Ha studiato, così ha finito per scrivere in numerose riviste di settore, mettendo a frutto gli insegnamenti dei prof. In seguito è diventato direttore artistico di una storica emittente capitolina, Centro Suono, e conserva la passione radiofonica: ultimamente conduce programmi su Lifegate e Stereo Rai. Senza contare i suoi progetti come musicista. Il più noto è X-coast, ma anche i suoi pezzi solisti sono tellurici, altrimenti perché intitolare un cd "Scala Mercalli"?

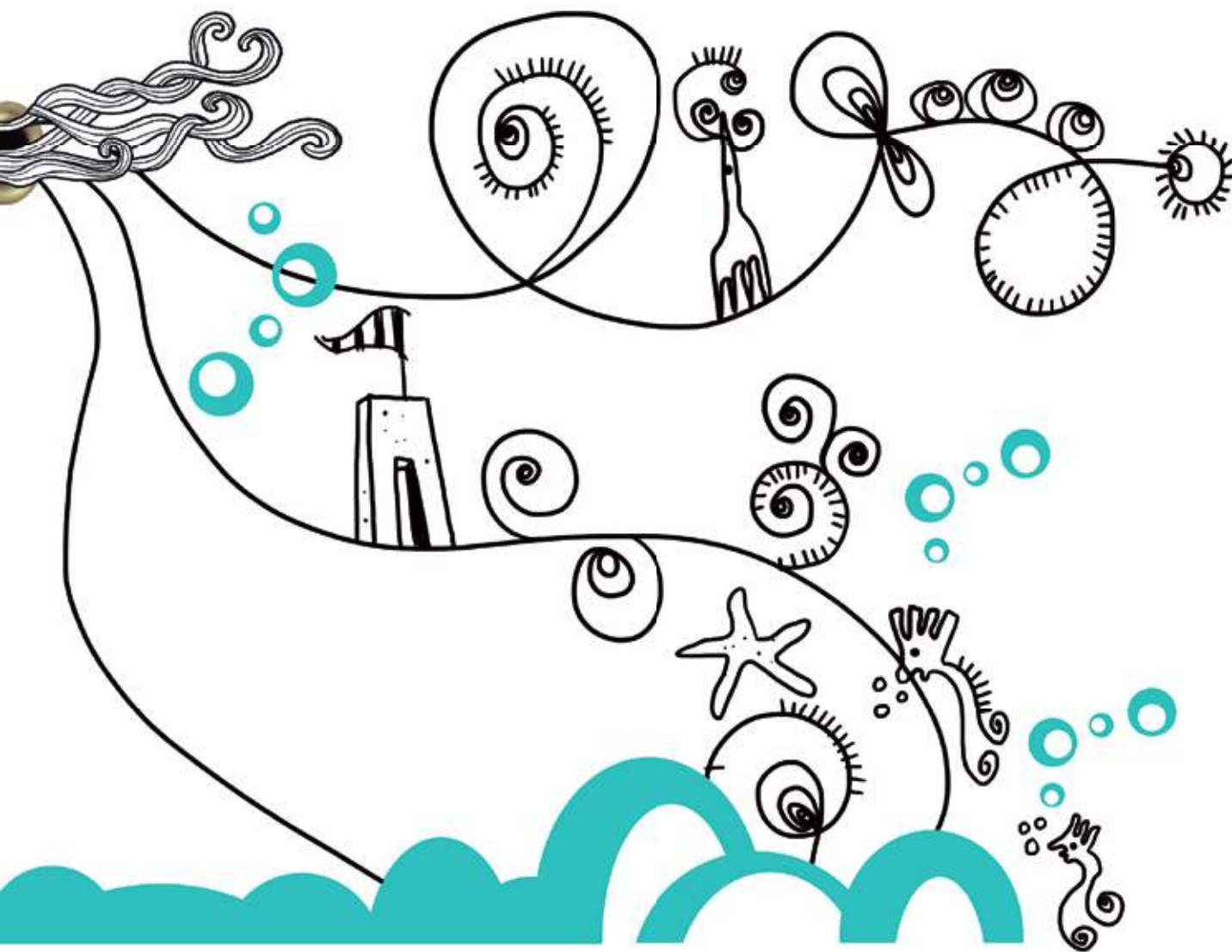
Anyone can call himself a DJ. But Raffaele Costantino, one of the founders of Snob, took it very seriously. As a boy in Catanzaro he learned how to mix. Then in 1990 his love of music took him to Rome where he attended the Accademia della Critica, paying his fees by playing in clubs and working in a record store. He studied, and ended up writing for numerous music magazines, putting his teachers' lessons to good use. Later he became artistic director for Centro Suono, an historic radio station in Rome, and he's still passionate about radio: recently he has presented programmes on Lifegate and Stereo Rai. And then there are his projects as a musician, the most widely-known being X-coast, but his solo pieces are terrestrial too, otherwise why would he call one of his CDs "Scala Mercalli"?



© Elettra Marilloy

Sirene e Marinai

{ Sailors, prophets and whales }



di Vittorio Pio traduzione Gail Mitchell

Insieme a Vasco e Ligabue rimane solo Vinicio Capossela l'unico altro nome italiano che ai botteghini fa sempre il sold-out. Non va ancora negli stadi e probabilmente non ci sarà mai, perché la sua musica ha spesso bisogno di essere distillata come uno scotch d'annata, però i numeri del live che il nostro sta portando avanti, a supporto del suo ultimo doppio, strabordante e immaginifico *"Marinai, profeti e balene"*, parlano di un trionfo assoluto.

Together with Vasco and Ligabue, Vinicio Capossela is the only Italian pop star to sell out at the box office. He's not yet performing in stadiums, and he probably never will, because his music often needs to be distilled, like vintage scotch. However, the numbers at the live performances of his latest amazing and imaginative double album, *Marinai, profeti e balene* (Sailors, prophets and whales), speak of an absolute triumph.

I riscontri sono stati ovunque entusiastici. Anche a Parigi e Londra, piazze importanti dove Vinicio era andato in primavera. Del resto sulle qualità della sua scrittura c'è poco da eccepire: Capossela è di certo una delle migliori leve italiane uscite nell'ultimo ventennio, con lodi sperticate che arrivano anche dall'autorevolezza di nomi come Paolo Conte e Ivano Fossati. "Marinai..." è un disco che illustra il mare e le sue affascinanti storie, un lavoro ponderato ed evocativo, difficilmente catalogabile in quanto fittissimo di idee e suggestioni, di racconti e personaggi ancora di più del suo (abbondante) solito. Del trittico iniziato cinque anni fa con "Ovunque proteggi" e rifinito poi con "Da solo", questo è sicuramente il disco meno immediato, proprio per la densità che ne ha limitato di parecchio la più ortodossa forma canzone per una circolarità stratificata e affascinante.

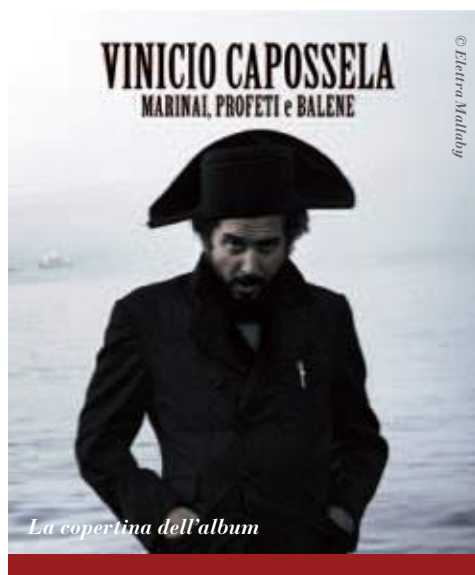
Prendiamo le storie per esempio: nel primo disco "Oceanico" Capossela pesca - il verbo è quanto mai appropriato - dall'indimenticabile "Moby Dick" di Melville, cui sono ispirati ben cinque brani; strizzando anche l'occhio

And it's been the same everywhere: even at important venues like Paris and London, where Vinicio played in spring. Well, as far as the quality of his writing goes, there's little you can take exception to: of the new Italian generation Capossela is certainly the best to emerge in the last two decades, receiving lavish praise from the likes of Paolo Conte and Ivano Fossati - names that count. "Marinai ..." is about the sea and it's fascinating stories, an evocative and circumspect work, difficult to classify because the wealth of ideas and emotions, of tales and characters is greater than anything he has done before. This is undoubtedly the least direct work of the trilogy he began five years ago with "Ovunque proteggi", followed by "Da solo" - its very density has greatly confined the most orthodox form of song, creating a bewitching layered circularity.

Let's take the stories, for example: in his first album, "Oceanico", the inspiration for five of the songs was, aptly, "fished" from Melville's unforgettable "Moby Dick"; while the second, "Omerico", has a hint of classical mythology



Momenti della registrazione dell'album



La copertina dell'album



Scatti con l'artista

IL TOUR È ancora presto per definire la data, ma è quasi certo che il tour di Capossela, toccherà in estate anche la Calabria. A confermarlo è il promoter Ruggero Pegna, ancora una volta in pole position per un concerto dell'eccentrico cantautore per la venticinquesima edizione della stagione "Fatti di musica", che premia il miglior live dell'anno. "Sono in fase di avanzata trattativa con il suo management - ci conferma - il concerto

dovrebbe svolgersi in agosto, probabilmente all'Anfiteatro dei Ruderì a Cirella (Cs), luogo ideale per le suggestioni contenute nel suo ultimo, splendido, lavoro. "Per conferma e dettagli consultare www.ruggeropegna.net

THE TOUR It's still too soon fix the date, but the Capossela tour will almost certainly come to Calabria this summer, confirms promoter Ruggero Pegna, once again in pole position for a concert by the eccentric singer-songwriter at the 25th edition of "Fatti di musica" season, where the prize for best live performance of the year is awarded. "I'm close to making a deal with his management," he confirms. "The concert should take place in August, probably in the Amphitheatre "dei Ruderì" at Cirella (province of Cosenza), the perfect place to convey the emotions of his latest, wonderful work." For confirmation and details, go to www.ruggeropegna.net

and revolves around "Nostos", the sentiment from which nostalgia derives, the homesickness sailors suffered during their long voyages. And then, of course, we are enthralled by Capossela's voice: not perhaps the voice of an extraordinarily gifted singer, but certainly one of a great storyteller.

And it will sound even better live. It's pointless to expect him to keep to the running order and protocol, first there'll be something from his latest record, then back in time to some of his early repertoire, with a few songs he hasn't performed for a while. Capossela already has enough material for another three records, but he's in no hurry, enjoying his moment, although the popular traditions of his beloved south continue to intrigue him. "In Greece I recorded with some great musicians," he says, "and then I've completed a work called "Can-

alla mitologia classica, nel secondo disco “*Omerico*”, tutto ruota intorno al “*Nostos*”, il sentimento da cui è nata la più ortodossa nostalgia, che colpiva i marinai in viaggio. E poi ovviamente Capossela affascina e racconta con quella voce che è contemporaneamente di un cantante forse non straordinariamente dotato ma di oggettiva e fascinosa affabulazione.

E dal vivo sarà ancora meglio. Con lui è quasi inutile considerare scalette e protocolli, inizialmente si ascolterà qualcosa dall'ultimo disco, poi si andrà a ritroso nel suo repertorio storico, con alcuni brani che l'artista non eseguiva da tempo. Capossela ha già da parte materiale per almeno altri tre dischi, ma per ora non ha alcuna fretta, godendosi il suo momento, anche se le tradizioni popolari del prediletto sud lo stuzzicano sempre.” Ho registrato in Grecia con degli ottimi musicisti locali - annuisce - e poi ho completato un lavoro che si chiama “*Canzoni della Cupa*”, che per diversi motivi non ho ancora pubblicato. Persino un icona del rock come Bob Dylan della musica tradizionale diceva che non ha nulla di rassicurante ed è fatta di spine, di creature notturne, di mistero. Io la penso allo stesso modo scegliendo questo titolo pensando alla parte del meridione dove il sole non batte quasi mai. Spesso è lì che si verificano le apparizioni più mistiche, frutto anche dell'immaginario collettivo. In questo ho avuto la fortuna di suonare con un grande come Matteo Salvatore, una figura unica nella musica popolare, che in altri casi è purtroppo influenzata da intollerabili *folklorismi*, contrariamente a quella splendida verità, anche disadorna però autentica che viene tramandata di bocca in bocca. Quella che c'è dietro la radice comune, e non soltanto in Puglia, perché so che lo stesso principio è applicato anche per il *Tarantella Power* che si svolge da voi in Calabria.” ■

zoni della Cupa”, which, for various reasons, I haven't published yet. Even a great rock icon like Bob Dylan said there's nothing reassuring about traditional music and that it's made of thorns, of night creatures, of mystery. I feel the same way and I chose this title with that part of the south where the sun hardly ever shines in mind.

That is often where the most mystical apparitions take place, also fruit of the collective imagination. And I was lucky enough to play with the great Matteo Salvatore, a unique figure in the world of popular music which, unfortunately, in other cases is influenced by unbearable folklorisms, quite the opposite of the remarkable truth, plain and simple, passed on by word of mouth. The one behind the common root, and not only in Puglia, because I know the same principle is applied to Tarantella Power that takes place in Calabria.” ■

LA BAND _Insieme a Vinicio sul palco ci sarà il gruppo che l'accompagna ormai da quasi un quinquennio con il fido Alessandro “Asso” Stefana (chitarre), Glauco Zuppiroli (contrabbasso), Vincenzo Vasi (theremin e campionamenti), Zeno De Rossi (batteria) e l'ultimo innesto rappresentato dal crotonese Francesco Arcuri (tastiere ed effetti), più una sezione fiati a supporto con Mauro Ottolini (trombone) e Achille Succi (ance). “*Ma non sarà una banda da esercito della salvezza - ribadisce Vinicio - mi piace la dimensione dal vivo, anche per le possibilità che concede di espandere le canzoni, dove ognuno dei miei ci può infilare il suo*”.

THE BAND _On stage with Vinicio will be the group that has accompanied him for almost five years, with his trusty Alessandro “Asso” Stefana, (guitar), Glauco Zuppiroli (bass), Vincenzo Vasi (theremin and sampler), Zeno De Rossi (drums) and the latest addition, from Crotona, Francesco Arcuri (keyboard and sound effects), as well as a supporting wind section with Mauro Ottolini (trumpet) and Achille Succi (reed instruments). “*But it won't be a Salvation Army band - says Vinicio - I like playing live because it gives you the chance to be able to expand the songs, where each of my guys can put in something of his own.*”



Scatti con l'artista

NOZZE IN JAZZ CON TANTO SWING!

Stile, atmosfera e grande musica! Sulle note delle sofisticate performance live di artisti di altissima qualità, ArteEventi è il vostro riferimento ideale per i matrimoni più ricercati. Coinvolgente e chic il wedding party di ArteEventi, col suo direttore artistico Pino Delfino, non solo è un evento musicale di altissima qualità, ma anche un ricevimento curato in ogni dettaglio. Intrattenimento elegante e raffinato con pianoforte, tromba, contrabbasso, batteria e le fantastiche orchestre con selezioni italiane e americane dal sapore tipicamente jazz swing che renderanno il vostro matrimonio veramente di classe!



ArteEventi
Tel. +39.333.78.48.381
www.arteeventi.it
arteeventi@libero.it

JAZZ WEDDINGS WITH LOTS OF SWING!

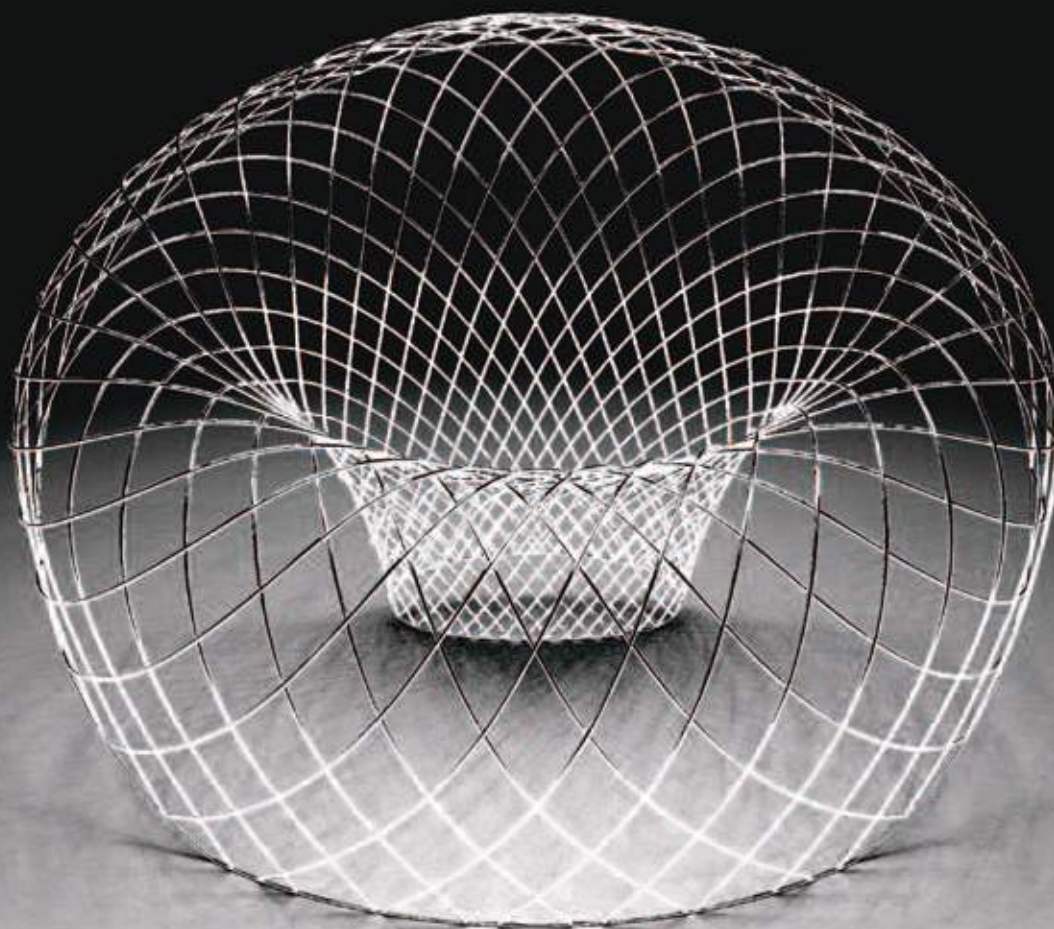
Style, atmosphere and great music! Accompanied by sophisticated live performances from top class artists. Stylish entertainment with piano, trumpet, double bass and drum and the fantastic orchestras with selections of typical Italian and American jazz swing music.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
spot

E' agenda

Mostre, eventi, segnalazioni / Exhibitions, events and news



BORGIA (CZ)**Armonie d'arte, 11^a edizione***fino al 5 agosto*

Armonie d'Arte Festival presenta due grandi artisti del panorama teatrale italiano, Gabriele Lavia e Monica Guerritore, in "Il gatto nero" ed "Il cuore rivelatore" di Edgar Allan Poe. Musiche originali di Nicola Jappelli eseguite dalla chitarra di Giampaolo Bandini. Parco Archeologico Scolacium

**Armonie d'arte, 11th edition until 5 August**

The Armonie d'Arte Festival presents two great artists from the Italian stage, Gabriele Lavia and Monica Guerritore, in Edgar Allan Poe's "The Black Cat" and "The Tell-Tale Heart". Original music by Nicola Jappelli, guitar performance by Giampaolo Bandini. Parco Archeologico Scolacium

CASTELBUONO (Pa)**Ypsigrock Fest '11***dal 4 al 7 agosto*

Ypsigrock Festival è il festival all'aperto più grande in Sicilia ospitato nello splendido borgo medievale di Castelbuono, è l'appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della musica indie. Fra i nomi in programma per questa quindicesima edizione spiccano Spiritualized, Twin Shadow, Junior Boys e Mogwai. Luoghi Vari

**Ypsigrock Fest '11 4 - 7 August**

The Ypsigrock is the biggest open-air festival in Sicily, held in the beautiful medieval village of Castelbuono, an event not to be missed by lovers of indie music. The 14th edition will feature Spiritualized, Twin Shadow, Junior Boys and Mogwai. Various locations

CATANIA**Joan As Police Woman***23 luglio*

Joan Wasser, dopo una gloriosa carriera al fianco di nomi del calibro di Rufus Wainwright e Antony & The Johnsons, presenta i successi del suo recente album "Deep Field" il terzo dopo "Real Life" e "To Survive". Mercati Generali

**Joan As Police Woman 23 July**

After a glorious career with artists of the calibre of Rufus Wainwright and Antony & The Johnsons, Joan Wasser presents hits from her recent album "Deep Field", the third after "Real Life" and "To Survive". Mercati Generali

CATANZARO**BerlinOttanta. Pittura irruenta***fino al 9 ottobre*

Sono state selezionate 70 opere, tra grandi dipinti, disegni e tecniche miste rigorosamente degli anni ottanta. La mostra si completa con una serie di testimonianze multimediali su Berlino che comprende la fotografia, il cinema e la musica underground. MARCA

**until 9 October**

70 selected works, including paintings, designs and mixed technique, all strictly from the 80s. The exhibition will be completed by a series of multimedial testimonies of Berlin, including photography, cinema and underground music. MARCA

CORIGLIANO CALABRO (Cs)**Di Rotta Verso Sud. Corigliano Calabro Fotografia 2011***dal 2 luglio al 15 settembre*

Nella splendida cornice del Castello Ducale

di Corigliano Calabro, il festival della fotografia diretto da Cosmo Laera insieme a Gaetano Gianzi, Direttore Artistico e Presidente dell'Associazione Culturale Corigliano per la Fotografia. In mostra: Maurizio Galimberti, Francesco Cito, Ivo Taglietti, Luciano Ferrara, Collettiva sulle Migrazioni, Carlotta Bertelli, Stefano Giogli (Vincitore Portfolio Italia 2010), Renato Magliaro, Mario Iaquina, Mostre Accademie Belle Arti Italiane. Un appuntamento da non perdere. Museo Castello Ducale, Corigliano Calabro (Cs)

**Di Rotta Verso Sud. Corigliano Calabro Fotografia 2011 2 July - 15 September**

The splendid Castello Ducale in Corigliano Calabro hosts the festival of photography, directed by Cosmo Laera and Gaetano Gianzi, Artistic Director and President of the Associazione Culturale Corigliano per la Fotografia. On display: Maurizio Galimberti, Francesco Cito, Ivo Taglietti, Luciano Ferrara, Carlotta Bertelli, Stefano Giogli (Winner of Portfolio Italia 2010), Renato Magliaro, Mario Iaquina, Mostre Accademie Bellearti Italiane. Also at the Castle, the Portaolio Italia 2011 with meetings, workshops and presentations. Museo Castello Ducale, Corigliano Calabro (Cs)

COSENZA**Zuccherò live***28 luglio*

Tappa del Chocabeck World Tour 2011 di Zuccherò allo Stadio San Vito di Cosenza.

**28 July**

Zuccherò's Chocabeck World Tour 2011 comes to the San Vito stadium in Cosenza

LECCE**Italia Wave Love Festival***dal 14 al 17 luglio*

Dopo essere stato ospitato per 20 edizioni ad Arezzo, poi a Firenze e Livorno, quest'anno l'Italia Wave Love Festival sarà ospitato per la prima volta a Lecce. Fra i nomi di questa edizione spiccano i Sud Sound System insieme, Jimmy Cliff, Kaiser

Chiefs, Paolo Nutini, Verdena e un mostro sacro come Lou Reed. Luoghi Vari



14 -17 July

After 20 editions in Arezzo, then in Florence and Livorno, this year's Italia Wave Love Festival will be held for the first time in Lecce. Featuring Sud Sound System with Jimmy Cliff, Kaiser Chiefs, Paolo Nutini, Verdena and the mythical Lou Reed. Various locations

Magna Grecia Teatro

Si svolgerà nei luoghi più suggestivi della Calabria l'edizione 2011 del Magna Grecia Teatro per la prima volta diretto da Giorgio Albertazzi. Le location annunciate: l'Anfiteatro dei Ruderì di Cirella a Diamante, il Parco archeologico di Capo Colonna, l'Abbazia Benedettina di Lamezia Terme, il Tempio di Marasà a Locri, l'Anfiteatro in località Motta a Palmi, l'Arena del Castello Svevo di Reggio Calabria, il Parco Archeologico Scolacium di Roccelletta di Borgia, l'Area archeologica di Cassano allo Jonio, il Parco delle Rimembranze del Castello normanno di Vibo Valentia; il Parco Archeologico di Kaulon a Monasterace, l'Area archeologica dell'antica Medma di Rosarno, il Teatro Torre Marrana di Ricadi e la Villa Romana di Casignana. Luoghi Vari

The 2011 edition of Magna Grecia Teatro, directed for the first time by Giorgio Albertazzi, will be held in some of the most awe-inspiring locations in Calabria: the Amphitheatre dei Ruderì at Cirella in Diamante, the Archaeological Park of Capo Colonna, the Benedictine Abbey at Lamezia Terme, the Temple of Marasà in Locri, the Amphitheatre at Motta in Palmi, the Arena of the Swabian Castle in Reggio Calabria, the Scolacium Archaeological Park of Roccelletta di Borgia, the archaeological site of Cassano allo Jonio, the Parco delle Rimembranze at the Norman Castle of Vibo Valentia, the Kaulon Archaeological Park at Monasterace, the archaeological site of the ancient town of Medma in Rosarno, the Torre Marrana theatre at Ricadi and the Roman Villa at Casignana. Various locations

MARRAKECH

Marrakech magia dell'archetipo. Sculture di Elio Armano

fino al 31 dicembre

Nella fiabesca cornice di Marrakech, una mostra di Elio Armano inaugura Il Riad

Gate Marrakech, un nuovo spazio che si propone come punto di riferimento e d'incontro ma soprattutto come luogo in cui poter accogliere tutti coloro che hanno come obiettivo la valorizzazione culturale e lo sviluppo della città marocchina. Ad aprire questa nuova stagione culturale sono appunto le creazioni di Elio Armano, realizzate in gesso o in cemento, insieme ai legni verticali, sono diventate padrone silenziose di stanze e pareti del riad. Medina di Marrakech - Riad Gate Marrakech



Marrakech: the magic of the archetype. Sculptures by Elio Armano until 31 December

In the fairy-tale city of Marrakech, an exhibition by Elio Armano inaugurates the Riad Gate Marrakech, a reference and meeting point, but, above all, a place where all those whose aim is to improve and develop the city can gather. Opening the new cultural season are Elio Armano's creations in plaster or cement, with vertical pieces of wood, which have become the silent lords of rooms and walls in the riad. Medina in Marrakech Riad Gate Marrakech

MARSALA (Tp)

Articolo 9. I Paesaggi d'Italia

fino al 31 agosto

Sergio Troisi, Direttore Artistico dell'Ente Mostra di Pittura "Città di Marsala", ha voluto "riunire" l'Italia nella ricorrenza dei 150 della sua Unità, portando al Convento del Carmine un emblema dei paesaggi delle sue venti regioni di altrettanti artisti del Novecento, a formare un itinerario in cui, indipendentemente dal registro linguistico adottato, mutano luci, forme e colori.. Il richiamo all' "Articolo 9" della Costituzione sottolinea come il paesaggio sia un bene della Nazione. Convento del Carmine



until 31 August

For the 150th anniversary of the unification of Italy, Sergio Troisi, artistic director of the

Ente Mostra di Pittura "Città di Marsala", has symbolically "re-united" Italy by bringing landscapes from its 20 regions by as many 20th century artists, creating an itinerary in which light, forms and colours change, independently of linguistic register. Recalling "Articolo 9" of the Constitution highlights how landscape is part of a nation's heritage Convento del Carmine

PALERMO.

Incognito e special guest Gianluca Pellerito

29 luglio

Un grande incontro per una memorabile Funky Jazz Night. La storica band degli Incognito sarà infatti affiancata in questo live dall'astro nascente palermitano Gianluca Pellerito che a soli diciassette anni ha suonato con i nomi più incisivi della scena jazz mondiale. Teatro di Verdura



Incognito, with special guest Gianluca Pellerito 29 July

This promises to be a memorable Funky Jazz Night: accompanying the Incognito band, rising star from Palermo, Gianluca Pellerito, who, at only 17, has played with some of the greatest musicians on the world jazz scene. Teatro di Verdura

Fabri Fibra. Controcultura Tour

1 agosto

Dopo il sold out del tour invernale, il rapper italiano torna a solcare il palco per un lungo tour estivo. Fabri Fibra si esibirà in alcuni dei festival e delle location più importanti d'Italia, pronte ad ospitare l'energia e il talento del rapper più amato da pubblico e critica. Castello a Mare

1 August

After his sold-out winter tour, Italy's best-loved rapper, darling of both public and critics, is back on stage for a long summer tour. The talented and energetic Fabri Fibra will be performing at some of the most important festivals and locations throughout Italy. Castello a Mare

PENTADATTILO (Rc)

Pentedattilo Film Festival

Settembre

Torna il concorso internazionale di cortometraggi Territorio in Movimento organizzato dalla Ram Digital Film e L'Associazione Pro-Pentedattilo onlus. L'evento rientra in un processo più ampio di recupero del caratteristico sito. "Un borgo per l'arte... l'arte per il recupero del borgo" è il motto che guida tenacemente un cammino temerario sulla traccia di antiche orme e nuove riscoperte. Da non perdere.

September

The international short-film Territorio in Movimento competition returns, organised by Ram Digital Film and the non-profit Associazione Pro-Pentedattilo. The event is part of the initiative to restore this picturesque site. Their motto: "A village for art ... art to restore the village".

X PEPERONCINO JAZZ FESTIVAL

Dal 15 Luglio al 29 Agosto

È in arrivo il 10° Peperoncino Jazz Festival. Coinvolti nel circuito una trentina tra i luoghi più suggestivi della Calabria. Tra i protagonisti Bollani, Scofield, Rava, Patitucci e Coltrane. Non solo jazz di altissimo livello, ma anche degustazioni, workshop, aperitivi e mostre di arte e fotografia. Per soddisfare tutti i cinque sensi. Associazione culturale PICANTO Luoghi Vari

15 July - 29 August

The 10th Peperoncino Jazz Festival will be held in about 30 of the most picturesque locations in Calabria, featuring Bollani, Scofield, Rava, Patitucci and Coltrane. Not only the very best jazz, but also tastings, workshops, aperitifs and art and photography exhibitions, to satisfy all five senses. Associazione culturale PICANTO. Various locations.

PERUGIA

Umbria Jazz

dal 8 al 17 luglio

Un sempre più ricco programma scandisce di anno in anno la kermesse perugina, diventata punto di riferimento in Europa per gli amanti del jazz e non solo. Quest'anno, in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, tutti gli artisti italiani in concerto eseguiranno la loro versione dell'Inno di Mameli. Fra gli artisti internazionali spicca fra tutti il dream team formato da Herbie Hancock, Marcus Miller e Wayne Shorter uniti per ricordare il ventesimo anniversario dalla scomparsa di Miles Davis, ma anche il latin rock di Carlos Santana e Prince nella sua unica data italiana. Luoghi vari



8 - 17 July

The Umbria Jazz festival has become a reference point in Europe, and not only for jazz lovers. This year, for the 150th anniversary of the Unification of Italy, all the Italian artists in concert will perform their version of the "Inno di Mameli". International artists include a dream team, made up of Herbie Hancock, Marcus Miller and Wayne Shorter, united in memory of Miles Davis, who twenty years ago, then Carlos Santana's Latin rock, and Prince with his only gig in Italy. Various locations

ROCCELLA JONICA (Rc)

Rocella jazz, Rumori Mediterranei 2011

dal 12 al 20 agosto

La 31° edizione del festival jazz di Rocella Jonica è un appuntamento da non perdere. Un evento che ogni anno si rinnova e porta in scena il meglio dei Rumori mediterranei. Nomi straordinari per riempire di musica e non solo lo spettacolo sotto le stelle. Per il programma completo www.roccellajazz.net



12 - 20 August

The 31st edition of the Rocella Jonica jazz festival is not to be missed. Every year the event brings something new, bringing the best "Mediterranean Noises" on stage, with great names performing under the stars. Programme on www.roccellajazz.net

ROMA

Armodio. Entità incombenti

fino al 31 luglio

Armodio si potrebbe definire pittore di nature morte, un sublime Chardin di oggi. Nelle sue stanze profondamente enigmatiche, abitano oggetti, che sono, in realtà, soggetti di una rappresentazione immaginaria, continuamente suscitata da un'arcana vocazione animistica. Scarpe, libri, caffettiere e quant'altro concerne una intimità domestica, che indovini soprattutto memoriale, accendono di palpitazioni l'atmosfera, potentemente evocativa, nella quale albeggiano letture, storie, ricordi, naturalmente rivisitati con un'ermetica impronta personale. Chiostro del Bramante



until 31 July

Armodio might well be described as a still life artist, a sublime Chardin of today. In his enigmatic rooms dwell objects that are actually the subjects of an imaginary representation, continuously provoked by an arcane animistic vocation. Shoes, books, coffee pots and the like reveal a domestic intimacy, creating powerful evocative atmosphere where readings, stories and memories dawn, revisited with a cryptic personal stroke. Chiostro del Bramante

TAORMINA (Me)

Carlos Santana

Il 22 luglio

Il nuovo tour di Carlos Santana, **Guitar Heaven 2011** nell'incantevole cornice del Teatro Greco di Taormina. La scaletta ripercorre gli oltre 40 anni di carriera insieme ai pezzi del suo recente **Guitar Heaven: The Greatest Guitar Classics Of All Time**, che raccoglie le più belle canzoni rock di tutti i tempi, scelte da Carlos Santana e Clive Davis e impreziosite da ospiti straordinari: Whola Lotta Love, Led Zeppelin, Riders On The Storm, Doors, Back in Black, AC/DC, ecc. interpretate da alcuni dei nomi più grandi della musica rock mondiale.

22 July

Carlos Santana's new tour, *Guitar Heaven 2011*, comes to the magical setting of Taormina's Teatro Greco, with songs from a career spanning 40 years as well as pieces from his latest *Guitar Heaven: The Greatest Guitar Classics Of All Time*. All selected by Carlos Santana and Clive Davis, and enriched by performances from some of the most extraordinary names on the world rock scene: *Whole Lotta Love*, *Led Zeppelin*, *Riders On The Storm*, *Doors*, *Back in Black*, AC/DC.

Lou Reed

Il 18 luglio

Lou Reed, indimenticato leader dei Velvet Underground e leggenda vivente del rock, sarà in concerto al teatro Antico di Taormina il suo ultimo show-live *Sweet Tooth*. L'appuntamento organizzato da Giuseppe Rapisarda Management ed inserito nel calendario del Circuito del Mito, fa parte di una lunga tournée italiana, prodotta da International Music & Arts. Teatro Antico

18 July

Lou Reed, unforgettable leader of the Velvet Underground and living legend of rock, in concert with his latest live-show *Sweet Tooth* at the Teatro Antico in Taormina. Organised by Giuseppe Rapisarda Management in the Circuito del Mito calendar, it's part of a long Italian tour, produced by International Music & Arts. Teatro Antico

Taormina Jazz Festival

Dal 18 al 24 luglio

Dopo il successo della scorsa edizione, l'appuntamento siciliano con il jazz ritorna a Taormina dal 18 al 24 Luglio. Il Taormina Jazz Festival promuove il jazz come forma d'arte, celebrandone la ricca varietà tra gli standard tradizionali e le innovazioni delle sue espressioni più sperimentali. Villa Comunale di Taormina



18 - 24 July

After the success of last year's edition, jazz returns once more to Sicily, from 18-24 July, for the Taormina Jazz Festival which promotes jazz as an art form, celebrating the rich variety among traditional standards and the innovations of its more experimental expressions. Villa Comunale in Taormina

TROPEA (Vv)

Mediterraneo Dance Festival 2011

Luglio - Agosto

Mediterraneo Dance Festival è prodotto dall'associazione culturale Calabria Arte di Reggio Calabria, diretta da Basilio Fot. L'evento, giunto alla 20 edizione, costituisce un appuntamento molto importante per allievi, insegnanti, ballerini professionisti e appassionati di danza, per approfondire, perfezionare la tecnica, lo stile, delle diverse espressioni di danza, classica, moderna, contemporanea e hip hop, con maestri e coreografi di fama mondiale. www.mediterraneodancefestival.com



July - August

The Mediterraneo Dance Festival is organised by the Calabria Arte cultural association in Reggio Calabria, directed by Basilio Fot. The event, now in its 20th edition, is an important opportunity for students, teachers, professional dancers and dance lovers alike to study and perfect the techniques and styles of different expressions of dance: classical, modern, contemporary and hip hop, with world-renowned maestri and choreographers. www.mediterraneodancefestival.com

PREMIO LETTERARIO

22, 23 e 24 luglio

È giunto alla sesta edizione il premio letterario della città di Tropea che vanta la partecipazione di nomi illustri dello scenario nazionale e internazionale della letteratura e del giornalismo. La terna di opere è stata selezionata e poi diffusa sull'intero territorio calabrese grazie al coinvolgimento dei 409 sindaci dei comuni calabresi invitati alla lettura delle opere e alla giuria popolare composta da giovani studenti di Tropea e dai membri dell'Accademia degli Affaticati. I loro voti congiunti decreteranno il libro vincitore, che sarà proclamato nelle serate finali del 22, 23 e 24 luglio.

22, 23 and 24 July

The 6th edition of the Tropea literary prize boasts the participation of some illustrious names on the Italian and international scene of literature and journalism. The shortlist of works was selected and distributed throughout Calabria thanks to the 409 mayors of Calabria who were invited to read the works, to the popular jury, made up of students from Tropea, and to the members of the Accademia degli Affaticati. Their combined

votes will decide the winning book, which will be announced on the final evenings of 22, 23 and 24 July

VENEZIA

Biennale Arte: ILLUMInazioni

fino al 27 novembre

La 54. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Bice Curiger, apre al pubblico sabato 4 giugno ai Giardini e all'Arsenale nonché in vari luoghi di Venezia. La mostra, intitolata ILLUMInazioni, sarà allestita al Padiglione Centrale ai Giardini e all'Arsenale con 83 artisti da tutto il mondo. Inoltre, 89 Partecipazioni nazionali e 37 Eventi collaterali.



until 27 November

The 54th International Art Exhibition, directed by Bice Curiger, opens on Saturday, 4 June at Giardini and the Arsenale, as well as various locations around Venice. The exhibition, with works by 83 artists from all over the world, is entitled ILLUMInazioni and will be held in the Central Pavilion at Giardini and Arsenale. There will be 89 Italian partecipations and 37 collateral events

Verso la 68ª Mostra del Cinema

dal 31 agosto al 10 settembre

La 68. Mostra del Cinema di Venezia si svolgerà dal 31 agosto al 10 settembre. Tre grandi registi saranno tra i protagonisti della prossima edizione, diretta da Marco Müller: Marco Bellocchio sarà premiato col Leone d'oro alla Carriera, Darren Aronofsky presiede la giuria di Venezia 68, che assegnerà tra gli altri il Leone d'oro al miglior film, mentre Al Pacino riceve il premio Jaeger-le Coultre Glory to the Filmmaker.

31 August - 10 September

The 68th Venice Film Festival, directed by Marco Müller, will take place from 31 August to 10 September with the participation of three great directors: Marco Bellocchio will be awarded the "Leone d'oro" for his career, Darren Aronofsky is head of the jury, which will assign the "Leone d'oro" for best film, while Al Pacino will receive the Jaeger-le Coultre Glory prize to the Filmmaker.



E'xclusive
lifestyle

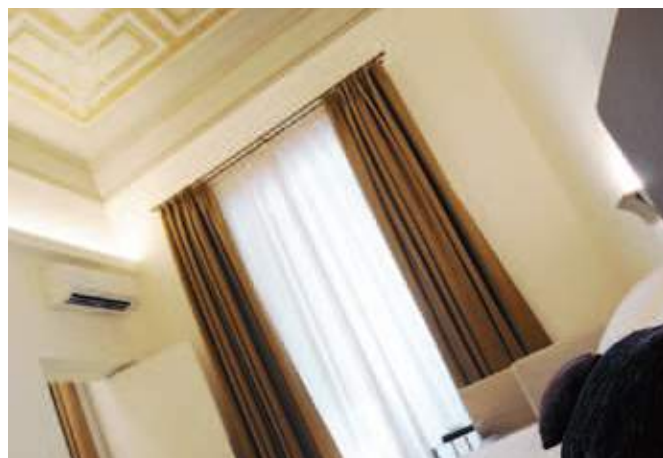


AL CASTELLO LUXURY

A pochi passi dal Castello Aragonese, Al Castello Luxury offre ai propri clienti un'atmosfera dal lusso contemporaneo, ambienti di design e un servizio impeccabile per chi desidera trascorrere una vacanza di stile. Indicato per una clientela business.

Just a short walk away from the Aragonese Castle, Al Castello, Luxury Bed and Breakfast, offers its guests an atmosphere of contemporary luxury with modern rooms and an impeccable service for those who wish to spend their holiday in style. Perfect for business travels.

Via Gregorio Palestino, 13
Reggio Calabria
+39 338 5860282 - +39 348 0440651 - fax +39 0965 26100
info@alcastello.info
www.alcastello.info



TOWN HOUSE CAVOUR

Ultra chic, ultra moderno e tecnologico. Il Cavour gode delle migliori avanguardie del design contemporaneo, incastonate in una splendida residenza. A pochi passi dal romantico lungomare e dalla movida di Reggio Calabria.

Ultra chic, ultra modern offering the latest in technological design. The Cavour offers the state of the art contemporary design, in a charming setting. Just a few steps away from the romantic seafront and the movida of Reggio Calabria.

Via Cavour, 19 - Reggio Calabria
+39 0965 028235 - +39 331 4183144
info@townhousecavour.it
www.townhousecavour.it



BEST SEASON

Nel centro storico della città, a pochi passi dalla Cattedrale, B&B di prima categoria dotato di ogni comfort, vantaggiosa alternativa all'offerta alberghiera. Colazione continentale inclusa.

Located in the hearth of the city, just few steps from the cathedral, high quality accommodations B&B, fully equipped, offers a good alternative to the hotel. Continental breakfast included.

Via Paolo Pellicano 23 /E - Reggio Calabria
+39 388 0559207
infobestseason@gmail.com
www.bestseason.it



CASA VACANZE LA CASA DEL CUORE

Grazioso appartamento indipendente nel cuore di Reggio Calabria completo di cucina, è la soluzione ideale per una vacanza in completo relax. Agli ospiti sarà offerto buon vino e due bici per un soggiorno eco. Prossima apertura "La Taverna del Cuore".

A pretty, independent apartment in the heart of town, is the ideal solution for a totally relaxing holiday. A bottle of good wine and two bikes will be offered for an environmentally friendly vacation. Next opening "La Tavernetta La Casa del Cuore".

via Monsolini, 13 - Reggio Calabria
+39 389 0569248 - +39 389 0982049
rogordano76@alice.it - donatocarmelo@alice.it
www.lacasadellcuore.org



UNA DIMORA DI CHARME

Ospitato in uno splendido palazzo neoliberty, l'hotel Una Dimora di Charme con la raffinatezza dei suoi ambienti curati in ogni minimo dettaglio, le stanze dotate di tutti i comfort e la posizione in pieno centro, rappresenta la scelta perfetta per una clientela esigente.

In a splendid neo-liberty style building, the hotel Una Dimora di Charme, with its fine rooms, has taken care of the tiniest detail; each room offers you all the comfort you need. Its position in the centre of town makes it the perfect choice for a demanding clientele.

Via Generale Tommasini, 3 - Reggio Calabria
 +39 0965 312 443
 info@unadimoradicharme.it
 www.unadimoradicharme.it



LIGHT GUEST HOUSE

Il Light Guest House è uno spazio alternativo al concetto di albergo, ideato per offrire all'ospite un'atmosfera calda, raffinata ed elegante; ideale per chi ama il design e la tecnologia senza rinunciare alla qualità dei servizi alberghieri.

The Light Guest House is a new alternative to the concept of a hotel. It has been created to offer our guests a warm atmosphere in an elegant setting. It is the ideal place of stay for those who love design and state of art technology without sacrificing the quality service of a hotel.

Via Giuseppe De Nava, 40 - Reggio Calabria
 +39 0965 891800 - +39 331 8017073 - +39 0965 313756 fax
 prenota@lightguesthouse.it
 www.lightguesthouse.it



BLUE PARADISE BEACH RESORT

Immerso in uno dei più suggestivi punti della Costa degli Dei offre ai suoi clienti i comfort di una vacanza all'insegna del relax. Oltre all'animazione, il Kinder Club riservato ai più piccoli, il resort vanta il centro benessere "Le Mirage".

Immersed in one of the most suggestive spots on the Costa degli Dei, offers its guests all the comfort required for a relaxing holiday. As well as live entertainment, the Kinder Club for the tiny tots, the resort boasts a well-being centre "Le Mirage".

Località Marina di Bordila, S.S. 522 per Tropea - Parghelia VV
 +39 0963 600603
 www.blueparadise.it



CAPOVATICANO RESORT THALASSO & SPA

Vista mozzafiato e sulle Eolie, design moderno e armonia degli spazi preservano la tranquillità del soggiorno. Il Capovaticano Resort Thalasso & Spa conta 121 camere e 2 ristoranti, spiaggia privata, piscina con acqua di mare, solarium e Istituto di Thalassoterapia. Network Internazionale MGallery.

Breathtaking view on Stromboli and the Aeolian Islands, modern design and harmony of the spaces preserve the peace of your stay. CAPOVATICANO RESORT THALASSO & SPA has 121 rooms and 2 restaurants, private beach, seawater pool, solarium and a Thalassotherapy Institute. International Network MGallery.

Capo Vaticano - Località Tono Frazione San Nicolò Ricadi - Tropea (VV)
 www.capovaticanoresort.it



VIA VENETO

Contemporaneo, versatile, il Via Veneto è il locale trendy del centro. Ristorante, lounge bar, pizzeria, è la location ideale per brunch, cene, party ed aperitivi al ritmo di musica. Ottimi i vini.

Contemporary and versatile, Via Veneto is the trendiest spot in the city centre. Restaurant, lounge bar and pizzeria, it's the ideal location for brunch, dinner, parties and aperitifs - all accompanied by music. And great wines too!

Via Vittorio Veneto, 60/64 - Reggio Calabria
+39 0965 810306
www.viaveneto.rc.it



LE NASSE - U BAIS

In pieno centro di Reggio Calabria il ristorante ideale per le tue occasioni speciali e per i tuoi incontri d'affari, dove poter gustare fresche prelibatezze marinare in un ambiente elegante ed accogliente. Raffinata sala fumatori.

Set in the heart of Reggio Calabria is an ideal restaurant to celebrate your special occasions and business lunches, where you can enjoy daily caught fish specialities in an elegant and welcoming atmosphere. Refined smoking room

Via Lemos, 6 - Reggio Calabria
Tel. +39 0965 897266
www.ubais.it



IL PRINCIPE DI SCILLA

Immerso nello splendido scenario dell'antico borgo di Chianalea, nel fascino di un'antica e nobile residenza privata c'è l'hotel ristorante-suite sul mare Il Principe di Scilla, il luogo ideale per festeggiare i momenti più importanti della vita.

Go back in time in the splendid surroundings of the ancient coastal village of Chianalea; The Principe di Scilla, full of the charm of an old and noble private residence, is a Hotel restaurant overlooking the sea; it is the ideal place to celebrate those important occasions in life.

via Grotte, 2 - Chianalea di Scilla (RC)
+39 0965 704324
principe@hotelubais.it



LA GROTTA AZZURRA - U BAIS

Il ristorante La Grotta Azzurra - U Bais ti accoglie, in un'atmosfera unica, per gustare le specialità del mare, con le ricette della migliore cucina tradizionale. C'era una volta il mito... adesso c'è U'Bais.

The Restaurant La Grotta Azzurra - U Bais welcomes you into a unique atmosphere to savour its seafood specialities with a menu from the best traditional cuisine. Once there was the myth... now there is U'Bais

Lungomare C. Colombo - Scilla (RC)
+ 39 0965 754889
www.ubais.it



SPORT VILLAGE CATONA

Sport Village Catona è sport e relax. Sapori, gusto e benessere. Musica live e happy hour. Un luogo esclusivo immerso nel verde. Da non perdere le serate nella Club House, la terrazza lounge affacciata sullo Stretto.

Sport Village Catona is sport and relax. Flavours, good taste and well-being. Live music and Happy Hour. An exclusive venue immersed in lush greenery. Not to be missed are the evenings in the Club House, the lounge terrace overlooking the Strait of Messina

via Figurella 1° Tratto - Catona, Reggio Calabria
+ 39 0965 301369
info@sportvillagecatona.com
www.sportvillagecatona.com



CONTI CONFETTERIA

Conti Confetteria Milano è ora anche in Calabria, in una location raffinata ed esclusiva sul lungomare di Reggio Calabria. Conti è dedicato a chi ama distinguersi per eleganza e qualità dei prodotti, presentati in confezioni di alta classe.

Conti Confetteria Milan is now in Calabria too, in an elegant and exclusive location on the Seafront of Reggio Calabria. Conti is dedicated to those who love to distinguish themselves for elegance and quality of their products presented in high class wrappings.

Via Tenente Panella, 1 - Reggio Calabria
+39 0965 814055
reggiocalabria@conticonfetteria.it



GRAN CAFFÈ SIGARI E RUM

Una saletta dedicata alla scelta dei sigari, con una vasta selezione tra le qualità più pregiate, da gustare in compagnia di ottimi rum. Una passione per il tabacco e per il rum, che rievoca altri luoghi e riporta a tempi che scorrono più lenti.

Cigars and Rum offers a room where you can choose a cigar from a wide selection of the best, to enjoy with an excellent glass of rum. A passion for tobacco and rum re calls far off places when time passed by more slowly.

Viale G. Zerbi - Reggio Calabria
+39 0965 818734
grancaffes500@libero.it



GRAN CAFFÈ BAR

Nel cuore del centro storico di Reggio Calabria, il Gran Caffè, bar, gelateria, pasticceria di propria produzione, è il luogo ideale per piacevoli momenti di relax, grazie all'atmosfera vivace, elegante, calda ed accogliente.

In the heart of the historic centre of Reggio Calabria, Gran Caffè is a bar and ice cream parlour, offering its own ice-cream and cake products. It is just the place to spend pleasant, relaxing moments, thanks to the lively atmosphere which is at the same time elegant, warm and friendly.

Viale G. Zerbi
Reggio Calabria
+39 0965 818734
grancaffes500@libero.it



C&C

Sul Corso Garibaldi, di fronte alla Villa Comunale, C&C è dedicato all'uomo di stile e ricercato che ama distinguersi per qualità e buon gusto. C&C, specializzato nelle camicie su misura, è evoluzione della tradizione nella modernità. Anche nel design.

On the High Street Corso Garibaldi, opposite the park, Villa Comunale is C&C, which specialises in menswear for men with style and class that love to stand out for their quality and good taste. C&C is always attentive to development of tradition in modern times even in its design.

Corso Garibaldi, 535 – Reggio Calabria
+39 0965 332650



EFFLUVI

Piccole seducenti produzioni, selezionate tra le più nobili e rare essenze, diventano preziose fragranze. Marchi dalle radici secolari convivono con innovazioni anticonformiste, capolavori che anticipano tendenze e gusti che devono ancora prendere corpo.

Small seductive products, selected from among the noblest and rarest essences, become precious fragrances. Long standing brand names share, with unconventional innovations, masterpieces that anticipate trends and tastes which have yet to take shape.

Corso Garibaldi, 314 - Reggio Calabria
+39 0965 893271



FOTI ELLE

Tessuti pregiati, lavorati artigianalmente, creati su misura per arredi di classe. Da oltre vent'anni Foti Ludovico realizza tende e tendaggi per interni ed esterni. Un laboratorio creativo di design del tessuto, dello stile e della tecnica.

Fine fabrics, handcrafted and made to measure for high class furnishings. For over twenty years Foti Ludovico has been making drapes and awnings for interiors and exteriors. A creative workshop of fabric design, style and technique

Foti Ludovico, via Sbarre Centrali, 402 - Reggio Calabria
+39 0965 331861
fotielle@gmail.com
www.fotielle.com



AUTOSCUOLE TRIPODI

Personale altamente qualificato, procedure innovative, didattica multimediale, video, simulazioni e attività interattive. Modernità e sicurezza in un ambiente formativo di eccellenza.

Highly qualified staff, innovative methods, multimedia, visual-aids, videos, simulations and interactive activities. Get an excellent training in our modern and safe school.

Via Mazzini, 5 - Reggio Calabria - +39 0965 893812 - 0965 884254
Via Botteghe, 68 - Reggio di Calabria - +39 0965 623392 - 0965 613871
Via Nazionale 35 - Gallico - Reggio Calabria - +39 0965 372673
Via G. De Nava, 40 - Reggio Calabria - +39 0965 812.013
www.autoscuoletripodi.it

Presente. Indicativo. Singolare!

**DON'T MISS OUT ON ANY
LIFESTYLE EDITIONS:
SUBSCRIBE NOW!**

**NON PERDERE
NEANCHE
UN NUMERO DI
E' LIFESTYLE:
ABBONATI!**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per sottoscrivere l'abbonamento al costo annuale di 30 euro puoi scegliere tra:

Bonifico bancario

Codice IBAN: IT 42 O 07601 16300 00000 3163 677

Bollettino postale

Compila un bollettino postale intestandolo a:
SAVIR SRL - Conto corrente n. 3163677
causale "abbonamento E' lifestyle"

PayPal

Effettua un pagamento con PayPal utilizzando
l'indirizzo email segreteria@savirsl.com,
oppure direttamente sul nostro sito web
www.elifestyle.it/abbonamenti

HOW TO PAY

To subscribe yearly costs 30 euro. You can pay by:

Bank transfer

Codice IBAN: IT 42 O 07601 16300 00000 3163 677

Postal order

Payable to: SAVIR SRL - Account number 3163677
description of payment: "abbonamento E' lifestyle"

PayPal

Use PayPal at email address:
segreteria@savirsl.com, or directly on
our website www.elifestyle.it/abbonamenti





DOV'E'

E' lifestyle è distribuito in Calabria e in tutta l'area dello Stretto di Messina:

- nei migliori hotel, ristoranti e resort
- nei locali di tendenza, nei wine bar e nei lounge bar
- nei centri benessere e nei saloni di bellezza
- all'Aeroporto dello Stretto e di Lamezia Terme
- nelle boutique e negli atelier
- nei circoli e nelle associazioni più importanti
- negli showroom
- presso tutti gli inserzionisti del numero



esponiE'

Se sei un'azienda e vuoi distribuire *E' lifestyle* nei tuoi punti vendita, puoi rivolgerti ai seguenti recapiti:

- +39 0965 27873
- info@savirsl.com



scegliE'

Se vuoi posizionare il tuo marchio nella rivista *E' lifestyle*, acquista il tuo spazio. Per preventivi e informazioni commerciali scrivi o telefona a questi recapiti:

- +39 0965 27873
- segreteria@savirsl.com



E'

lifestyle

presente, indicativo, singolare

*Quando le piccole cose hanno un gusto speciale...
significa che grandi cose ti aspettano.*

Banqueting Villa Matteotti

Villa San Giovanni (RC)

Lo Agriturismo "Le ginestre"

Info line 39 0965 891161 - 39 320 3281534 - info@caffematteotti.it



YOU'VE GOTTA
HAVE
REFRESH



8th wonder
MILANO

MADE IN ITALY



It's
always
adorable to
see a sea of
boys on the
beach in
swimsuits
with surfers
on their
boards!

